ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 54

L. 80 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 21.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 60, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 5 - Sabato 6 Marzo 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 60, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 2, telef. 836-477 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 585-852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 mm. mm. altezza-colonna (tassati 500) posiz. e data prestabilite magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (tassati 700) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tass. 1200) la linea - Accett. voci rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (arrivi aerei Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 32; Austria sc. 3,6; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; *Cipro lr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Gibilterra pen. 0,30; Grecia dr. 40; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 80; *Libia plas. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia sh. 1,25; *Spagna ped. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia lr. 1,80; *U.S.A. cents 35

Il rimpasto (dopo due mesi) è compiuto

Alla firma di Saragat i decreti di nomina per i 2 nuovi ministri

Entrano nel governo solo Fanfani (dc) e Lami Starnuti (psdi), perché un mutamento più vasto avrebbe forse provocato una crisi - Com'è stato superato "in extremis" il caso Scelba, nonostante le rivelazioni di due parlamentari lombardiani intese ad aggravare le difficoltà - Domani o lunedì i nuovi provvedimenti contro la congiuntura

Roma, venerdì sera.

Siamo veramente alla conclusione della lunga e tormentata operazione per il rimpasto. Lo stesso giornale del psi, che si è accanito per tutta la durata delle trattative a sottolineare e ad esagerare difficoltà e contrasti, stamane affermava che «*salvo improbabili colpi di scena dell'ultimo istante il rimpasto sembra fatto*».

In effetti per la conclusione dell'operazione manca solo la firma del capo dello Stato ai decreti di nomina dei due nuovi ministri, Fanfani e Lami Starnuti. La firma è prevista in giornata, nel corso di un colloquio tra il Presidente del Consiglio e il Presidente della Repubblica.

Sempre in giornata Moro comunica alle presidenze dei due rami del Parlamento i mutamenti intervenuti nella compagine governativa. Il dibattito sul rimpasto avrà inizio invece (alla Camera) martedì prossimo, sulla base alla delle dichiarazioni di Moro che della mozione di sfiducia presentata dal pci.

L'on. Amintore Fanfani

In precedenza, domani o lunedì, tornerà a riunirsi il Consiglio dei ministri: per approvare i nuovi provvedimenti anti-congiunturali e per ascoltare l'esposizione con cui Moro illustrerà alla Camera il rimpasto del governo.

I nuovi ministri, come abbiamo già accennato, sono soltanto due: Fanfani, che andrà agli Esteri e Lami Starnuti, che assumerà la responsabilità del dicastero dell'Industria o di quello dei Trasporti (ma più probabilmente del primo). Si avranno, inoltre, due nuovi sottosegretari che dovrebbero essere gli on. Sarti e Natali.

Come si vede il rimpasto, annunciatosi più di due settimane fa come un'operazione di vasta proporzioni, si è concretato, alla fine, in modesti spostamenti, e senza avere neppure notevole rilievo politico: tanto più perché Fanfani entrerà nel governo a titolo personale. Questo risultato induceva stamane un giornale dell'opposizione di destra a commentare: «*La montagna ha partorito un topolino*». E' certo che, come abbiamo detto, le dimensioni dell'operazione si sono ridotte.

E' stato, questo, il prezzo che si è dovuto pagare per evitare che nelle trattative i rapporti tra i partiti della maggioranza e tra le singole correnti non uscissero compromessi forse in modo irreparabile. Fino all'ultimo, infatti, ci si è messi in mezzo alle difficoltà e ai contrasti e con la sensazione che un passo falso, la mancanza di un adeguato dosaggio nelle soluzioni avrebbe potuto compromettere tutto.

Il Consiglio dei ministri, ieri, si era riunito poco prima delle 13 e aveva dato a Moro il mandato di effettuare il rimpasto (dopo aver approvato alcuni provvedimenti, tra cui quello, di notevole interesse, con il quale si stabilisce che i bilanci delle province, dei comuni e degli enti pubblici sovvenzionati dallo Stato devono coincidere con l'anno solare, in conformità di quanto già disposto per il bilancio statale). Ma tutti gli ostacoli, quando si concludeva la riunione governativa, non erano ancora rimossi. Il «problema Scelba» si stagliava ancora minaccioso sull'orizzonte politico. Ed esso creava, come conseguenza, il «problema Fanfani» (i centristi chiedevano, per restare fuori del governo, che altrettanto facessero anche i fanfaniani). Solo alle 10, esattamente nove ore dopo il Consiglio dei ministri, un colloquio tra Moro e Scelba dava finalmente il via alla soluzione. Al termine di quel colloquio, infatti, il *leader* dei centristi popolari annunciava che sarebbe rimasto fuori del governo e che altrettanto avrebbero fatto i suoi amici di corrente.

Le nove ore tra il Consiglio dei ministri e l'incontro fra Scelba e il presidente del Consiglio erano state inzeppate di riunioni e di incontri, spesso nervosi, qualche volta drammatici. A un certo momento lo stesso Capo dello Stato aveva ritenuto indispensabile intervenire e aveva convocato al Quirinale l'on. Fanfani, trattenendolo a colloquio per un'ora e mezzo.

Gli elementi della situazione potevano essere così riassunti. Scelba e gli scelbiani erano disposti a restare fuori del governo a due condizioni: doveva risultare che questo avveniva per autonoma decisione della dc e non per pressioni esterne (leggi del psi); e dovevano restare fuori dal governo

(Continua in 13ª pagina)

ULTIMA ORA

L'offerta ufficiale del ministero a Fanfani

Moro e Rumor si sono recati nell'abitazione del parlamentare aretino che ha accolto l'invito

ROMA, venerdì sera.

L'agenzia Ansa alle ore 12,30 comunica:

«Il presidente del Consiglio on. Moro, accompagnato dal segretario politico della dc on. Rumor, ha avuto stamani un colloquio con l'on. Fanfani, in casa di quest'ultimo. Egli ha offerto all'on. Fanfani il portafoglio degli Esteri.

«Si è appreso che l'on. Fanfani, aderendo anche ai autorevoli consigli, ha accettato di mettere la sua esperienza personale al servizio dell'Italia in questo momento particolarmente difficile.

«Durante l'ultima parte del colloquio è sopraggiunto l'on. Forlani».

corso di cucina:

le salse crude

ricette per le salse
alla senape, tonnata, tartara,
maionese rosata, nizzarda
maionese verde, arcobaleno
chantilly fredda,
per antipasti di pesce
e molte altre

nel numero di

casa e cucina

in tutte le edicole

Inoltre lo stesso fascicolo presenta originali soluzioni per l'arredamento della casa

FRATELLI FABBRI EDITORI

La grave manifestazione dei filo-cinesi a Mosca contro l'ambasciata americana

Il non previsto impeto dei dimostranti ha sconvolto le fitte schiere di poliziotti

Questi erano disarmati, ed hanno dovuto difendersi a pugni dall'assalto degli studenti - Quattro agenti feriti gravemente - L'energica protesta dell'ambasciatore americano per le violenze dei manifestanti - Generale malumore a Mosca per l'accaduto: esso rende più tesi i rapporti del Cremlino con Washington e più difficile la rappacificazione con i cinesi

Uno studente asiatico punta la fionda contro la facciata dell'ambasciata americana, macchiata dalle bottiglie d'inchiostro scagliate dai dimostranti (Telefoto)

Un poliziotto sovietico si allontana per un momento dalla mischia dopo essere stato abbondantemente bersagliato con palle di neve (Telef. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Mosca, venerdì sera.

La tumultuosa manifestazione di ieri contro l'ambasciata degli Stati Uniti, inscenata dagli studenti asiatici ospiti della capitale sovietica, minaccia da un lato d'inasprire la tensione fra Russia e Cina e, dall'altro, di turbare le relazioni fra Mosca e Washington.

La violente mischia, durata quattro ore, hanno lasciato tutti di malumore. L'ambasciatore americano, Kohler, preavvertito che un paio di migliaia d'asiatici si stavano radunando per tentare l'invasione della rappresentanza diplomatica, aveva conferito, poco prima degli incidenti, con funzionari del ministero degli Esteri sovietico, ottenendo l'assicurazione che l'edificio sarebbe stato adeguatamente protetto.

Dopo quanto è accaduto (circa 200 vetri dell'edificio sono stati spaccati in frantumi), Kohler si è recato direttamente dal ministro degli Esteri, Gromiko, per protestare contro l'inefficacia delle misure prese dalle autorità sovietiche. L'ambasciatore ha dichiarato d'apprezzare gli «sforzi coraggiosi» compiuti dai poliziotti russi per proteggere l'edificio, ma ha chiesto garanzie per l'avvenire. Gromyko ha presentato le scuse del governo, il quale risarcirà tutti i danni, ed ha assicurato che ordini rigorosi sono già stati impartiti per prevenire il ripetersi d'incidenti di questo genere.

I manifestanti scatenati superano gli sbarramenti costituiti da grossi spazzaneve (Telef. a «Stampa Sera»)

Indignati a loro volta sono gli studenti cinesi, vietnamiti e coreani che hanno partecipato alla violenta dimostrazione e che sono stati affrontati con durezza dalla polizia russa. Essi accusano le autorità sovietiche di difendere gli «aggressori imperialisti» dalla legittima reazione dei giovani rappresentanti asiatici.

Amareggiati, infine, sono anche i poliziotti, quattro dei quali sono stati feriti piuttosto seriamente. Essi erano disarmati ed hanno dovuto difendersi a pugni dai manifestanti, molti dei quali impugnavano randelli.

I moscoviti che hanno assistito alla ribellione degli studenti asiatici contro le forze dell'ordine (da almeno 40 anni non si assisteva più a scene del genere a Mosca) sono rimasti allibiti. L'accusa rivolta dai cinesi al governo russo, di schierarsi a difesa dei «capitalisti» contro i popoli asiatici, potrebbe lasciare perplessi i più sprovveduti.

Proprio sul piano politico, il governo sovietico aveva pronunciato ieri un serio monito rivolto agli Stati Uniti. Gromyko aveva convocato l'ambasciatore americano e gli aveva letto un documento sul Vietnam. La dichiarazione sovietica si richiama al un documento analogo del 9 febbraio in cui si diceva che l'Urss si vedeva costretta a prendere provvedimenti per garantire la sicurezza e la difesa del Vietnam del Nord e così proseguo:

«Le incessanti provocazioni delle forze armate americane ai danni della Repubblica democratica del Vietnam non possono essere altrimenti considerate che atti d'aggressione premeditata e un'indicazione che gli Stati Uniti si stanno mettendo sulla via di un'ulteriore estensione della guerra nell'Asia sud-orientale».

Più oltre è detto: «Coloro che formulano la politica americana nel Vietnam commettono un grave sbaglio se credono d'intimidire qualcuno con i loro bombardamenti sul territorio della Repubblica democratica del Vietnam. Se essi nutrono speranze di questo genere saranno delusi. D'altra parte, il comportamento attuale degli Stati Uniti, se dovesse continuare, avrà certamente profonde ripercussioni sulle relazioni fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti. La politica americana nel Vietnam non è compatibile coi tentativi che da parte americana vengono compiuti per migliorare i rapporti fra i nostri due Paesi».

u. t.

Poliziotti a cavallo caricano i dimostranti sotto un nutrito lancio di sassi e palle di neve (Telefoto)

Le Borse di oggi a pagina 13

CRONACA CITTADINA

La sciagura presso Piossasco sulla strada resa pericolosa dalla neve

Durante un sorpasso l'automobile cozza contro un camion: 2 morti

Le vittime sono il direttore dell'Azienda acqua e gas di Pinerolo ed un suo dipendente Venivano a Torino per il funerale di un collega - Sulla macchina un altro ferito grave

Due persone sono morte in una tremenda sciagura automobilistica; un'altra è rimasta gravemente ferita ed è ricoverata, con riserva di prognosi, all'ospedale civile di Pinerolo. L'incidente è stato causato da una avventata manovra di sorpasso (lo affermano alcuni testimoni) e dal fondo stradale reso sdrucciolevole dalla nevicata.

Le vittime sono Giovanni Dalboni, direttore dell'azienda municipalizzata dell'acqua

Giovanni Dalboni

Chiaffredo Giraudo

e Gas di Pinerolo, 38 anni, abitante con la moglie in via G. B. Rossi 17, ed il suo dipendente Chiaffredo Giraudo, 57 anni, sposato e padre di un ragazzo di 14 anni, abitante anch'egli a Pinerolo in via Alfieri 5. Anche il superstite lavora nella stessa azienda al chiamo Giovanni Beraldi, 47 anni. Venivano a Torino per partecipare ai funerale di Antonio Martino, loro ex collega.

Viaggiavano su una «1100» nuova: il signor Dalboni — che era alla guida — l'aveva comprata circa due mesi fa. A circa due chilometri da Piossasco il Dalboni raggiungeva una camionetta «Campagnola» del battaglione alpini «Susa»; la guidava un soldato e sopra erano anche un sottotenente medico ed un sottufficiale. Spostatasi sulla sinistra la «1100» iniziava il sorpasso nonostante un camion arrivasse da direzione opposta e fosse già vicino.

I militari vedevano la «1100» passare, sfiorandoli, fra l'autocarro e la loro «Campagnola» e poi abbandonare sulla sinistra. Malauguratamente sopraggiungeva da Torino il camion Olii della ditta «Saiwa» guidato da Dario Baratto, 43 anni, abitante in via Paisiello 67. «Ho visto l'auto — ha detto in seguito — venirmi contro a tutta velocità. Ho tentato di frenare per evitarla. Ma in quel momento la "1100" è sbandata, ha fatto due giri e si è schiantata contro il mio camion».

Evidentemente il Dalboni aveva frenato. La manovra aveva fatto sbandare l'auto. La «1100» si è schiantata con la fiancata destra contro il cofano dell'Olii sfasciandosi. Il Dalboni ed il Giraudo, che gli era a fianco, sono morti sul colpo.

I militari soccorrevano le lamiere che imprigionavano il Giraudo e lo liberavano; poi lo portavano a Pinerolo. Sul posto è intervenuta la polizia della strada.

L'auto dopo il sorpasso è sbandata schiantandosi a tutta velocità contro il camion

Frequenti le ricadute (ma non pericolose)

Non bisogna credersi troppo presto guariti dall'influenza

Un'interruzione anticipata delle cure, errori dietetici, precoce abbandono del letto: sono tutte cause che possono far tornare la febbre

Chi ha un'annosa esperienza dei decorsi delle varie forme influenzali non resta certamente sorpreso di fatto che oggi, come da più parti viene segnalato, mentre nuove persone sono ancora alle prese con l'attacco iniziale dell'influenza, altri soggetti già sfebbrati da qualche giorno e ritenutisi pertanto guariti, inaspettatamente sono colti di nuovo da brividi e da un ritorno di febbre. I casi probabilmente non sono molti in rapporto al numero stragrande degli influenzati.

Forse è troppo chiamarli ricadute, tanto più se la nuova puntata febbrile segue a pochissimi giorni da quella sfebbramento, talora solo apparente, che può aver illuso sulla conseguita guarigione definitiva. Quando il periodo intercorrente è un po' più lungo può darsi, caso per caso, che il fatto sia addebitabile ad una troppo precoce interruzione della terapia, oppure a qualche imprudenza di comportamento dell'interessato, come levata precoce da letto, uscita troppo anticipata di casa, ripresa intempestiva dei propri affari professionali.

Anche errori dietetici, specie se l'influenza abbia intaccato gastrointestinali, possono contribuire alla pseudorecidiva. Comunque nessuno si può escludere l'eventualità, di certi casi, di associazioni virulche, tuttavia, non mostrerebbero in pratica una particolare pericolosità; perché, difatti, pure la seconda puntata di febbre è a sua volta facilmente dominabile con la ripresa dei provvedimenti terapeutici.

Ciò premesso, ogni riacutizzazione dell'episodio influenzale con una ripresa violenta febbrile oppure il prolungarsi di stati sub-febbrili, ciò di una febbricola, pur non rappresentando in genere motivo di vero allarme se non sono accompagnati da speciale sintomatologia clinica, meritano una particolare attenzione, un buon riesame dell'ammalato. Ciò perché non si sottraggano alle cure certi reliquati positivi degli organi colpiti dalla malattia.

D'altra parte la convalescenza dell'influenzato non dev'essere troncata. Diceva un antico clinico che «l'influenza scopre le magagne». Locuzione espressiva per alludere alla possibilità che il malanno ha di ridestare focolai di minorazione latenti. Si pensi, dunque, anche alla post-influenza, cioè a quel periodo di convalescenza, di limiti variabili secondo il caso, che segue all'assalto della malattia e che si esprime specialmente con uno stato di notevole spossatezza, talora con un abbassamento della pressione arteriosa, legato ad un indebolimento della funzionalità delle ghiandole surrenali.

Abbiamo già scritto che ciascuno fa e la sua influenza, nel senso che, a parità di virus influenzale in causa, le variazioni del decorso ed i rischi complicativi sono rapportabili allo stato del soggetto anteriore all'attacco influenzale; ma aggiungiamo che la postinfluenza è variabile a seconda degli eventuali reliquati del malanno.

Perciò è opportuna in ogni caso l'esplorazione dell'organismo con l'eventuale ricorso ai farmaci cosiddetti ricostituenti, ad estratti surrenali all'occorrenza per correggere uno stato di ipotensione, a stimolanti particolari, a policlimalici o giudizio del curante.

In quanto all'alimentazione, una discreta limitazione è opportuna solo all'inizio della malattia (ricorrendo a latte, minestrine, brodi, passati, uova) cioè nella fase acuta; ma poi non va più troppo ristretta, salvo che eccezionali turbe gastrointestinali.

dottor

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 17-3-65.

SE LEI E' ABBONATO, IL NOSTRO GIORNALE LE GIUNGE REGOLARMENTE? SI' ☐ NO ☐

OPPURE, LO TROVA SEMPRE NELLA SUA EDICOLA? ☐ ☐

*

NOME .....

INDIRIZZO .....

E 2

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 106191 del 23-1-65.

Estrazione per il Grande Concorso del Lettore

Roma, 4 marzo.

Presso la sede della Federazione Italiana Editori Giornali si è proceduto stamani, con le formalità di legge, per la settimana dal 18 al 24 febbraio, all'estrazione sia delle sei testate vincenti tra i quotidiani che offrivano il Grande Concorso del Lettore sia dei tipi di automobili Fiat abbinati alle sei testate.

L'ESTRAZIONE HA DATO I SEGUENTI RISULTATI:

«Corriere della Sera» di Milano, «Fiat 500», per sigla «C-1»
«Corriere d'Informazione» di Milano, «Fiat 850», per sigla «C-2»
«Il Tempo» di Roma, «Fiat 1500», per sigla «C-3»
«La Gazzetta dello Sport» di Milano, «Fiat 1800», per sigla «C-4»
«Corriere dello Sport» di Roma, «Fiat 600», per sigla «C-5»
«l'Unità» di Milano, «Fiat 850», per sigla «C-6»

Domani presso la sede di ognuno dei giornali sopraelencati si procederà alla estrazione della cartolina vincente l'auto Fiat.

(Ansa)

L'autopsia dell'assassinato: è stato ucciso con una spranga di ferro

I carabinieri ricercano un girovago che beveva con la vittima all'osteria

E' un giovane di circa 30 anni che è stato visto più volte nella zona su una bicicletta sgangherata Sembra che fosse a Vinovo anche la sera in cui presumibilmente avvenne il delitto - L'omicida, prima di fuggire abbandonando il vecchio agonizzante, tentò di incendiare la stanza per fare credere a una disgrazia

Il fratello dell'assassinato attende davanti al cimitero l'esito dell'autopsia

Nella sala mortuaria del cimitero di Vinovo il prof. Tovo, perito settore dell'istituto di medicina Legale, ha eseguito stamattina l'autopsia della salma di Giovanni Mensio, il pensionato settantenne assassinato nella casupola del Cottolengo, dove dormiva da qualche tempo. Alla perizia era presente il sostituto Procuratore dott. Silvestro, cui è affidata l'inchiesta.

Il risultato dell'esame necroscopico non è stato con precisione: pare tuttavia che abbia confermato la gran parte le supposizioni del primo medico che visitò la salma. Il Mensio sarebbe deceduto per [illegible], cioè dopo un'agonia durata parecchie ore. L'arma del delitto non è però una roncola come si era detto, ma un oggetto trovato a caso, forse una sbarra di ferro. L'assassino colpì per sette volte il Mensio sul cranio, poi se ne andò credendolo morto. Per far sparire le tracce del crimine, prima di abbandonare la stanza sparse sul giaciglio del vecchio della paglia e vi appiccò il fuoco. Ma la paglia si spense.

I carabinieri di Nichelino, che svolgono l'inchiesta in collaborazione con la Squadra Mobile, non hanno ancora individuata una traccia precisa. E' ricercato «per accertamenti» un giovane girovago che fu visto più di una volta nelle osterie della zona, allo stesso tavolo del Mensio. E' un uomo di circa 30 anni, con i baffi. Viaggia di solito su una vecchia bicicletta sgangherata di color giallo. Nelle bettole è noto per il suo carattere riservato.

Nessuno sa dove abiti né se abbia una casa, e nemmeno come si chiami. Lo sconosciuto sarebbe stato scorto nei paraggi dell'abitazione dell'invalido anche mercoledì, la sera in cui presumibilmente avvenne il delitto.

Nelle indagini è venuto alla luce un elemento che potrebbe avere un qualche rapporto col delitto. Un amico al quale il Mensio aveva fatto la scorsa settimana un piccolo prestito — Giovanni Morardo, 74 anni, domiciliato a Vinovo in via Maia 8 — ha detto che l'altro ieri sera, rientrando a casa aveva sorpreso tre sconosciuti intenti a rubare. «Come ho aperto la porta sono fuggiti. Uno ha gridato: "Scappa Mario che c'è il padrone!"». Già qualche tempo prima il Morardo aveva subito un furto. La sera in cui ha visto i ladri è la stessa in cui si rileva che ella sia stato ucciso l'invalido. Si è avanzata l'ipotesi che l'omicida possa essere uno dei tre sconosciuti. Ma è solo un'ipotesi.

Giovanni Mensio non aveva praticamente alcun amico, per il suo temperamento scontroso e misantropo. Da tredici anni era in pensione, dopo aver lavorato come operaio alla Viberti. Il fratello Domenico, di 69 anni, che risiede a Moncalieri, si era interessato per fargli avere ospitalità in un istituto di riposo di Pancalieri. Ma egli vi era rimasto poco. Era stato allontanato in seguito a una furiosa rissa con un altro ricoverato. Aveva trovato rifugio poi in un altro ospizio, a Villafranca: ma di qui se n'era andato altrettanto presto, preferendo una vita più libera anche se meno sicura.

A Vinovo si era rivolto alle suore del Cottolengo. Da loro otteneva ogni giorno un piatto di minestra, ma a volte non si faceva vedere per parecchio tempo: aveva ritirato la pensione e l'andava consumando nelle osterie. Lunedì era rimasto dalle 10 del mattino alle 5 del pomeriggio nella «Trattoria d'Asti» dei coniugi Tartaglino. Perché avesse un rifugio alla notte, le suore gli avevano dato il permesso di dormire in una campata isolata al centro di un appezzamento noto col nome di «Giardino dei Cottolengo». E' un edificio ad un solo piano, che comprende due stanze, ciascuna con un proprio ingresso che si affaccia sul campi. In una delle camere il Mensio aveva trovato un pagliericcio. Invalido dall'età di sette anni, per poliomielite, non poteva camminare se non appoggiandosi a due bastoni. Ma sapeva andare in bicicletta. E in bicicletta, coi bastoni legati al telaio, egli saliva nella stanzetta. Da presso il letto.

Nella camera opposta dormiva un altro pensionato, Secondo Cauda, di 82 anni, che lavora come bracciante per conto del Cottolengo. Ma i due non erano in buoni rapporti e si ignoravano. Così si spiega come il Cauda non abbia fatto caso a quanto avveniva a pochi metri da lui.

Il cadavere è stato scoperto da un passante, Stefano Stella di 72 anni, che ogni mattina va a leggere il giornale appoggiato al muro della casupola. Ha visto la porta semiaperta, ha guardato dentro incuriosito. Il pagliericcio era disfatto e macchiato di sangue. Il vecchio giaceva sulla sedia che va nella cantina. Lo Stella è corso ad avvertire il medico del luogo, dott. Borgogno.

Sul capo dello sventurato c'erano sette ferite. Il Mensio doveva essere stato aggredito nel sonno; l'assassino è entrato senza difficoltà perché la porta non ha serrature. Si è alzato ed ha cercato di difendersi e poi si rifugiato nella cantina. Ma sulla scala deve aver perso i sensi e l'aggressore lo ha creduto morto. Probabilmente gli ha sfilato di tasca il libretto della pensione, in cui erano, sembra, sette banconote da 10 mila lire: i tre mila arrestati dal maniaco incassati martedì. Alcune monete sono rotolate sui gradini della scala e l'omicida le ha lasciate.

Il movente del delitto è dunque la rapina. Il Mensio nei giorni scorsi aveva parlato della somma che stava per ritirare. «Tre mesi di arretrati — diceva — ed adesso per qualche tempo sarò ricco». Fra i presenti, deve esserci l'assassino. Il suo vicino di casa, il Cauda, non ha sentito nulla dalla collutazione. Ma i muri sono spessi. Egli ha corso comunque un grave rischio, quando l'omicida prima di andarsene ha incendiato il pagliericcio.

Giovanni Morardo

Chiamato per l'influenza il medico trova due fratelli semiavvelenati dalla stufa

L'episodio a Pino - Gli intossicati ricoverati con riserva di prognosi a Chieri

Un medico, chiamato per l'influenza, ha salvato stamane due fratelli dalla morte per asfissia. L'episodio è accaduto a Pino, verso le 11, in una casa di via Camandona 42. In un piccolo alloggio dello stabile abitano due fratelli: Gino Pierangeli, di 33 anni, muratore, e Silvano, di 25 anni, manovale.

L'altro giorno entrambi sono stati colpiti dall'influenza: febbre alta, brividi, mal di capo. Si sono messi a letto e ieri sera hanno pregato un loro fratello, che è sposato e vive in un'altra casa, di chiamare il medico di Pino, dottor Marocco, perché andasse a visitarli.

Il sanitario s'è recato stamane nell'alloggio di via Camandona. Ha bussato alla porta, ma nessuno ha risposto. L'uscio era sprangato ed il dott. Marocco è entrato. Dentro l'aria era irrespirabile. I due fratelli avevano acceso una stufa a gas per riscaldarsi e da molte ore non avevano più aperto le finestre. La combustione, consumando l'ossigeno, aveva saturato di ossido di carbonio gli angusti locali.

Gino e Silvano Pierangeli erano nel letto asfissiati per avvelenamento. Prontamente il dott. Marocco ha spalancato le finestre ed ha prestato le prime cure ai due intossicati: il suo intervento è stato provvidenziale. Sarebbe bastato un ritardo di poco tempo perché [illegible] una sciagura irreparabile.

Il medico ha subito dato l'allarme e poco dopo è accorsa un'ambulanza che ha portato gli avvelenati all'ospedale maggiore di Chieri. Le loro condizioni sono gravi. I sanitari del «pronto soccorso» li hanno ricoverati con prognosi riservata; si spera, tuttavia, di poterli salvare.

Morto il padre di due fucilati

E' morto stamane alle 7,30 nella sua abitazione di via Cravero 45/2, Giovanni Canepa, 78 anni, assiano Fiat, collaudatore per 39 anni nella fabbrica torinese. Era stato un valoroso combattente per la libertà nelle file dei partigiani. Due suoi figli erano stati fucilati dai nazifascisti: il 15 luglio 1944, a Vercelli, Giuseppe, e l'11 febbraio 1945, al Martinetto, Gianni, entrambi giovanissimi.

L'elezione del presidente dei commercianti di Rivoli

I commercianti di Rivoli hanno riconfermato ieri sera alla presidenza della loro associazione Giuseppe Reggero; vice presidenti Bosrino e Passera.

Nel corso dell'assemblea, alla quale ha partecipato il sindaco Maiè De Simone, sono stati eletti anche 24 consiglieri in rappresentanza delle 30 categorie in cui si dividono i 600 commercianti della città.

Corso d'aggiornamento per i tecnici tessili

Domani alle 9,15, nell'aula sette del Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) viene inaugurato il terzo corso di aggiornamento delle industrie tessili. La prolusione sarà tenuta dal comm. Lorenzo Valerio Bona.

Al corso possono iscriversi studenti delle due facoltà del politecnico; iscritti all'ipsoa; tecnici del ramo designati da ditte interessate, nonché privati che ne facciano motivata richiesta e che siano ritenuti ammissibili dalla direzione del corso.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +3,9
MINIMA —0,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mott.) +0,7; ore 8: +0,3; press. 734,2; umid. 88 %. Neve. Previsioni: cielo coperto, ancora nevicate; qualche schiarita. Temperature a Cuneo: massima +3,8; minima —1,4; ore 8: —1,2.

Sette miliardi per la To-Piacenza

La notizia comunicata da Guido Carli, governatore della Banca d'Italia

La notizia dell'imminente emissione del prestito per l'autostrada Torino-Piacenza ha suscitato soddisfazione negli ambienti cittadini. Il governatore della banca d'Italia, Guido Carli, ha comunicato che sarà autorizzato un prestito obbligazionario di 7 miliardi, che faciliterà la realizzazione dell'importante arteria.

In vista dell'utilizzazione del prestito, la società Satap, che ha l'incarico di compiere l'opera, ha indetto due appalti parziali per il 31 marzo ed il 7 aprile.

Intanto il presidente della Provincia avv. Oberto ha chiesto al sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita che l'autostrada sia compiuta, anche se non è citata nel piano Pieracciai.

◆ Al Circolo Subalpino è stato confermato presidente il prof. Lorenzo Albanese; vice-presidenti: prof. Franco Stoppani e dott. Giovanni Maria Vitelli. Consiglieri: avv. Cesare Amerio; comm. Francesco Baibia; prof. Alessandro Beretta Anguissola; rag. Emilio Discacciati; barone ing. Filippo Duprè; sig. Ivano Gandini; prof. Silvio Romano; dott. Luigi Sachero.

Condannato per l'impronta

L'aveva lasciata su un vetro dell'alloggio svaligiato

Francesco Ferraraccio

In Corte d'Assise si è discusso il processo a carico di Francesco Ferraraccio, 26 anni, manovale, corso Brescia 44, imputato di rapina.

Il 25 febbraio '63 l'operaio Ernesto Garrone sorprendeva in casa (via S. Paolo 6) due giovanotti. Uno lo spingeva contro la ringhiera del balcone, poi tutti e due fuggivano con 2 mila lire e un paio di orologi per 50 mila lire.

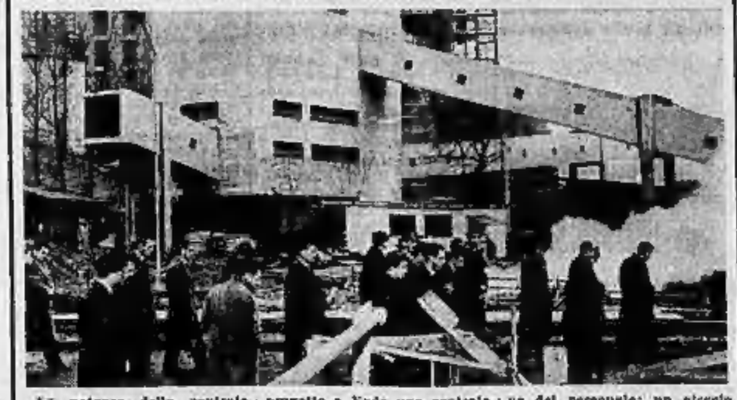
L'indagine stabiliva che una impronta su un vetro dell'alloggio svaligiato coincideva con quella di dito della mano sinistra del Ferraraccio.

Il p. m. Marzachì ha chiesto la condanna a 1 anno e 4 mesi di reclusione. La Corte (pres. Moscone, giudice togato Scalia, canc. Santanistano) ascoltata la difesa degli avv. Allara e Trabbi ha limitato la pena a 11 mesi, ordinando la immediata scarcerazione dell'imputato.

◆ Il cav. Eugenio Lapis, già dirigente la segreteria penale della Corte d'Appello e promosso al grado superiore, è subentrato, nelle funzioni di segretario capo della Procura della Repubblica, al dott. Piero Gubernale che ha lasciato l'incarico per i raggiunti limiti di età.

Raddoppiata la potenza della centrale di Chivasso

Si sta montando un nuovo turbogeneratore della potenza di 250 mila Kw



La potenza della centrale termoelettrica dell'Enel a Chivasso (attualmente di 500 mila kw) sarà presto raddoppiata: i tecnici stanno montando un nuovo gruppo turbogeneratore di 250 mila kw.

Gli impianti sono stati visitati dai sindaci di Vado Ligure e di Quiliano e da numerosi consiglieri comunali delle due città. Com'è noto, è in progetto a Vado una centrale termoelettrica e gli amministratori liguri sono particolarmente interessati alle soluzioni che saranno adottate per la nuova costruzione.

La centrale di Chivasso è un esempio razionale e moderno di architettura industriale in questo campo. Sindaci e consiglieri comunali hanno visitato anche il quartiere di abitazione del personale: un piccolo borgo con aree verdi, scuola materna e infermeria. Particolare attenzione hanno dedicato al problema delle «smog» che preoccupa gli amministratori della costa ligure. A Chivasso, tuttavia, l'eliminazione dei fumi e delle scorie della combustione è assai efficace, grazie a speciali accorgimenti tecnici.

Ritrovato il ragazzo fuggito con 500 lire

Era scomparso da casa sabato scorso - Ieri sera due passanti l'hanno notato in lacrime sul ponte di Moncalieri

Carmelo Agresta, il ragazzo di 13 anni che sabato scorso era scomparso di casa, è stato riportato in famiglia, nella notte, dai carabinieri di Moncalieri. E' un bambino dalla fantasia accesa, che non distingue il limite tra realtà e immaginazione. Sei giorni fa era uscito con 500 lire in tasca per una commissione e non era più rientrato per paura delle busse dei genitori.

In realtà è trattato con molto affetto, ma la sua ripetute fughe (è alla quindicesima o sedicesima sorpresa, dal genere) richiedono una giusta severità. Carmelo, che è dotato di notevole spirito di iniziativa, si è diretto da borgo Vanchiglia, dove abita, verso Moncalieri. Qui è arrivato ieri l'altro, dopo aver campato impietosendo i passanti. Raccontava di aver perso i genitori in un incidente stradale e di essere fuggito da un nonno che non gli vuol bene: qualcuno lo faceva dormire per una notte, regalandogli una piccola mancia.

Questo è il racconto di Carmelo Agresta, che ha ricevuto parsimonioso cappottino quasi nuovo e che ha caduto al freddo soltanto ieri sera. Due passanti l'hanno trovato piangucolante sul ponte di Moncalieri e l'hanno accompagnato alla stazione dei carabinieri. Un'ora dopo era dai suoi che l'hanno accolto con lacrime di gioia. Stamattina alle 11 dormiva ancora

Fatalità

Una donna di trentotto anni, infelice perché non riesce a trovare il suo posto nella società, perché tutto quello che intraprende fallisce, decide di farsi suora e di entrare in convento. Per ragioni di salute, non viene accettata. Allora, disperata, non ha più il coraggio di vivere. Sale in cima a una delle torri di Notre-Dame, scavalca la balaustra e si precipita nel vuoto: si morrà. Fin qui, il seguito degli avvenimenti si spiega per una serie di cause e di effetti. A nessuno verrebbe in mente di parlare di caso, di fatalità. Questa donna aveva dei motivi per odiare la vita; ha voluto morire; è morta.

Una giovane, brillante allieva di una Università americana fa, con un gruppo di turisti, un viaggio in Europa. E' bella, gaia, affascinante e tutti i suoi compagni di viaggio le vogliono bene. Dicono che è l'anima di tutto il gruppo. La vita le sorride, è felice di vedere la Francia. E, in particolare, perché cattolica e pia, si fa una gioia di visitare Notre-Dame di Parigi, che conosce così bene dal romanzo di Victor Hugo. Si ferma un istante per fotografare la cattedrale e, mentre i suoi compagni risalgono sul pullman, vuole entrare un'ultima volta nella chiesa. Nel momento preciso in cui si dirige verso il portale, la donna disperata, che cade dalla torre, la schiaccia. Si trasporta la giovane americana all'ospedale. Muore.

Questa volta parleremo (a buon diritto) di destino, di caso. Victor Hugo aveva avuto l'idea di *Notre-Dame de Paris* nello scoprire, su una pietra della cattedrale, una parola greca: *anankè*, che vuol dire: fatalità. Tutto il suo romanzo è fatto d'avvenimenti fatalmente intrecciati che conducono l'arcidiacono Claude Frollo a gettarsi, anch'egli, dall'alto di una torre di Notre-Dame. Perché fatalità? Perché nel fatto realmente accaduto delle due donne, come nel romanzo di Hugo, *la disgrazia è dovuta all'incontro di due serie di avvenimenti che sarebbero parsi completamente indipendenti uno dall'altro*. Una donna francese sta disperata; una giovane americana ama la vita. Nessuna delle due conosceva l'altra. Improvvisamente due serie, fino a quel momento del tutto perfettamente divise, si congiungono in un punto minuscolo, ed è la catastrofe.

Ecco il caso. Il caso non è, come credevano gli antichi, l'opera di una potenza ostile, il Destino, superiore agli stessi dei. E' ben lungi dal reggere interamente i destini umani... La giovane americana non si trovava «per caso» sul sagrato di Notre-Dame. Aveva voluto venirci, aveva preparato il suo viaggio, preso il suo biglietto. Non ritornava «per caso» verso la cattedrale; desiderava dire un'ultima preghiera. Ma in questa catena ragionevole di volontà, di cause ed effetti, un'altra catena si era intromessa con tutta la forza viva di una caduta e il caso aveva troncato un bel destino.

«*Avvoltoio Fatalità, sei tu che reggi la razza umana!*» scriveva Hugo. Come gli antichi, credeva a una Fatalità minacciosa e funesta. Ma la Fatalità non è sempre così. Capita che l'incontro di due serie indipendenti sia, al contrario, motivo di salvezza. Eccone un esempio recente: un aereo deve partire per la Mauritania. La signora Moreau ha prenotato due posti, per lei e per suo figlio. Senza che lei lo sappia, due altri Moreau, che non conosce, hanno prenotato anche loro due posti sullo stesso aereo. La vigilia della partenza, la famiglia Moreau telegrafa: «Annullate prenotazioni». La compagnia crede (ed è abbastanza naturale) che tutti questi Moreau facciano parte della stessa famiglia e quindi rivende i quattro posti. Quando la signora Moreau arriva all'aeroporto di Nizza con suo figlio per prendere il suo aereo, si sente dire: «Ma avete annullato la prenotazione: l'aereo è pieno, non potete imbarcarvi». La signora protesta. In realtà, questa stupefacente coincidenza la salverà, perché l'aereo urterà contro la Sierra Nevada e tutti i passeggeri moriranno. La signora Moreau e suo figlio devono la vita a un caso.

Perché si tratta proprio di un caso o, se si vuole, di una fatalità. I Moreau numero due non avevano voluto annullare le prenotazioni dei Moreau numero uno del quali non conoscevano neppure l'esistenza, ma le due serie Moreau si erano incontrate su una lista di condannati che decretava per il loro destino, e il gesto dei Moreau numero due aveva salvato i Moreau numero uno. Qui, la fatalità ha giocato in favore di due esseri umani, sacrificando, d'altra parte, i due sconosciuti che han preso i posti vacanti.

Questi incontri di serie, assolutamente indipendenti dalla volontà umana, non possono essere previsti. Nessuna precauzione può darci una garanzia. Funesta e benefattrice, è la Fatalità. Ma bisogna guardarsi bene dall'attribuire alla fatalità quello che capita sulla *nostra* serie, per effetto delle *nostre azioni*. Quel guidatore che sorpassa in terza posizione o sulla sommità di una salita, o che uccide il suo passeggero, ferendosi lui stesso, non ha il diritto di dire: «E' stata una fatalità». *Quel guidatore ha creato la sua ventura con atti volontari: il caso non c'entra per niente.* Compiangiamo la disgraziata del sagrato di Notre-Dame, vittima di un incontro di serie. Tutti siamo sempre esposti a queste coincidenze funeste, come lei, ma, intanto, manteniamo l'ordine all'interno della *nostra* serie. *Anankè* è una parola che fa paura, ma Volontà è la sola parola degna dell'uomo.

André Maurois
dell'Accademia di Francia

L'imperatrice non lo interessa

Questosa scenetta in un ospedale londinese: l'imperatrice di Persia, Farah Diba, si sofferma accanto al letto di un bambino il quale nasconde il viso dietro un libro di favole sbirciando il fotografo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una figura della tv che sta divenendo popolare

Il "maestrino,, delle 18,30

Quanti analfabeti, in Italia? - Un tram che si chiama desiderio - Novantadue scolari "difficili„ - Prigioni senza sbarre - Il sapore delle formiche - Non è mai troppo tardi

Il professor Alberto Manzi, il popolare «maestrino» della tv, in una recente foto insieme alla moglie

Roma, ottobre

Quanti analfabeti ci sono in Italia? Dalla spaventosa percentuale di ottant'anni fa (53,31 %) si era giunti, nel decennio 1950-1960, a una cifra di 7 milioni che tuttavia non accennava a modificarsi. Nell'arco degli ultimi cinque anni però il tasso di analfabetismo è tornato ad abbassarsi rapidamente, ed oggi siamo arrivati al 4 milioni circa il 9,18 %. Quando si pensi che la percentuale media dell'Europa è del 7,8 %, la cifra è confortante. Che con ha provocato questa benefica flessione? Riteniamo di non errare dandone il merito a un programma televisivo che ebbe inizio il 15 novembre 1960: Non è mai troppo tardi. Ideato e modellato sullo schema di Telescuola, che già si era imposta a tutte le televisioni straniere (e noi fummo i primi su questa colonna a segnalare l'intelligente opera della professoressa Pugliel, che tuttora la dirige) il nuovo programma presentava tuttavia ben maggiori difficoltà di realizzazione: si trattava di rivolgersi a una categoria di alunni totalmente sprovveduti, gente di ogni età, per la maggior parte nata e cresciuta in ambienti del tutto refrattari alla cultura. Come riuscire a infrangere la barriera di diffidenza, di idiosincrasia al sapere? Ci limiteremo ad accennare uno dei tanti problemi che si presentarono, nel novembre del 1960, ai funzionari della Rai-tv e a quelli del Ministero della Pubblica Istruzione: la scelta del maestro. Occorreva un elemento che sapesse rivolgersi contemporaneamente a giovani e vecchi, contadini e artigiani, alle persone bramose di apprendere e alle altre, indifferenti e vergognose della loro ignoranza.

Si cominciò col scartare a Roma da tutta Italia quattro insegnanti scelti in ogni regione. Purtroppo, fra tanti maestri nessuno risultò idoneo ai difficile incarico. E siccome la data del 15 novembre si faceva sempre più imminente, si pensò bene di limitare la scelta fra il corpo insegnante di Roma. Ogni scuola elementare mandò a Telescuola due maestri per il «provino», che consisteva in una lezione di 20 minuti avente come tema: «Trasmissione di apertura di un corso per allievi analfabeti». Anche la Scuola Elementare «Fratelli Bandiera» di piazza Bologna inviò due insegnanti, uno dei quali — il maestro Alberto Manzi — doveva poi risultare vincitore.

— Quel giorno — egli ci dice — avevo 39 di febbre, mi raffreddore coi fiocchi ed ero completamente afono. Per questo ottenni che l'audizione mi fosse rinviata all'indomani. Rimasi tuttavia ad assistere al "provino" dei miei colleghi i quali, seguendo uno schema di massima distribuito dal Ministero, svolgevano il loro programma nella maniera usuale, come se dovessero impartire la prima lezione a una classe di alunni della prima elementare. Seduti alla cattedra, parlavano e parlavano... Capivo che qualcosa non funzionava, ma non riuscivo ad individuarne il perché. Eravamo tutti preparatissimi, qualcuno aveva imparato la lezione a memoria. Ma i commissari abbadigliavano, e i membri della commissione, dopo pochi minuti, parlottavano fra loro del più e del meno. Pur non avendo mai visto né una "camera" né un televisore, capii subito che sullo schermo poco valevano le parole se non erano "visualizzate". L'indomani, avviandomi alla tv, mi fermai da un cartolaio e acquistai una scatola di gessi colorati e sessanta fogli di carta ruvida bianca, grandi come un asciugamano. Pur essendo un pessimo attore (ho sempre avuto tre, in disegno!) feci la mia lezione animandola con i miei scarabocchi. Finii per divertirmi io stesso: capivo che con quel metodo elementare mi sarebbero compresi tutti.

— Difatti, quel giorno, ieri trovò la formula buona. Infatti è vero che insegnanti e pedagogisti convengono alla tv di Roma per assistere alle sue lezioni, che vengono proiettate in altre cinquanta nazioni. Lei è il maestro più conosciuto sul globo terrestre. Perciò, la prego, cinga la sua naturale modestia e ci parli tanto di lei.

— Sono nato a Roma il 3 novembre del 1924. Papà faceva il tranviere, e i più bei viaggi del mondo non mi hanno mai dato la soddisfazione provata da bambino quando il babbo — giunto al capolinea dove lo attendevo — mi faceva salire sul convoglio e percorrevamo insieme i dieci metri di binario morto...

Ora è un uomo ben piantato, dal volto aperto. Occhio vivacissimo: uno di quei tipi che di rado mi è capitato di incontrare nella mia professione. Abituato a intervistare attori e cantanti — gente venale e ambiziosa — mi sono trovato a malpartito, di fronte al «maestrino». Giacché non è facile far cominciare a una persona tanto schiva alla popolarità, anche perché dopo quattro anni di «video» non si è montato affatto la testa; anzi, considera il suo successo come un fatto di ordinaria amministrazione.

— A quale età si è diplomato?

— Avevo diciott'anni, e subito fui richiamato nella Marina. Dopo quattro anni di guerra, col foglio di congedo in tasca, pensai che se volevo addottorarmi in filosofia e pedagogia (laurea che poi conseguii) dovevo mettermi subito al lavoro, perciò mi accinsi con entusiasmo al primo posto che mi fu offerto. Venni assegnato al carcere minorile «Aristide Gabelli» di Forte Portese. Qui i professori sorvegliano le lezioni sotto la protezione di due agenti di custodia. Ma a me quei due angeli custodi non andavano a genio, perciò preferii farmi rinchiudere in aula con 32 scolari e difficili» di età variante dai sedici ai vent'anni, alcuni analfabeti, altri studenti di scuola media e perfino di liceo. Quando entrai nello stanzone mi scambiarono per uno dei loro: avevo 11 anni, ma ne dimostravo ancora meno. Mi resi conto che quella mattina volevo fare la festa al nuovo professore. Per due ore feci finta di niente, e domandai: «Chi si aspetta?» «Te l'ho detto, il nuovo professore». «Ma è già qui. Sono io». Mi si serrarono intorno minacciosi. Mi dissero: «Di hai voluto fregare. Ti vuol che ti accettiamo come maestro, devi dimostrarci che ci sai fare. A te, Gorilla!». Fecero largo, e nel ring improvvisato mi trovai di fronte a un satanasso che sembrava davvero un gorilla. *Per fortuna, durante un intervallo che durò tutto il pomeriggio, mi guadagnai il rispetto di tutti. Mi dissero che ness

La moda

Parigi rilancia l'abito-mantello

La moda dell'abito-mantello, rilanciata in particolare dai sarti parigini, ha avuto molto seguito non solo nei principali paesi europei, ma anche al di là dell'Atlantico. Abbiamo già avuto modo di illustrare pochi giorni or sono i vantaggi di una foggia del genere presentando un modello di Pipart, oggi ritorniamo sull'argomento in quanto il modello che vedete riprodotto qui accanto è opera di un altro anch'egli molto noto, Marco, un modellista francese che lavora per conto di Mendès. L'abito in questione, che Mendès ha ceduto a una Casa di confezioni americana, è stato scelto fra parecchi del genere per la sua spiccata qualità che lo rendono oltremodo personale.

Ma vediamo questo modello nei suoi particolari pensando di fare cosa gradita alle gentili lettrici che seguono questa nostra rubrica. Esso è confezionato in «gabardine» di lana color «beige» chiaro. Il colletto è accostato, le spalle sono piuttosto diritte con maniche sopra il polso montate a giro. La chiusura, sabbene incrociata, porta una sola fila di bottoni, l'ultimo dei quali è posto leggermente sotto la linea dei fianchi. Su questi, e precisamente sul lato sinistro, si apre una asola tagliata in diagonale e orlata da una patta non impunturata. Molto indovinata la fodera, che è in seta a «pois» bianchi su sfondo nero. Della medesima stoffa è il fazzoletto che tiene i capelli e il grosso nodo posto sotto il collettino. La cintura è di pelle nera lucida, come la borsa a tracolla e la scarpa. Dalla cintura pende una catenella d'oro massiccio cui è fissato un orologio, d'oro anch'esso, con disegni di smalto azzurro e bianco, oppure un borsellino di pelle rotondo fornito di chiusura-lampo. In questo secondo caso la catenella è di ottone spazzolato.

La salute

Saliva sanguigna

«Da qualche giorno mi accade alzandomi al mattino di avere nella saliva delle tracce di sangue. Da cosa può dipendere?».

— E' difficile rispondere; le cause possono essere numerose, la più comune è in genere una forma di stomatite acuta, tuttavia io consiglierei di sottoporsi a un'accurata visita medica.

Insonnia e dimagramento

Risposta R. D.

— Sì, specialmente se l'insonnia è provocata da un disturbo nervoso o da dolori. In genere molte persone sofferenti di stomaco tardano a prendere sonno proprio a causa della difficoltà di digestione, inoltre l'insufficiente riposo notturno debilita l'organismo provocando inappetenza e di conseguenza dimagramento.

Cuore ingrossato

F. C. domanda: «Desidererei sapere quando il cuore s'ingrossa».

— In genere quando è tenuto sotto sforzo e particolarmente quando l'individuo soffre di pressione alta.

La bellezza

Ginnastica per dormire bene

Non è detto che l'eccessiva stanchezza del corpo e della mente aiuti il migliore presupposto per un buon sonno: forse è il contrario in quanto è proprio quando si è troppo stanchi, specialmente per un lavoro mentale, che più si tarda a prendere sonno. Il ritmo frenetico della vita moderna costituisce un fattore negativo di prima importanza, in particolare gli stati analoghi derivanti dal cumulo di preoccupazioni che assillano molti di noi e che molto spesso sono all'origine di esaurimenti nervosi o di forme persistenti di insonnia. E' in quest'ultimo caso che bisogna correre ai ripari al più presto, rallentando per prima cosa il ritmo di attività e quindi facendo appello al «relax», cioè al rilassamento muscolare e psico-fisico. Poichè questo ritmo affannoso non risparmia ai giorni nostri nemmeno la donna (ormai inserita in ogni ramo della vita sociale), consigliamo quelle nostre lettrici che per i motivi anzidetti soffrono d'insonnia a... fare della ginnastica. Ovviamente si tratta di una particolare ginnastica che chiameremo «distensiva» oppure, con un termine ora molto in uso, «tranquillante». Ed ecco i movimenti che cercheremo di esporvi in breve: per prima cosa stendetevi supini su un letto non troppo morbido appoggiando il capo su un cuscino molto basso e pensando, invece, sotto le ginocchia un altro molto alto. Tenendo le braccia abbandonate lungo il corpo, chiudete dolcemente gli occhi e rilassatevi completamente senza pensare a nulla, per una ventina di secondi. Quindi flettete le gambe sull'addome e ripetete questo movimento almeno una decina di volte. Poi rimettetevi in posizione perfettamente supina e flettete alternativamente la parte anteriore della gamba. Anche questo movimento, che deve essere alterno, va ripetuto non meno di dieci volte. Fatto ciò, apostatevi verso il fondo del letto e fate penzolare le gambe muovendole con ritmo pendolare. Rimanete la posizione normale, elevate, con moto alterno, gli avambracci e fateli ricadere lentamente; dopo di ciò contraete l'addome e rilassatevi, questo per cinque o sei volte. Infine inspirate ed espirate profondamente usando prima il naso e poi la bocca. Ecco tutto! Anzi per essere più esatti, c'è ancora una cosa: questi esercizi fatali al buio oppure coprirsi gli occhi con una mascherina di panno nero che non lasci filtrare la luce.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione è dovuto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1868 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica addotta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Xestim», accompagnato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il solo costo cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono usufruirne di ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a lei indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ricevute se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è gradita la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risalti l'intenzione, e matrimoniale e dell'inserzionista con le parole «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 160 per parola

ACQUISTO trazione radiale 750-1000 sbreccio purchè in ottime condizioni, pagamento contanti. Scrivere Pubblimar casella 182, Alessandria.

CASETTA smontabile autotrasportabile sostituisce tenda e roulotte. Metallitora, Intorno 634-791.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, tel. 683-078.

FRANCOBOLLI, collezioni, lotti, accumulazioni, contanti acquisto. Marchetti, Milano, Papiniano 22.

OCCASIONISSIMA culla frigorifero mc. 2,50 vendesi. Telef. 660-764.

SCAVI demolizioni sbancamenti piccoli grandi lavori stradali. Telefonare 238-522. A22746

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALLARIO allunga ripara trasforma indumenti infantili 2-10 anni. Telefonare ore pasti 529-059.

ALPHA il copriletto che dovete prestare. Chiedete una nostra visita telefonando al 331-450. O64

ANTIFURTI elettrici elettronici radiocomandati per negozi uffici ville. Telefonare 854-851, 733-544.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-181, 82-675. Un operaio è a vostra disposizione. O766

IMPIANTI termici caldaie, bruciatori, refrattari, pompe, manutenzioni. Rosco, telef. 595-980.

PIASTRELLISTA specializzato esegue lavori, visite, sfilaggi. Tel. 573-426 ore pasti. A20755

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti immediati su automezzi anche ipotecati. Mutui anche rilevanti su alloggi di proprietà. Fincotax, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telefoni 760-185, 779-826.

A.A. CAUSA eccezionale urge cedere bar superaffollati centralissimo incasso 130.000. Rivolgersi: Dell'Acqua, XX Settembre 32, Genova.

A. ACQUISTEREI vera occasione, cercherei persona fattoria rivendita pane. Tel. 791-817. O28

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-834.

A. PRESTITI impiegati e dipendenti grandi aziende e a proprietari alloggi. Fincredit, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-826. O557

A cedo causa mia famiglia attivo ristorante campagna. Tel. 542-853.

A Barriera Milano fiori freschi, ottimo incasso, spazio minimo, alloggio, cedo 1.500.000. Fassano, Novara 29. O813

ACCONCIATURE cedesi causa maternità moderno salone S. Rita. Telefonare 326-247. A22804

APPARONE cedo modernissimo negozio calzature con laboratorio riparazione. Telefonare 779-130.

ALBERGO ristorante bar attualmente con garante redditizio volume affari. Tel. 53-576.

ALBERGO zona Dora Marina splendida posizione 80 posti letto cedesi attività o persona occasione. Telefonare 527-976. O55

AUTORIMESSA bellissima, officina riparazioni, lavaggio, signora socia cedesi. Telefonare 596-685.

AUTORIMESSA capacità 100 auto riparazioni contratto novennale, cedo difficoltando 5.700.000. Ammiraglio, corso Re Umberto 32.

AUTORIMESSA modernamente attrezzata cercasi socio pratico questo 6.000.000. Tel. 798-142.

AUTORIMESSA parcheggi Giulio Cesare cedesi attrezzata capienza 200 auto affittate 350 mila. Tel. 324-150.

AUTORIMESSA, semicentrale, 2 saloni luminosissimi, 270 auto, affitto 300.000, facile media garantita 6500, scioglimento società, trenta convenientemente, Fassano, Madama Cristina 129. O513

AUTORIMESSA 55 auto officina e lavaggio cedesi. Telef. 852-231.

AUTORIMESSA 100 auto con officina lavaggio cedesi. Tel. 699-297.

AUTORIMESSA 100 auto locazione novennale cedesi 2.800.000. Telefono 378-437. A24310

AVVIATISSIMA macelleria zona turistica industriale vicinanze Torino cedesi. Telefonare 543-854.

AVVIATISSIMO negozio mode cedesi anche solo locali. Telefonare 480-207, 751-148. A21349

AVVIATISSIMO parrucchiere misto, entrata indipendente, cedesi 2 milioni, facilitazioni. Telefon. 553-824.

AVVIATO confezioni bimbi unica cedesi, affarone, Telefonare 358-415.

ZONA Francia cedesi avviata profumeria eventualmente anche muri. Tel. 756-878. A21338

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ACQUISTIAMO Torino 1-2 camere, sfollamento immediato. Telefonare 515-318. O618

A. ALBA dirigi quello su futuro vostro piccolo corso Francia Aeronautica, vendesco modesto anticipo e 30.000 vano mensili presentate bassissimi appartamenti panoramici da 2 a 9 camere, tripli servizi, due ascensori, ristorante privato, vasto giardino. Kinder Heinz. Telefonare 521-886.

A. ALLOGGI signorili liberi, vende minimo anticipo residuo 6-25 anni. Rivoli, Borgaro 84. Tel. 256-516.

A. 750.000 camere più mutuo vendo signorilissimi alloggi 2-3-4 camere, sole vendicatissima centro Grugliasco. Telefonare 779-831. O117

A. 3.000.000 contanti più 1 milione 600.000 mutuo vendo camere tinello nuovo, Italia 61 fronte collina. Telefonare 779-831.

A Rivoli vende alloggi lussuosi in posizione panoramica signorile zona villa centralissima, splendidi doppi ingressi tripli servizi, ultime rateazioni e mutuo fondiario. Tel. 521-886.

A 3.500.000-4.700.000 vendiamo alloggi via Paganini 89 (Barriera Milano) 1-3 camere, tinello, servizi liberi e attuali costruzione 1956. Visita 10-12, 14.30-18.30. Telefono 347-476. A24309

A 5.500.000, eventuale barriera Milano, 2 camere, tinello, servizi, comodità tranviarie, mercati, esenzione, libero, Novara 29.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo, Via Lombriasco 19. O693

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini, mutuo, rateazioni. Via S. Donato 38. O893

ACQUISTO alloggi qualunque zona vecchia-nuova costruzione. Telefonare 654-190. O813

AFFARONE. Villa padronale belvedere con rustico parco Valsalice vendesi. Telefonare 527-976.

ALLOGGI signorili ultimati alcuni con giardino vende direttamente impresa via Valgioia angolo via Gian-francesco 64, posizione particolarmente tranquilla, facilitazioni pagamento. Telefonare 722-358. O682

ALLOGGIO barriera Milano, 2 camere, tinello, servizi, libero, ristrutturato, vende conveniantemente contanti. Fassano, Novara 29.

ALLOGGIO lussuoso, stadio Comunale, mq. centotrentacinque, doppi servizi, 23.000.000 facilitando. Rateazione Forbetto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO Mirafiori camera, tinello, cucinino, servizi, secondo piano, spettacolo, causa realizzo vendo 4.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. O813

ALLOGGIO Regina Margherita, camera tinello servizi attiguo vendo. Telefonare 780-508. A22424

ALLOGGIO signorile Sanremo cinque camere, libero vendo, pergolato. Telefonare 689-721. A22801

ALLOGGIO signorile (via Crimi) tre camere, tinello, terrazzo 7.000.000. Torinese, Cavour 7. O636

CASA 30 camere nuovissima redditizia corso Francia vendo. Telefono 800-070. A22404

CASCINA irrigua 50-300 giornate vendesi con eventuale mutuo-in parte immobili zona Casale, Alessandria. Telefonare 527-976.

CASCINA irrigua 60-300, giornate vendesi o permuta immobili, eventuale mutuo, zona Santhià Vercelli. Telefonare 527-976. O55

CASCINA Monterosso 60-200 giornate, stalla modello irrigua vendesi eventuale mutuo o permuta immobili. Telefonare 527-976.

CASCINA 40-200 giornate vendesi eventuale mutuo o cambio immobili distanza massima 30 km. da Torino. Telefonare 527-976. O55

CAUSA espatrio svendesi eccezionale camere tinello nuovo libero. Telefonare 797-401. A22219

CERCO impresa disposta ultimare casa in costruzione, accettando pagamento alloggi. Telef. 788-896.

CONTANTI 2.000.000 mutuo rateazione vendo alloggio borgata Lauro mann. Telef. 733-133.

IMPERIA vende alloggi pronti Nicheline, via Giusti angolo via Carducci, due milioni contanti, resto per affitto. Telefonare 325-177, 330-101.

IMPERIA vende direttamente alloggi signorili in alto, mutuo, rateazioni pagamento. Tel. 322-488. Via Boston 22/8. O7

IN CITTA' COME IN COLLINA: VENTRO RESIDENZIALE «ORSA MAGGIORE» CORSO POLONIA (VICINANZE MUSEO AUTOMOBILE) VENDONSI BELLISSIMI SIGNORILI ALLOGGI 4-5-6 CAMERE DOPPI, TRIPLI SERVIZI, ECCEZIONALE VISTA PANORAMICA, GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITATECI, COMPRERETE. TELEFONARE 828-151. O668

INVESTIMENTO capitale avendo contatti intermediari stabilimento, nuovissima costruzione zona industriale Torino periferia vitalità attigue abitazione uffici grande officina capannoni interno 1800 metri quadrati coperta, possibilità ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7395 — Torino». A20384

LIGNANO vendesi villetta signorile ottima posizione pineta. Scrivere Euromare Lignano. 31686

LOCALE demolire corso Vittorio Matteotti approvate 65 camere, 1600 autorimessa, vendo. Telef. 500-070.

LOTTINI per casette Cumiana fronte strada provinciale servizi comodi regolari a 200 metri vendo lire 1000 al mq. Telefonare 523-058.

LOTTINI per villette, zona residenziale tutti servizi, comune di Torino, progetti approvati, vendonsi buonissime condizioni, permettansi con alloggi. Telefonare 561-292. O640

NEGOZIO privato vende centrale, redditio. Telef. 386-877 ore pasti.

OCCASIONE alloggio signorile 4 camere salone doppi servizi corso semicentrale vende privato trasferendosi. Tel. 535-501. O680

OCCASIONE privato vende alloggio 3 camere cucina servizi ovunque sarà terzo, paraggi Bertinghieri, 5.000.000 più mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7885 — Torino».

OCCASIONE Settimo vende alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O815

OCCASIONE vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi 3 milioni 800.000 più mutuo 1.500.000. Telefonare 654-023. A22435

OCCASIONE [illegible] alloggi finitissimi Nicheline centro. Facilitazioni. Telefonare 70-200.

OCCASSIONE indesit vendesi lotti terreno Lire 2800 mq., facilitazioni pagamento. Telefonare 873-284.

OSPEDALETTI vendesi affittasi alloggetto signorile mobiliato camera soggiorno servizi comodità moderne, mutuo. Telefonare pomeriggio ore 587-480 Torino.

RIVOLI. Casa nuova, signorile, angolare, seminuovissimo camere, regnoli, garages, 6.800.000 residuo, 119.000.000. Regioniere Purbaito, piazza Lagrange, Torino. O558

SANREMO vendo alloggio nuovo 2 camere servizi riscaldamento autonomo zona residenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7569 — Torino». A22336

STABILIMENTO moderno indipendente, mq. 1000 con annessi uffici, tutti comforts, zona Fiat Mirafiori, vendesi 52.000.000. Dilazioni di pagamento. Beltramo, tel. 535-912.

TERRENO collinare posizione panoramica per costruzione villa vendesi. Telefonare 790-508. A22274

TERRENO FABBRICABILE MQ. 16.000 CIRCA, ADATTO INDUSTRIA O PICCOLE CASE OPERAIE, POSSIBILITA' RACCORDO FERROVIARIO 8 KM. DA CUNEO. VICINANZA STABILIMENTO MICHELIN 10.000.000 TRATTABILI. TELEFONARE 596-602, 397-774.

TERRENO industriale fronte corso Francia mq. [illegible] vendo. Telefonare 780-765. A20383

TERRENO industriale Settimo fronte stradale raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 815

TERRENO interessante investimento mq. 125.000 zona panoramica idillica altitudine 500 adatto anche villette 35 minuti auto vendo blocco lire 230 mq. Tel. serali 753-983.

TERRENO mq. 6.000 Pino Torinese, acqua, luce, forza, ottima posizione, vende Fassano, Novara 29.

TERRENO Nichelino mq. 3000 con fabbricato affittato vende. Telefonare 780-508. A22224

ULTIMI alloggi nuovi a magazzini impresa vende corso Vercelli 247, mutuo facilitazioni, eventuali blocchi lotti a favorevoli condizioni. Telefonare 272-665 O662

VALENTINO nuovo vendo alloggi 2.000.000 camera. Telef. 369-144.

VENDESI magazzino seminterrato, accessibile autocarro, mq. 900. Telefonare 631-970. A20553

VENDESI Settimo Torinese fabbricato nuova costruzione libera 23 camere 6 garages. Telef. 510-848.

VENDESI su corso Francia ampio locale piano terra mq. 400 circa, nuovo, affittato primarie industrie, reddito oltre 7%. Tel. 511-262.

VENDESI sede corso Svizzera via Lessona due camere cucina libere 4.400.000. Telefonare 754-013.

VENDO garzaia terreno 30-80 camere proprio sopravvisto zona Mirafiori occasione. Telefonare 564-930.

VENDONSI due camere tinello e servizi L. 5.200.000. Telef. 488-812.

VILLETTA Monterosato 6 camere splendida posizione vendesi. Telefonare 527-976. O55

VILLETTA vicinanze Torino, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, garage, ammobiliata, terreno mq. 1300 vendo 11.000.000. Fassano, Novara 29. O813

5.000.000, 2.000.000 contanti, alloggio signorile libero (Francia), tre vani, servizi. Telefonare 541-419.

6.000.000 e lunghe rateazioni vendo corso Francia 264 nuova, salone, tre camere, doppio ingresso, doppi servizi. Scrivere: Cavaglià, corso San Maurizio 36. O69

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato. Telef. 518-734.

A.A. ABBISOGNA alloggio, contatti piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 528-539. O969

A due persone piemontesi referenziate urge alloggetto 2 camere tinello, centralissimo, Telefonare 791-901.

AFFITTEREI negozio uso parrucchiera con retro abitabile libero 20 marzo vicinanze piazza Statuto o zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7575 — Torino». A22584

ALLOGGETTO cerco entro raggio 3000 metri Sabaudino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3680 — Torino».

CERCO subito camera tinello servizi, comodità tram, pullman. Telefonare 393-080. A22555

CERCO semicentrale magazzino 300 mq. e ufficio piano terra accessibile autotreni. Telefonare 852-031.

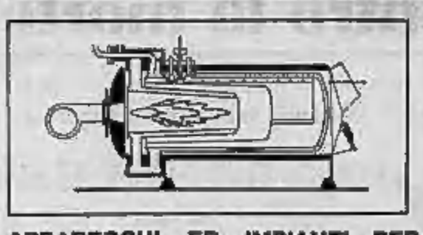
CONIUGI referenziati cercano appartamentino ridotto per 1° aprile. Telefonare 482-142. A22552

FAMIGLIA torinese affitterebbe villa o alloggio in villa composto salone, cinque o sei camere, doppi servizi, 2 garage, giardino, collina Pino Torinese oppure altitudine Torino o Moncalieri. Telef. 641-970 giorni feriali ore 9-12; 15-19.

FUNZIONARIO cerca urgentemente alloggetto camera tinello cucinino centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino». A24006

IMPORTANTE società affittuaria terreno 4-5000 mq con capannone su corso grande comunicazione. Telefonare 528-594. O813

(Continua a pag. 6)



CALDAIE GOLCALOR - OMNIA

Le caldaie GOLCALOR-OMNIA nei tipi "combinata" e "normale" (solo riscaldamento) vi offrono:

5 anni di garanzia
installazione senza basamento e refrattario
dimensioni d'ingombro ridotte
manutenzione semplicissima
bassi costi d'esercizio

APPARECCHI ED IMPIANTI PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

- Caldaie a gas Fargas-Omnia
- Caldaie a nafta Golcalor-Omnia
- Caldaie a Kerosene Wilbran-Omnia
- Piastre d'acciaio T. O. Omnia
- Scaldabagni ad accumulo a gas Thermor-Omnia
- Stufe a Kerosene Omnia - W.
- Generatori d'aria calda Siroc-Omnia
- Impianti di grandi cucine Fargas-Omnia
- Termocondizionatori Mistral-Omnia
- Condizionatori da finestra e ad armadio Westcold-Omnia

OMNIA

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO EDISON - MILANO
Via Giacomo Leopardi, 8 - Telefoni 66.90.351/2/3/4
Filiale di Roma - Via Firenze, 38 - Telefono 471105

A. ALLOGGIO signorile 10 camere servizi centralissimo adatto pensionato vendo affitto, Telef. 683-741.

A Borgaretto, Riviera delle Palme, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, minimi 2.000.000-2.400.000, arredati 3.800.000, Rivolgersi «La Borghettina», Borgaretto Santo Spirito, «La Riviera», corso Roma 90, Loano.

A Borgaretto, villaggio «Torino», zona residenziale panoramica, vendonsi alloggi minimi 2 camere, servizi, 3.200.000; villa giardino. Rivolgersi «La Borghettina», Borgaretto Santo Spirito, «La Riviera», corso Roma 90, Loano. 21640

A buon prezzo vendonsi lottini terreno tutti serviti, Orbassano, Indasi, Nuova Fiat. Telefonare 902-581.

A Chivasso alloggi vendiamo 1-2-3 camera tinello cucinetta comfort moderni 1.000.000 più mutuo; via Montanaro angolo via della Posta, Impresa Astorgano. Telefono 527-420.

A Crocetta alloggetto 2 camere, alloggio mansardato 3 camere, magazzino vendonsi, Telefonare 741-822.

A Settimo vende 2 garages via Trento volendo alloggio occasione. Telefonare 273-571. O815

A 3.500.000 mezzo mutuo vendiamo Aeronautica 3 camere, cucina, servizi, piano rialzato. Fassano, Novara 29. O813

ACQUISTASI stabilimento 1000, 2000, 3000 mq. Torino e dintorni. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 361 — Torino».

AFFARE Salice Ulivo posizione panoramica soleggiata vendesi anche separatamente due alloggi minimi consigli. Telefonare Torino 541-874.

AFFARONE privato vende 4 alloggi nuovi unico piano 10.000.000 più mutuo 10.000.000 reddito 1.118.000 Telefonare 890-618. A22566

ALLOGGETTO centralissimo panoramico, salone, camera, cucina, vendesi 3.500.000. Telefonare 689-721.

ALLOGGETTO eccezionalissimo libero (Lucento) camera tinello 3.000.000 più mutuo 1.400.000. Telef. 541-419

ALLOGGI Aeronautica vende imprenditore piccoli grandi mutuati pronti. Telefonare 798-970. A19868

ALLOGGI allamattio signorili, salone, cino, 3 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI nuova costruzione 1-2-3 camera servizi facilitazioni. Telefonare 756-047. A23319

ALLOGGI vende camera tinello fronte provinciale Torino Balmasco 2.400.000. Telef. 768-696.

ALLOGGI 1-2-3 servizi 80% reddito. Aosta 4. Tel. 772-867.

ALLOGGIO signorile, divisibile, eccezionale, libero, vicinanze Politecnico, salone, quattro camere, cucina, doppi tripli servizi, garage, 21.000.000. Ragioniere Purbaito, piazza Lagrange.

ALTO reddito installando box, cessasi, capannoni prefabbricati, Metallitora, telefono 634-791.

APPARTAMENTI quattro costituenti intero terzo quarto piani complessivi 400 mq. centralissimi, due ascensori, adatti alloggio ufficio, vendo. Telefonare 544-964. A22590

APPARTAMENTO vuoto (dello Francia) tre camere, cucina, 6.000.000 più mutuo. Telefonare 515-318.

AUTORIMESSA centrale 1600 mq. affittata 5.000.000 bloccasi 85 milioni. Telefonare 515-234.

BASSO fabbricato zona Belgrado luminosissimo, esentasse, libero affittato, vendo 2.800.000, Tel. 694-185.

BORGHETTO, Riviera delle Palme, sul mare, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, minimi 2.800.000. Rivolgersi: «Borghettina», Borgaretto Santo Spirito, «La Riviera», corso Roma 90, Loano. 21640

BORGOSESIA, casa recentissima 25 vani, 23.000.000 mutuo, permuta. Telefonare 845-007. O953

CAPANNONI unificati metallici modelli larghezza ottocento lunghezza quindici centro periferia, tel. 889-970.

CAVI Lavagna, nuovo, ampio, parzialmente ammobiliato, garage, facilitando 5.000.000 più mutuo. Telefonare 757-180. A22935

COLLINE km. 18 Torino vendonsi villi panoramici tutti servizi anche permute alloggi. Telefonare 277-303, 951-812. A19786

COMPRO contanti da privato, se vera occasione, alloggio nuovo, 3 camere servizi, riscaldamento, posizione centrale, zona Sanremo-Bordighera. Perlaltre località, capitano, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7556 — Torino». A18339

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile esente, vendonsi alloggi 2-3-4 camere, mutuo. Visite 16-18. A24305

DUE milioni contanti più rate pari affitto impresa vende ultimo alloggio via Goriza. Telef. 321-671.

FABBRICATO industriale moderno S. Paolo mq. 700 vendesi 70 milioni. Telefonare 582-418.

IMPERMEABILITEZZA tetti e cornicioni Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 680-566. O553

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi zona corso Traiano. Occasione. Telefonare 631-970.

IMPRESA vende palazzina nuova quattro alloggi vanti camera anche separati vicino Torino. Tel. 723-783.

Un'opera che onora GENOVA

La «sopraelevata» pronta per l'estate

Quasi 5 km di strada larga 16 metri e a 20 dal suolo che risolverà finalmente i problemi viari del capoluogo ligure - Ammirazione di tecnici europei e americani

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

La sopraelevata, la costruenda superstrada cittadina che unirà Sampierdarena alla Foce scavalcando il porto e la città vecchia, proseguirà, in un prossimo futuro, verso la progettata «strada in galleria», che avrà sbocco a ponente della città. Quando tutti i progetti diverranno realtà, Genova avrà una delle città meglio servite da strade suburbane e autostrade: verso ponente dalla Genova-Savona-Ventimiglia (di cui già esiste il tratto Cornigliano-Savona), verso levante dalla Rivarolo-Sestri Levante (che proseguirà poi fino alla Spezia e Livorno) e dalla raddoppiata camionale Genova-Serravalle. Questa rete, tutta collegata, risolverà una volta per sempre i problemi viari di Genova e della Liguria. Ma quando? La realizzazione di queste opere non sarà certo facile né immediatamente attuabile.

Il primo passo, piccolo se paragonato all'intero progetto, ma sostanzioso se guardato da un punto di vista più immediato, sta per essere portato a termine. Per la fine dell'estate la sopraelevata sarà finita. Direttamente dalla camionale e dalla Savona-Genova vi si potrà accedere e direttamente immettersi alla Foce con le due direttrici verso levante in corso Marconi, a lato della Fiera, e verso ponente da via Brigate Partigiane. Per il suo collegamento con la Pademontana e con la costruenda Rivarolo-Sestri Levante, che servirà tutta la Riviera a est di Genova, sono in corso ardite progettazioni.

Montata come è, la sopraelevata in acciaio e cemento potrebbe apparire di facile realizzazione, ma la particolare natura del terreno ha imposto per ognuno dei 306 piloni una base di cemento con caratteristiche differenti. Per piazzare le basi di calcestruzzo, si è dovuto scavare dove sorgeva il porto vecchio e si è trovato l'acqua; si è poi scavato sugli antichi rivoli che un tempo attraversavano Genova ed è stato necessario approntare particolari tipi di fondamenta. Oltre a queste difficoltà di ordine tecnico, si sono stati innumerevoli impedimenti di ordine burocratico. Alcuni piloni della sopraelevata si elevano proprio a metà del confine tra il punto franco e la città e corrono lungo il porto; per ogni pilone si debbono costruire sbarramenti divisori al mattino per demolirli la sera, e ciò per evitare che qualcuno possa approfittare della situazione ed entrare illegalmente nel recinto doganale. I permessi da lungo tempo richiesti al ministero competente per questi sbarramenti precari e per la posa dei piloni, non sono ancora giunti e la sopraelevata è quasi finita: forse un giorno arriveranno, ma intanto il comune ha dovuto lavorare sempre nella illegalità, per sorretto dal più largo appoggio e dalla più aperta comprensione delle autorità doganali e portuali.

Comunque, ora, la sopraelevata n'è: 4530 metri di strada larga complessivamente 16 metri e 10 centimetri, con una carreggiata effettiva di metri 15,40 e uno spessore soltanto di 32 centimetri, sospesa a circa 20 metri da terra, del costo complessivo di 5 miliardi e 685 milioni.

Le difficoltà incontrate durante la costruzione hanno fatto ritardare di otto mesi il completamento dell'opera. Facile è criticare, ma bisogna tenere presente, oltre ad altre difficoltà, che in «gittata» dalla scatola tra un pilone e l'altro è stata fatta in sospensione, senza alcuna impalcatura a terra, per cui il traffico cittadino nella sottostante via Milano, che fiancheggia il porto, non ne ha risentito minimamente; e poi si sono costruiti centonovantasette piloni sulle varie linee ferroviarie che attraversano il porto, mettendo in opera per ognuno di essi uno scambio che consentisse l'ostacolo in modo da non intralciare il normale movimento dei vagoni merci.

La sopraelevata terminerà in via di Francia (lato Sampierdarena) con tre svincoli, per ora, dei dieci progettati: uno che si allaccerà al ponte circolare, prolungamento della camionale, uno nella sottostante via di Francia e il terzo nella parallela via Cantore.

Ora sta per sorgere un altro ostacolo, il più sbalorditivo. La strada aerea, la cui ardita progettazione e costruzione ha riscosso il plauso di tecnici europei e americani, dovrebb'essere chiusa in gabbia». I tecnici della dogana vorrebbero che tutti i 4530 metri della sopraelevata fossero recintati da una rete metallica alta due metri per proteggere dall'alto, essi sostengono, l'invulnerabilità della cinta doganale. E' ovvio che una soluzione del genere è la meno auspicabile; se le autorità centrali realizzassero davvero l'«ingabbiamento», tutto un superbo lavoro di ingegno e di tecnica andrebbe infatti sprecato. Vi è immaginate una immensa gabbia lunga quasi cinque chilometri dalla Foce a Sampierdarena? Le autorità comunali, pur avendo all'esame la richiesta ufficiale di alzare la rete metallica, hanno sollecitato un ripensamento alle autorità centrali.

Comunque sia, gabbia o non gabbia, alla sopraelevata mancano 1700 metri di asfalto da stendere, tra fondazioni da innalzare e poi l'opera sarà completa. Un'opera che rappresenta il primo e decisivo passo verso la rottura dell'isolamento di Genova e della Liguria che fino ad oggi tanto ha nuociuto allo sviluppo della città e dei suoi traffici.

Carlo Massaro

Mohammed Soubhi Chourbagi, il vecchio padre di Farouk (Tel. a «Stampa Sera»)

Processo Bebawi: un'altra giornata difficile per l'imputata

Depone il padre di Farouk Chourbagi che per primo accusò Claire ed il marito

Mohammed Soubhi, ex ministro del Tesoro egiziano ed attuale presidente della Banca commerciale di Ginevra, benché anziano ed ammalato ha voluto venire a Roma per difendere e vendicare la memoria del figlio, ucciso brutalmente con quattro colpi di pistola - Fin dall'epoca delle indagini fornì quella che è oggi per il P. M. la causale del delitto: il rancore dell'amante abbandonata e la spietata ritorsione del marito tradito - Involontario tramite della relazione tra il suo ragazzo e la bella profuga egiziana in Svizzera, tentò, ad un certo momento, di separarli e forse firmò così la condanna a morte di colui che gli era più caro al mondo - Youssef ha smentito il settantenne padre del «play boy» amante della moglie, quando questi gli ha attribuito di avergliela imprudentemente spinta tra le braccia in occasione del noto viaggio a Parigi

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Era Claire che insisteva per non perdere Farouk, o non già il contrario. Questo ha spiegato ai giudici Mohammed Soubhi Chourbagi, padre del giovane industriale egiziano che venne ucciso, nel suo ufficio di via Lazio 9, la sera del 28 gennaio '64, con quattro colpi di pistola. E nel dire questo l'anziano ex ministro del Tesoro al tempo della monarchia in Egitto ha praticamente indicato ai giudici quale sarebbe la causale del delitto attribuita a Claire Bebawi ed a suo marito Youssef.

Mohammed Chourbagi ha oltre settant'anni, è ammalato, stanco, ma non ha rinunciato a venire a Roma per difendere la memoria di suo figlio e per accusare coloro che, secondo lui, sono i suoi assassini. Ha parlato per circa tre ore ai giudici ed ha concluso il suo lungo discorso, pronunciato in lingua araba, esibendo alla Corte un fascio di lettere da lui scritte al figlio per indurlo a troncare ogni rapporto con la signora Claire Bebawi Ghobrial. Non ha palesato rimorso per essere stato, in fondo, sia pur involontariamente, la causa dell'uccisione di Farouk: insistendo infatti perché la relazione tra Farouk e Claire si interrompesse, praticamente avrebbe segnato la condanna a morte di suo figlio.

Ci dice — gli ha chiesto subito il presidente, dottor Nicola La Bua, non appena Mohammed Chourbagi si è presentato ai giudici — come ha conosciuto i Bebawi.

Testimone — Conobbi Youssef Bebawi in Egitto, perché si interessava al commercio del cotone. Vidi per la prima volta la signora Claire a Ginevra, in occasione di uno dei miei viaggi.

Presidente — E Farouk, come conobbe i Bebawi?

Testimone — Li conobbe in Egitto, perché anch'egli si occupava di cotone.

Presidente — In quale occasione suo figlio fece conoscenza con la signora Claire?

Testimone — Non sono in grado di dirlo. So soltanto che durante un viaggio dall'Egitto a Parigi il dott. Bebawi pregò mio figlio di accompagnare sua moglie Claire da Ginevra a Parigi.

Youssef Bebawi (interrompendo) — Ma non è esatto!

Presidente (rivolgendosi a Mohammed Chourbagi) — In che modo venne a sapere che fu stato il dott. Bebawi a chiedere a suo figlio di accompagnargli la moglie a Parigi?

Testimone — La circostanza mi venne riferita da Farouk.

Presidente — Le risulta che suo figlio avesse compiuto altri viaggi con la signora Claire?

Testimone — In verità, mio figlio non mi fece mai molte confidenze in proposito. D'altra parte, io rimasi lontano dall'Europa dal 20 settembre 1961 al 18 aprile 1962. Durante tutto questo periodo di tempo non vidi mai mio figlio, che risiedeva abitualmente in Europa.

Presidente — Come apprese che suo figlio aveva allacciato una relazione con la signora Bebawi?

Testimone — Allorché mi recai a Ginevra nel maggio '62, alcuni conoscenti mi informarono che mio figlio frequentava la signora Bebawi. Io allora consigliai a mio figlio di troncare quel rapporto e di interessarsi più attivamente dei suoi affari commerciali. Parlai di ciò anche con alcuni comuni amici e li pregai di aiutarmi a convincere Farouk ad allontanarsi da Claire Bebawi. Mio figlio era giovane, doveva lavorare, e doveva sposare una ragazza che potesse collaborare con lui in questo suo lavoro.

Presidente — A chi parlò affinché si adoperasse a persuadere suo figlio a scegliere quel legame?

Testimone — Per esempio, a mio fratello Mounir.

Presidente — In che epoca avvenne questo?

Testimone — Nel marzo del 1963. Ne parlai anche con il mio amico Seif El Allaia, il quale ebbe contatti con la signora Claire a Roma, ma non ne ottenne alcuna risposta. Egli parlò anche con Farouk e ne ebbe l'assicurazione che aveva ormai troncato la relazione.

Presidente — Suo fratello Mounir che cosa le riferì a proposito del colloquio avuto con Farouk?

Testimone — Che Farouk gli aveva detto che la signora lo cercava continuamente, lo seguiva ovunque. Non so dire in quale epoca sia avvenuto questo colloquio: se avessi potuto prevedere quel che poi accadde avrei preso nota di tutto e mi sarei intervenuto.

Presidente — Ha altro da dire?

Testimone — Parlai con mio figlio dei suoi rapporti con la signora Bebawi quando egli abitava a Roma, in viale Parioli 98. Egli prima negò, poi ammise che aveva questa relazione ma mi promise che l'avrebbe troncata. Mi spiegò: «Io abito a Roma e lei in un'altra città. E' lei che mi corre dietro». Insistetti nel fargli presente che era meglio per lui interessarsi la relazione e dedicarsi più assiduamente al lavoro. Parlai nuovamente con mio figlio della questione quando egli cambiò casa e si trasferì in via Savastano. Lo minacciai anche di mandare a Roma sua madre per controllare la sua vita. Farouk mi confermò che aveva già sciolto il legame.

Presidente — In che epoca lei ha avuto da suo figlio l'assicurazione che ormai era tutto finito fra lui e Claire Bebawi?

Testimone — Nel novembre-dicembre 1963.

Presidente — Lei ha che cosa intendesse dire suo figlio quando affermava che la signora gli correva dietro?

Testimone — Per esempio una volta Farouk era andato a Londra per acquistare dei macchinario e il lo raggiunse la signora Bebawi.

Presidente — Ma la signora Bebawi come sapeva che suo figlio era a Londra?

Testimone — Non saprei proprio che cosa dire.

Presidente — Sa se si telefonavano?

Testimone — So che era lei a telefonare e che Farouk faceva dire che non c'era.

Presidente — Ricorda se nel mese di gennaio '64 suo figlio ha ricevuto in sua presenza una telefonata nell'ufficio di via Lazio a Roma?

Testimone — Mio figlio quando riceveva una telefonata ed io ero in ufficio andava in un'altra stanza e parlava sempre in inglese in modo che io non capissi. Ricordo che ciò accadde anche in gennaio.

Presidente — Ricorda quando, con precisione, suo figlio ha ricevuto una telefonata nell'ufficio di via Lazio?

Testimone — Non ricordo quanti giorni prima della mia partenza da Roma, avvenuta il 18 gennaio 1964. Ricordo soltanto che mio figlio ricevette una telefonata e parlò in inglese. Poiché sapevo da lui che mio figlio aveva troncato ogni relazione con la signora Bebawi, la non gli chiesi chi gli avesse telefonato. Per me l'unico problema era che troncasse ogni rapporto con la signora Bebawi.

Presidente — Mentre suo figlio parlava al telefono, pronunciò qualche frase o qualche parola in arabo?

Testimone — No.

Presidente — C'erano altre persone quella mattina nell'ufficio di via Lazio?

Testimone — C'era soltanto la segretaria, Karin Arbib.

Presidente — La signora Bebawi ha minacciato suo figlio?

Testimone — Ho sentito parlare di queste minacce da amici dei quali non ricordo però il nome.

Presidente — Di minacce si trattava?

Testimone — Secondo questi amici, Claire avrebbe minacciato mio figlio di rovinargli la faccia, onde/ché nessuno avrebbe potuto mai più godere della sua giovinezza. Seppi anche che mio figlio fu minacciato di morte dalla signora Claire dinnanzi ad un'amica comune: la signora Lusso, che abita a Losanna. Queste signore mi ha riferito la circostanza dopo il delitto.

Presidente — Quanto tempo prima della morte di suo figlio lei ha sentito parlare delle minacce rivoltegli dalla signora Claire?

Testimone — Non lo ricordo con esattezza. Comunque l'ho saputo quando era a Roma. Dopo la morte di mio figlio, mio fratello Mounir mi ha riferito che Farouk gli aveva confidato di essere stato minacciato dalla signora Claire.

Presidente — Ha mai saputo qualcosa circa il divorzio dei coniugi Bebawi?

Testimone — L'ho saputo da amici comuni, ma la questione non m'interessava. Ricordo comunque che l'appresi prima di venire l'ultima volta a Roma.

On. Ungaro (patrono di parte civile) — Io desidero esibire alla Corte alcune lettere scritte dal sig. Mohammed Chourbagi, attuale vicepresidente della Banca commerciale di Ginevra, al figlio Farouk. Sono lettere scritte in arabo e bisogna ovviamente tradurle in italiano. In queste lettere è facile notare l'insistenza con cui il padre chiedeva al figlio d'interrompere ogni suo rapporto con la signora Claire. Inoltre, mentre da queste lettere, si deduce che Farouk aveva interrotto ogni rapporto con la sua amante fin dal dicembre 1963.

L'udienza continua.

Guido Guidi

Spettatori d'eccezione fra il pubblico hanno assistito ieri nell'aula della Corte d'Assise: Susanna Mandalari (al centro), Alba Arnova (a destra) e Gianni Ferrio (in seconda fila) (Telefoto a «Stampa Sera»)

La donna fatta a pezzi

«Mi sono difeso» dice l'assassino

Nostro servizio particolare

Friedrichshafen, venerdì sera.

Un foglio di carta, di quelli usati dalle lavanderie a secco per avvolgere i capi di vestiario da restituire ai clienti, ha tradito il barbaro assassino della donna rinvenuta a pezzi alla stazione di Monaco di Baviera.

Seguendo appunto la pista fornita da un pezzo di carta ritrovato dentro ad una delle valigie che contenevano i poveri resti della vittima, la polizia ha messo le mani a Friedrichshafen su un operaio jugoslavo di 37 anni, che per alcuni mesi ha lavorato in uno stabilimento industriale del luogo.

L'immigrato, Petar Lejo, ha confessato il delitto. La polizia stessa non ha procedutto alla formale incriminazione dell'uomo, forse in attesa di accertarne le facoltà mentali.

La vittima è stata identificata per una connazionale del Lejo, una immigrata jugoslava di 30 anni, di cui la polizia non ha voluto dare i dati anagrafici per riguardo verso il marito e i figli della donna.

La vittima e l'assassino vivevano nella stessa pensione per immigrati. Il delitto, secondo quanto dichiarato dal Lejo alla polizia, ha avuto origine da un litigio tra i due. Il Lejo e la connazionale avevano celebrato assieme il Carnevale assistendo ad una sfilata di maschere per le vie cittadine. Rientrati a casa, dovevano ancora, hanno avuto un alterco trasformatosi in zuffa.

Da questo punto in poi la deposizione del Lejo è da accettare con beneficio di inventario, perché rivela un chiaro disegno di alleggerimento della propria colpa: anzi, il Lejo avrebbe agito addirittura in stato di legittima difesa.

Agli agenti l'operaio ha infatti dichiarato che la donna, durante la violenta lite in un impeto d'ira ha brandito una accetta e gli è balzata contro per colpirlo.

Il Lejo avrebbe allora dato di piglio ad un grosso pezzo di legna da ardere, vibrando con esso un colpo mortale alla donna. Constatato che la donna era morta per il primo e unico colpo che lui le avrebbe inferto, il Lejo si spaventò delle conseguenze del suo atto ed ebbe l'idea di sbarazzarsi del maggior elemento d'accusa — il cadavere — spedendolo per ferrovia a Monaco, dove sarebbe finito ai reparto «oggetti smarriti e ritrovati».

Pertanto, fece a pezzi la donna con la stessa accetta con la quale sarebbe stato minacciato e collocò i pezzi dentro le valigie e le borse da viaggio ritrovate due giorni or sono con il loro macabro contenuto a Monaco, dove erano giunte col treno internazionale E-827. Il convoglio parte da Friburgo, ferma a Friedrichshafen e dopo essere entrato e uscito due volte dal territorio elvetico, termina la corsa a Monaco di Baviera.

Molti particolari dell'operazione di polizia non sono stati rivelati. Si sa comunque che entrate le indagini a Friedrichshafen per la carta dei pacchi ritrovata con l'indicazione della lavanderia a secco, si è proceduto ad un controllo delle persone scomparse, e all'identificazione della donna fatta a pezzi non la jugoslava che viveva nella pensione del Lejo.

Ma sino a poche ore dall'arresto del Lejo la polizia tedesca non aveva escluso altre possibilità tanto che aveva richiesto alla polizia elvetica di collaborare per quanto era di sua competenza tenuto conto che il treno fa due fermate in territorio svizzero.

Enrico Bausman

Il nuovo sindaco di Piacenza

Piacenza, venerdì sera.

Il Consiglio comunale ha eletto sindaco di Piacenza il dott. Gianni Carlesi (psdi) che ha ottenuto 22 voti su 40 votanti. Il Consiglio ha poi eletto gli assessori, quattro della dc e due del psi.

2.000 OROLOGI
SVEGLIE - PENDOLE
da Lire 4000 a Lire 1.800.000
CONTINUA
La svendita delle giacenze 1963-64
OROLOGERIA ZURLETTI
Via Roma 358 - Corso Vitt. Emanuele 76

ASTA ALLA CODEBO'
Ore 21,15
QUINTA SERATA DI VENDITA
Seguendo il catalogo
MOBILI - DIPINTI - SOPRAMMOBILI - TAPPETI
CATALOGO - PRENOTAZIONI POSTI
VIA PO, 4 - TELEFONO 51.91.16

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
CELERITA' COMPETENZA

TUTTA L'ITALIA SETTENTRIONALE SOTTO IL MALTEMPO

La Riviera ligure imbiancata dalla neve
Fitte precipitazioni nelle valli piemontesi

Traffico difficile sull'Aurelia e sulle strade dell'entroterra specie tra Finale e Pietra Ligure dove la neve è alta fino a 30 centimetri - Liberati nel Cuneese i comuni di Elva e Argentera bloccati dalla bufera - Ritardi nelle comunicazioni stradali in Piemonte

Genova, venerdì sera.

L'inverno è giunto da oggi anche in Riviera. La neve caduta durante la notte ha imbiancato la città e la immediata periferia. Un fortissimo vento di tramontana soffia da poco prima dell'alba, con pericolo di gelate sulle alture circostanti. La neve si è fermata in città e a levante fino al Monte Fasce, spazzando Monte Mare che protegge Nervi (e infatti in questa località di soggiorno non c'è neve) e a ponente fino ai Piani di Invrea, sopra Varazze. Sulla camionale Genova-Serravalle è raccomandata molta prudenza agli automobilisti. Molta cautela è anche richiesta nel primo tratto dell'autostrada per Savona, dal casello di Voltri fino ad Arenzano. Tutti i valichi liguri sono transitabili con catene. L'aeroporto Cristoforo Colombo è in perfetta efficienza. In porto le navi sotto carico hanno rinforzato gli ormeggi e il lavoro è ridotto, almeno nelle prime ore. Il mare è mosso, con buona visibilità al largo.

Il termometro registra punte basse su tutto il golfo: alle ore 7, a Genova 0 gradi, Chiavari 2, Capo Mele 3, entroterra e Passo dei Giovi —3. Poco dopo le 8 una larga schiarita dal mare e squarci di sole fanno prevedere prossimo il ritorno del bel tempo, anche se ufficialmente, dai dati meteorologici dell'Aeronautica, si rileva tempo variabile con pioggia e nevicate.

Savona, venerdì sera.

Quasi tutta la Riviera di Ponente si è risvegliata stamani sotto un bianco manto. Una fitta nevicata è caduta infatti durante la notte ricoprendo in poche ore strade, giardini, spiagge e passeggiate a mare. A causa della chiusura dell'Aurelia tra Finale Ligure e Borgio Verezzi, per il pericolo di franamento della Caprazoppa, difficile si è fatto il collegamento automobilistico nella zona a ponente di Finale. Infatti, oltre a tutti i valichi della fascia montana che chiude la Riviera alle spalle, anche la deviazione Finale-Gorra-Toyo San Giacomo-Pietra Ligure, sulla quale è dirottato tutto il traffico leggero, è transitabile soltanto con catene e con molta prudenza, sia per la neve, che in alcuni punti raggiunge i trenta centimetri, sia per il ghiaccio. Gli spalatori dell'amministrazione provinciale sono in piena attività per riaprire il valico del Melogno, tra Finale e Calizzano, rimasto bloccato, e per mantenere aperte le uniche strade di collegamento con il resto della Riviera, da Borgio Verezzi ad Alassio.

Imperia, venerdì sera.

Una furiosa nevicata è caduta questa notte su Imperia. La neve ha raggiunto in breve l'altezza di una decina di centimetri, trasformandosi però presto in una fitta pioggia. Questa mattina, mentre la fascia costiera appare priva di neve, le colline immediatamente adiacenti alla costa sono invece imbiancate. Si temono gravi danni alle colture floreali a pien'aria, anche se la temperatura, per fortuna, si mantiene mite e non spira vento. Ancora una volta la provincia di Imperia si è trovata ad essere isolata per ciò che concerne il traffico pesante.

Sanremo, venerdì sera.

Ha piovuto ininterrottamente tutta la notte e stamane il cielo è grigio. Vi è molta umidità nell'aria. La temperatura è di 10°.

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia questa notte ha ripreso a nevicare. In poche ore sono caduti dieci centimetri di neve. Le strade sono in parte ghiacciate e pericolose per la circolazione. La temperatura segna —2°.

Alessandria, venerdì sera.

Un'abbondante nevicata si è abbattuta a cominciare da ieri sera su tutto il territorio alessandrino. La neve ha raggiunto i 10 centimetri in campagna. La temperatura è di 2° sopra lo zero.

Cuneo, venerdì sera.

Una improvvisa nevicata è caduta questa notte su Cuneo e su gran parte della provincia. La precipitazione è cessata solo verso le 7. In città la bianca coltre ha raggiunto i 20 centimetri. A Limone Piemonte si contano 50 centimetri di neve fresca e 70 al Colle di Tenda, con il transito è possibile solo con le catene. Chiuso, invece, il valico della Maddalena, ove la neve supera i due metri. Sono state intanto ristabilite ieri pomeriggio le comunicazioni con Argentera, nell'alta Valle Stura, e con Elva, nella Valle Maira, i due comuni bloccati. La nevicata odierna, però, oltre a coprire i passaggi faticosamente aperti, provocherà probabilmente la caduta di altre valanghe o slavine. Anche tutte le frazioni, tranne una, di Castelmagno sono questa mattina bloccate dalla neve.

Ventimiglia, venerdì sera.

Una fitta nevicata è caduta durante la notte sul Monregalese. Il manto di neve fresca ha raggiunto i dieci centimetri nella parte alta della città e si aggira sui cinque centimetri in pianura. Anche dalle valli alpine si segnalano forti nevicate: a Frabosa Soprana ne sono scesi circa quindici centimetri ed altrettanti a Mondovì, Pamparato, Lurisia e Viola.

Savigliano, venerdì sera.

Una fitta nevicata è caduta questa notte su tutta la bassa Val di Susa, rendendo pericoloso il transito sulla statale 25 del Moncenisio. Numerose le macchine finite fuori strada. Non si segnalano però danni alle persone.

Cesana, venerdì sera.

Nella serata di ieri e nella notte sono caduti 10 centimetri di neve nell'abitato e dai 20 ai 30 sulle piste nel tratto Sagnalonga - Colle Monte. Il termometro alle 5,30 segnava —4; alla stessa ora a Claviere cominciava di nevicare.

Balme, venerdì sera.

Giornata serena a Balme e nell'Alta Valle d'Ala dopo la nevicata notturna: 10 centimetri di neve fresca sono segnalati sulle piste del Pakinot e nell'abitato; oltre 50 centimetri al Pian della Mussa. Il termometro segnava alle 8,45 —10.

Sestriere, venerdì sera.

Dopo trentasei ore di brutto tempo al Sestriere e nelle valli circostanti stamani alle 8,30 il cielo è tornato sereno ed è ricomparso il sole. I campi di neve sono sempre affollati di sciatori, in maggioranza italiani, francesi, tedeschi e inglesi. La neve è ottima. Temperatura: —10.

Aosta, venerdì sera.

Dopo la nevicata di questa notte e le avvisaglie di maltempo di stamane, il sole ha vinto la spessa coltre di nubi: alle 11 il tempo è volto decisamente al bello e il cielo nelle prime ore del pomeriggio si è andato rasserenando.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
A BASE DI CHINA, RABARBARO E GENZIANA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

FAMIGLIA piemontese cerca casetta o alloggio con terrazzo Torino-Rivoli. Telefonare 252-729.

IMPORTANTE Società affitterebbe Torino 1-3 camere, servizi, vuota, immobilizzata. Tel. 528-594, 517-803.

MAESTRA cerca con [illegible] terra 2 camere tinello. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3656 — Torino ». A22415

MAMMA pensionata e figlia impiegata, piemontesi, cercano camera tinello cucinino e servizi, esclusivo piano rialzato, in zona Crocetta, corso Rosselli o zona adiacente luogo il percorso del pullmann A « [illegible] in via tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6035 — Torino ». A24001

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Tel. 512-635.

SETTENTRIONALI referenziati cercano 3-4 camere doppi servizi. Telefonare 875-020. A22463

SIGNORA sola cerca camera tinello cucinino servizi fino giugno centrale semicentrale. Telefonare 590-614.

SPOSI [illegible] impiegati cercano 1-3 camere servizi. Telef. 769-800.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. AFFITTANSI direttamente alloggi ultimati Nichelino centro. Telefonare 70-200. A23151

A. AFFITTASI alloggio centrale vuoto volendo immobilizzo. Riva, via Mazzini 1. O29

A. CAMERA sola 8000; camera cucina 13.000; 2 cucine 20.000 senza termosifone. Telef. 688-755.

A. MAGAZZINI industria stiamosa affittasi. Nizza, Borgaro 84. Telefonare 256-515. A24065

A. MECCASE, Arsenale 42, telefono 545-429, affitta 1-3 camere.

A Cascine Vica zona residenziale affittasi alloggi 5 camere doppi servizi e 3 camere servizi a referenziatissimi. Telefonare 930-706.

A famiglie referenziate affittasi 1° giugno cinque camere salone cucina biservizi, ottime condizioni, quarto piano, ascensore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7556 — Torino ».

A 43.000, tre camere tinello servizi, signorile, S. Rita. Telef. 528-539.

ADIACENZE Mirafiori affittasi 18.000 magazzino laboratorio riscaldato 70 mq. Telefonare 368-734.

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi tutto comodità zona Fiat Mirafiori. Telef. 321-119 ore pomeridiane. A20801

AFFITTANSI anche negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via San Donato 58. O693

**AFFITTANSI CENTRALISSIMA EX UNA A CINQUE CAMERE OLTRE SERVIZI USO UFFICIO CON ENTRATE INDIPENDENTI PRIMO PIANO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7580 — TORINO ».

AFFITTANSI negozi con retro ed magazzino seminterrato 330 mq. Uscri subito zona Fiat Mirafiori. Telefonare 321-119 ore pomeridiane.

AFFITTANSI UFFICI E MAGAZZINI MQ. 1800 ZONA CENTRALE. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 7580 — TORINO ».

AFFITTASI alloggetto camera cucina servizi 16.000 libero subito. Telefonare 721-248, A24085

AFFITTASI alloggetto camere tinello prossimi sposi. Telefonare 386-995, negozio Da Martino. A11858

AFFITTASI alloggi signorili via Boston tre camere cucine servizi box. Telefonare 294-031. 23568

**AFFITTASI ALLOGGIO GRANDE CORSO M. D'AZEGLIO 32. TERZO PIANO. RIVOLGERSI CUSTODE. TELEFONO 659-091. A20485

AFFITTASI alloggio tre camere servizi. Borgata Lesna. Telef. 372-532.

**AFFITTASI ALLOGGIO VIA SANTA GIULIA 67 LUNGO PO ANTONELLI 5° PIANO, 3 CAMERE. RIVOLGERSI CUSTODE. TELEFONO 883-037. A20485

AFFITTASI alloggio via Viretti 5, piano rialzato, 5 camere, cucina, 2 bagni, ampio ingresso, nuova costruzione, libero subito. Tel. 582-770.

AFFITTASI ampi negozi con laboratorio magazzino zona Francia. Telefono 768-596. A20907

AFFITTASI appartamento 6 vani con giardino palazzina signorile. Telefonare 81-845. A24000

AFFITTASI basso fabbricato mq 150 circa, ufficio, servizi, impianto forza completo, luce, possibilità alloggio, situazione. Zona Aeroautica. Telefonare 794-078. A20506

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello, cucinino. Tel. 322-466.

AFFITTASI conzenientemente bellissimo alloggio 3 camere Cascine Vica. Telefonare 384-564. A22464

AFFITTASI Chivasso 8 negozio va trovia laboratorio mq. 30. Rivolgersi parrucchiere. A22499

AFFITTASI grande negozio con ampio magazzino mq. 800 adatto generi diversi. Via S. Donato 88.

AFFITTASI laboratorio mq 400 per diversi usi. Corso IV novembre 3, Cascine Vica, Rivoli. A20437

AFFITTASI locale industriale Mocchiari, su strada nazionale, 350 mq., luminosissimo, servizi, adatto qualsiasi attività. Pesano, Madama Cristina 129. O813

AFFITTASI locale 120 mq L. 70.000 compreso riscaldamento. Via Artisti 10. Telefono 855-437.

AFFITTASI locale 250 mq. centrale luminosissima adatto laboratorio deposito. Telefonare 64-001.

AFFITTASI Mirafiori alloggi due camere tinello cucinino. Telef. 322-466.

AFFITTASI negozio grandioso, due aperture, retro, servizi interni, adatto a qualsiasi genere, via Buenos Aires 78. Telefonare 327-420.

AFFITTASI negozio via Beaumont 36 quasi angolo via Duchessa Jolanda mq. 50. Telefonare 778-071.

AFFITTASI Sebastopoli 253 alloggio quattro camere cucinino 1° piano, libero 1° aprile. Tel. 380-046.

AFFITTASI subito camere, tinello, servizi. Casa nuova. Crocetta, Gozzano 10. A22545

AFFITTASI subito due locali entrata e servizio uso ufficio. Corso Dante 127. Telefonare 60-778.

AFFITTASI zona Mirafiori locali industriali mq. 200, 1200, 2300 cortile. Telefonare 322-486.

AFFITTASI zona Parco Ruffini due vani servizi e locale uso negozio laboratorio con retro. Telef. 742-304 ore pasti. A22483

AFFITTASI 1° piano 8 vani doppi servizi qualsiasi uso. Tel. 876-031.

ZONA piazza Rivoli affittasi due nuovi ampi locali uso ufficio negozio. Telefonare 683-083. A22084

**62.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTO TINTEGGIATO 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, TELEFONARE 811-386, 644-180.

120.000 annue cucina stanza ammobiliata 20 km. Torino, villeggiatura. Telefonare 238-725.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare impresa Murialdo-Serb vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. Spirito minimi L. 2 milioni 800.000 arredati. Condominio Ornella, via Aurelia, Borghetto (Savona). A18332

AMNUE 320.000, [illegible] nuovo arredato Sanremo. Cassanmani, Pescetti 15, Milano, 270-094. A11518

MEZZA montagna cercasi casetta quattro, cinque camere, servizi, ampia vuota. Scrivere: Alfani, Lamarmora 43, Torino. Telefonare 54-151.

OSPEDALETTI fronte mare ottimo alloggio ammobiliato quattro letti. Telefonare 885-556. A22216

PERIODO estivo [illegible] mezzo mese [illegible] alloggio 3-4 vani ammobiliato con giardino. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 7548 — Torino ».

SANREMO affittasi ammobiliato centrale panoramico quattro ambienti, Telef. Torino 480-917. A21725

A ditticio affittasi ammobiliata indipendente, comodità, Porta Nuova. Telefonare 510-161. A23855

A laureato-a affittasi ammobiliato unico ospite, zona esposizione. Telefonare 564-579. A22513

A professionista affittasi camera uso pied-à-terre. Telefono 651-798.

A referenziato affittasi elegante ammobiliata zona Duomo. Telefonare 779-322. A22303

AFFITTASI ammobiliata comodità moderna zona Mallenaite. Telefonare 631-738. A22629

AFFITTASI ammobiliata ambassadori 30.000 compreso vitto sala televisiva. Telefonare [illegible]

AFFITTASI camera due letti Porta Nuova. Telefonare 518-312.

AFFITTASI camera ammobiliata acqua calda Porta Nuova. Telefonare 515-516. A22568

AFFITTASI matrimoniale ignoto singolo uso cucina indipendente referenziati. Tel. 60-039. A24053

AFFITTASI signorile ammobiliata e stabile zona Barriera Milano. Telefonare 283-513. A22069

AFFITTO ammobiliata comune indipendente presso corso Principe Oddone. Telef. 545-933. A22163

AFFITTO piedi-à-terre ammobiliato, comodità, serietà. Telef. 487-404.

AMMOBILIATA elegante zona Sereni attico 30.000. Tel. 333-525 ore pasti. A23744.

AMMOBILIATA per donne. Telefonare 788-788 ore 12-14 e 20-22.

CAPO tergitori, stampatori a caldo lunga esperienza, referenziatissimo, offresi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8068 — Torino ».

CONTABILE pensionato offresi tenuta contabilità generale, corrispondenza, ufficio anche mezza giornata. Telefonare 382-441. A23795

DATTILOCALLA diciannovenne, bella presenza, esperienza ufficio media, ottima corrispondente, pratica ufficio, conoscenze francese, referenze, offresi. Tel. 372-472.

DATTILOGRAFA 17enne offresi, anche aiuto commessa, lavori in magazzino, laboratorio. Tel. 673-228.

DICIANNOVENNE pratica ufficio ed esportazioni importazioni offresi. Telefonare 583-838. A24313

DICIASSETTENNE stenodattilografia 1° impiego offresi presso seria ditta. Telefonare 738-230.

DICIASSETTENNE 1° impiego, diploma dattilografia, offresi anche come commessa. Telefonare 791-049.

DICIOTTENNE dattilografa 1) impiego offresi subito. Telef. 535-274.

DIPLOMATA liceo artistico accademia belle arti ingegnerabbesi presso gallerie d'arte negozio antiquariato o arredamento. Scrivere: Marsella Mesco, via Cristoforo Colombo 24, Moncalieri. A23894

DIRIGENTE esperto organizzazione et coordinamento servizi produzione, civili, tempi, costi offresi industrie meccaniche. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7644 — Torino». A23058

GEOMETRA 25enne auto proprie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A23600

GEOMETRA 37enne pratica direzione assistenza cantieri, cemento armato, fresciamenti, finizioni, vendite. Referenziato. Offresi. Telefonare mattino 531-347. A24071

GEOMETRA 40enne pratica ventennale lavori ufficio cantiere acquisti, miti pretese offresi qualsiasi località eliminando proposte varie terreno. Telefonare 772-893. A24409

GIOVANE distinto buona cultura offresi magazziniere o qualsiasi impiego. Referenze inoppugnabili. Tel. 781-525.

GIOVANE militarmente volenteroso frequentando III Istituto tecnico serale esperienza quinquennale di officina offresi per lavoro ufficio quale impiego, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ». A23842

GIOVANE pratico commercio, buone clienti, acquisti, riorganizzazione aziendale, impiegherebbesi seria ditta. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

GIOVANE 24enne perfetta conoscenza tedesco parlato-scritto e spagnolo solo parlato offresi subito. Telefonare 561-378 Settimo. A23671

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio capacità lavoro autonomo offresi ore serali. Telefonare 821-788.

IMPIEGATA 21enne bella presenza, pratica clientela offresi. Tel. 528-032.

IMPIEGATO larga esperienza industria pratica ufficio commerciale, indagini mercato, statistiche, pubblicità, immobiliare, Tel. 490-273.

LUCIDATORE elaborazione disegni e china offresi. Telefonare 742-981.

LUNGA esperienza contabilità, bilanci, ricostruzione libri offresi ditta libera. Telefonare 850-444.

MAGAZZINIERE carico scarico desidera specializzarsi settoriale esperienze dattilografia offresi. Casella 310 M Sip Milano. 21858

OFFRESI signorina apprendista segretaria impiego contabile paghe dattilo lettere corrispondenze. Telefonare 379-792. A23953

OPERATORE meccanografico IBM pratico lavori at macchina centro trasmissione impiegherebbesi. Libero subito. Telefonare 554-853.

RAGIONIERE perito commerciale 31 anni offresi libero subito. Telefonare 288-744. A24003

RAGIONIERE 19enne militarmente pratico lavori ufficio, referenze offresi. Telefonare 510-520. A23887

RAGIONIERE 24enne pratica contabilità 2° impiego accetterebbesi. Telefonare 323-549. A23893

RAGIONIERE 24enne pratica qualsiasi lavoro ufficio offresi. Telefonare 894-491. A23746

REFERENZIATA signorina 23enne esperta pratiche automobilistiche dattilografia offresi. Telef. 381-454.

SEDICENNE [illegible] diplomata con calcolo meccanico 1° impiego offresi. Telef. 558-082 ore negozio.

SEDICENNE [illegible] commerciale 1 impiego offresi. Tel. 281-448.

SEDICENNE stenodattilografia completamente, primo impiego offresi. Telefonare 277-794. A24112

SEGRETARIA lunga pratica ufficio paghe contributi mansioni fiducia responsabilità disposta viaggiare massime referenze offresi. Telefonare pomeriggio 790-734. A23922

SEMPLICE pratica commerciale cerca occupazione mezza giornata cassiera persona fiducia disposta causionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino». A23931

SIGNORA 22enne diplomata esperienza biennale campo amministrativo commerciale offresi. Telefonare 771-737. A23948

SIGNORA 27enne esperienza quinquennale lavori ufficio pratica rami elettrodomestici accetterebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7692 — Torino». A23650

SIGNORINA bella presenza referenziata cerca lavoro commesse. Telefonare 763-354. A23898

SIGNORINA paghe contributi offresi subito. Telefonare 778-222.

SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi. Tel. 539-637. A24318

STENO-dattilografa 23enne pratica fatturazione compilazione preventivi conferme, trattazione clientele referenziata offresi. Telef. 723-793.

TECNICO meccanico 44enne, presenza, vasta conoscenza macchine operatrici, trattamenti termici, cicli, capacità disegno, cultura, lunga esperienza officina offresi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4066 — Torino ». A24330

TECNICO ventilazione, diplomato, disegno, tempi, metodi, preventivi, costi progettazioni, aggiornamento esperienza conduzione operai, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3638 — Torino ». A24496

TEDESCO inglese francese lingua conosciute disposto viaggiare, 20enne, esperienza commerciale offresi. Telefonare 324-423. A24072

TRADUTTRICE interprete tedesco inglese francese offresi ufficio mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8027 — Torino ». A24385

TRENTENNE cultura universitaria pluriennale esperienza commerciale direttivo ispettivo, buon corrispondente, auto propria, ottime referenze, esamina offerte adeguate da serie ditte. Telefonare 542-393. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8028 — Torino ».

TRENTENNE esperienze, serietà, offresi mansioni direttive piccola media industria, carpenteria meccanica affini. Scrivere: Casella Pubbliman 267, Asti. 21698

VELOCE stenodattilografia, corrispondente, fatturista, libera subito astenersi perditempo. Telefonare 832-329.

VENTENNE militesente frequentando seralmente III perito elettrotecnico 1 impiego offresi ufficio. Telefonare 681-058 ore 9-12, 15-18.

VENTICINQUENNE militesente, presentabile, liceo classico, quinquennale esperienza ufficio vendite, statistiche, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3589 — Torino ». A21525

VENTIDUENNE pratica lavori vari ufficio, paghe operai, mansioni fiducia, massima referenze offresi. Telefonare pomeriggio 780-734.

VENTINOVENNE dinamico, auto, pratico trattative offresi mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4073 — Torino ». A24427

VENTIQUATTRENNE dichiarante doganale esperienza settennale Modane, militesente, desiderando stabilirsi Torino esamina seria offerta case trasporti internazionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8062 — Torino».

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne motorizzato già pratico trattative clientela anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 30 1° piano. O841

CAPO reparto presso esperienza macchine automatiche ed idrauliche conoscenza tecnici ed enti lavorazione carta plastica industria. Specificare età, studi, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3678 — Torino ». A22496

CASA politica assume embossati cali, attivi, facilità parola, avviarli produzione. Telefonare 551-208.

CASA editrice Mondadori cerca signore signorine media cultura per vendita e conoscenza propria vasta clientela [illegible] zona. Assicurasi ed elementi [illegible] ottimo guadagno. Presentarsi mattina via Manzoni 26. A23697

CERCANSI ogni provincia [illegible] ai oppure pensionati ben referenziati disposti facilissimo lavoro acquisizione at vendita ottimamente compensato, inviare dettagliatissimo curriculum: Casella 331 P. Sip, Milano. 21985

CERCASI 40-45enne disposto lavorare 30 km. da Torino pratico libri paga contabilità con conoscenza Audit esperienza almeno quinquennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7601 — Torino ». A22705

COMMISSIONARIA Alta Roma cerca produttori ufficinati e rappresentanti. Stipendio e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 604 — Torino ».

DIMOSTRATRICI abili, [illegible] presenta, per invettive disponesa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7537 — Torino ». A22212

ELETTRODOMESTICI primaria casa produttrice piccoli apparecchi cerca giovane rappresentante diplomato con esperienza vendita per visita clientela Piemonte Lombardia Emilia. Manoscrivere età, studi, posti occupati, referenze, pretese at « Pubblicità Stampa 3576 — Torino ».

ENTE morale cerca farmacista collaboratore notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7504 — Torino ».

FARMACIA Torino cerca collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7424 — Torino ». A20915

FARMACISTA collaboratore notturno cercasi condizioni ottime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7510 — Torino ». A21967

GEOMETRA giovane volenteroso pratico disegno cercasi per studio professionale. Manoscrivere stampatello « Pubblicità Stampa 3628 — Torino ». A22148

IMPIEGATO pratico paghe stipendi assume industria. Dettagliare specificando referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7568 — Torino ». A23521

IMPORTANTE ditta individuale 130 operai assume contabile esperto tenuta 1° nota conti bancha cartolini clienti e fornitori provvigioni rappresentanti controllo fatturazione italiana ed estera necessaria impiegata aplicata personalità capace contatti e livello direzionale in sostituzione titolare assente all'estero, ottimo trattamento economico ed elemento rispondente ai requisiti richiesti offerte manoscritte con dettagliato curriculum vitae ed referenze assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 803 — Torino ». O730

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME PERITO ELETTROTECNICO ESPERTO IMPOSTAZIONE METODI E TEMPI PRODUZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE. SI RICHIEDE ESPERIENZA SPECIFICA NEL RAMO NON INFERIORE A 7 ANNI. INVIARE CURRICULUM AI « PUBBLICITA' STAMPA 3687 — TORINO ».

IMPORTANTE società finanziaria cerca registratore stenodattilografia 22-30enne con esperienza lavoro presso studio commercialista o notaio per pratiche societarie, assemblari e fiscali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3565 — Torino ». A21502

INDUSTRIA elettromeccanica cerca perito elettrotecnico con pluriennale esperienza al lavoro. Scrivere inviando curriculum at «Pubblicità Stampa 976 — Torino». 21419

**INGEGNERE MECCANICO GIOVANE DISPONIBILE SUBITO PARTICOLARMENTE VERSATO IN PROBLEMI DI SCAMBIO DI CALORE RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' PER PROPRIO UFFICIO TECNICO. SI RICHIEDE BUONA CONOSCENZA DEL FRANCESE E POSSIBILMENTE DELL'INGLESE. PRECISARE REFERENZE, ATTITUDINI E REMUNERAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7613 — TORINO». A23764

OPPRESI posto propagandista medicinali zona Torino nell'ambito di una importante azienda farmaceutica nazionale. Indicare età, titolo studio e lavoro svolto indirizzando at « Pubblicità Stampa 210 — Milano ».

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca elementi femminili lavoro organizzato vendita rateale privati. Scrivere dettagliando attività svolte possesso automezzo: « Pubblicità Stampa 7870 — Torino ». A22542

PROPAGANDISTE dimostratrici assistite facilità di parola cerca importante società per parlare a conoscenza in Torino a propria vasta clientela ultime novità. Corso istruzione presso la nostra filiale di Torino. Assicurasi ed elementi idonei ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 800 — Torino ». O740

RAGIONIERA, libera subito, esperta lavori contabilità generale, massimo ventisettenne, cercasi da importante azienda meccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7655 — Torino ». A23252

SEGRETARIA anche pensionata ufficio amministrazioni mezza giornata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ».

SIGNORE signorine presenza facilità di parola cercansi per propagandare novità di uno grande Caso mondiale di elettrodomestici nelle zone di Biella ed Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 599 — Torino ».

SOCIETA' assumerebbe impiegato lunga esperienza ramo commerciale ed amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4017 — Torino ».

**TRAU S.P.A., ASSUME FUNZIONARI ALLE VENDITE ESTREMENTE QUALIFICATI PER POTENZIAMENTO QUADRI FILIALE DI TORINO. SCRIVERE DIREZIONE VENDITE CASELLA POSTALE 227 TORINO. 20255

(Continua a pag. 18)

RIVIERA levante Levanto vendonsi nuovi appartamenti centralissimi tutti confort anche pronti, prezzi da L. mq. 85.000 in su. Impresa Costruttrice Enzo De Carlo & C. Lavagna.

VENDO alloggio Borgaretto vista mare, pronto subito e affitto. Telefono 653-363. A22026

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-966, cantiervalcolanno, Marzo 1800, aprile 1900 completivo. 21487

LOANO, Eolia, Mazza 82, telefono 69-461, ottimo trattamento, tutti mostroli 1500. A18351

SPOTORNO, Pensione Della Rose, via Germania, tel. 75-196. Tranquilla, garage. Nuova direzione. 21387

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali riparazione assumi. Piazza C.L.N. (via Roma) 284, telef. 510-354. D12

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnaia 22: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LAUREATA impartisce lezioni inglese specialmente ragazzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7554 — Torino ». A22502

LEZIONI di latino, [illegible] francese e ted.-tco. Telefonare 599-388.

SCUOLA bello Gemma, tel 60-230, Ilizza 3 Corsi individuali accelerati 5000. O355

TRADUZIONI inglese francese dal mio ufficio offresi. Telef. 351-760.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, scienze tecniche, studenti istituto industriale. Telefonare 760-443. A23190

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A. CAMERA due letti, area un letto con pensione alloggio signorile lunga Po affitte solo quarini referenziati Telefonare 81-022

A distinto affitto camera ammobiliata corso Marconi. Telef. 668-155.

AMMOBILIATE matrimoniali camere per donne o uomini. Corso San Martino 3, telef. 527-162.

PARAGGI Statuto affittasi nuovissimo elegante ammobiliato, volendo pensione. Tel. 535-478 pomeriggio.

PENSIONE centrale volendo vitto, [illegible] Visitatori. Tel. 878-583

SIGNORE anziane affittano studentesse, impiegate bella camera ammobiliata centralissima, inizi pratica. Telefonare 543-055. A22086

SIGNORILE ammobiliata centrale, ottimi distinti stabile, non affittacamere. Telefonare 685-020.

SIGNORILE ammobiliata centrale, ottimi distinti stabile, non affittacamere. Telefonare 685-020.

UNIVERSITARIE, impiegate pensione camere uno-due letti, Educandato Provvidenza, Trento 13, indispensabili referenze. Ore ufficio.

VALENTINO ammobiliate indipendente acqua termo 18.000 anche due letti. Telefonare 580-667.

16.000 spartana ammobiliata uso cucina riscaldamento, altra disciplina 10.000, [illegible] Tel. 515-821.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. AIUTOCONTABILE stenodattilo 18 anni offresi seria ditta. Telefonare 343-552. A23853

A. CORRISPONDENTE commerciale, pratica quinquennale, contabilità, trattazione torniteri clientela, organizzazione aziendale, dattilografia, calcolo livello dirigenziale, Lingua francese, 28enne lavoriere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino».

ABILE interprete istantaneo italiano-tedesco parlato scritto, specializzato traduzioni tecnico commerciali, militesente, offresi disposto viaggiare, esperienza. Telefonare 570-783.

AIUTO proprio, [illegible] pomeriggio, per mansioni ufficio o esterne, referenziatissimo 28enne piemontese offresi. Telefonare 384-233. A22911

BEVANDE passate birra ispettore pratica pluriennale Torino at provincia offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7594 — Torino ». A22676

CAPO ufficio organizzazione produzione cicli, tempi, metodi, costi, lavorazioni piccola grande serie, offresi. Prendesi in considerazione offerta di studio a contratto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino».

COMMESSA pratica lavori ufficio bella presenza decennale esperienza mobili occuperebbesi. Tel. 388-332.

COMPUTISTA commerciale pratica contabilità paghe contributi offresi. Telefonare 297-637. A23763

DICIOTTENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefono 660-207. A22488

DISEGNATORE macchine utensili, attrezzature offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4071 — Torino ». A24353

ELETTRICATORE meccanico 23enne militesente 2° impiego pratica ufficio elettrotecnico offresi. Telefonare 870-825. A23910

PERFORATRICE operatrice meccanografica IBM 15enne offresi seria ditta. Telefonare 388-458.

PERITO chimico industriale militesente, 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».

PERITO chimico 24enne militesente esperienza biennale vernici occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ».

PERITO industriale meccanico, esperienza quinquennale condusione azienda lavorazioni lavori restifiche, occuperebbesi anche seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino». A23891

PIEMONTESE 40enne occuperebbesi mansioni fiducia esattore impiegato magazzino contabilità conto parziale deposito cauzionare 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7700 — Torino». A23887

**PROMOTORE ORGANIZZATORE DI VENDITA CON PERSONALITA' DI COMANDO E CAPACITA' AMMINISTRATIVE, 15 ANNI ESPERIENZA AMERICANA IN PROPRIO E PER TERZI APPENA RIENTRATO DISPOSTO TRASFERIRSI OFFRESI. TEL. 765-564. A24503

PERFETTO inglese francese tedesco ingegnere industriale decennale esperienza grandi industrie Italia estero disposto trasferirsi esaminerebbe proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7594 — Torino ». A22657

PERFORATRICE meccanografica IBM comptometrista conoscenza dattilografia 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 870-825. A23910

PERFORATRICE operatrice meccanografica IBM 15enne offresi seria ditta. Telefonare 388-458.

PERITO chimico industriale militesente, 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».

PERITO chimico 24enne militesente esperienza biennale vernici occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8006 — Torino ».

PERITO industriale meccanico, esperienza quinquennale condusione azienda lavorazioni lavori restifiche, occuperebbesi anche seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino». A23891

PIEMONTESE 40enne occuperebbesi mansioni fiducia esattore impiegato magazzino contabilità conto parziale deposito cauzionare 2.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7700 — Torino». A23887

**PROMOTORE ORGANIZZATORE DI VENDITA CON PERSONALITA' DI COMANDO E CAPACITA' AMMINISTRATIVE, 15 ANNI ESPERIENZA AMERICANA IN PROPRIO E PER TERZI APPENA RIENTRATO DISPOSTO TRASFERIRSI OFFRESI. TEL. 765-564. A24503

RAGIONIERA abile stenodattilo, corpotometer, miti pretese, offresi. Telefonare 528-920. A23831

RAGIONIERA coniugata 34enne, pratica decennale presso unica impresa costruzioni, esperta paghe contributi fatturazioni operazioni bancarie contabilità, ottima referenza, occuperebbesi Torino, Chivasso, Ivrea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino».

RAGIONIERA espertissima contabilità, bilanci, impianti offresi mezza giornata. Telefonare 791-922.

RAGIONIERA perfetta corrispondente buona conoscenza francese impiegherebbesi. Tel. 531-180.

RAGIONIERE biennale esperienza contabilità generale, contatto banche, paghe contributi scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4051 — Torino ».

RAGIONIERE, militesente, stenodattilografo, patentato, presenta, volontà, cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7613 — Torino ».

SIGNORINA 30enne, pratica lavori ufficio offresi anche come cassiera. Telefonare 723-480. A24550

STENODATTILO 11 impiego, buona conoscenza inglese francese, ottime referenze, offresi subito. Telefonare 725-232. A24148

STENODATTILOGRAFA presso ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 787-742. A23864

STUDENTE ragioneria militesente 11 impiego pratica lavori ufficio offresi qualsiasi impiego. Telef. 730-300.

TECNICO, dirigente, esperto organizzazione e coordinamento ufficio produzione, cicli, tempi, costi, offresi media industria contomeccanica. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4054 — Torino ». A23811

TECNICO esperienza ventennale tubi flessibili gomme tracciati spirotori costruzione tubi freno montaggio collaudi lavorazione articoli tecnici stampaggio gomma offresi a importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino». A23745

TRENTASETTENNE esperto-assistente capo officina costruzione stampi at attrezzature, conduzione lavoro at progettazione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3675 — Torino ».

VENTIQUATTRENNE cultura universitaria quinquennale esperienza commerciale ufficio vendite assistenza clienti conoscenza inglese, auto propria, stabilmente immiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8038 — Torino ». A24020

VENTURIENNE dattilografia pratica vari lavori ufficio offresi. Telefonare 366-362. A24046

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ASSICURAZIONI primaria ditta cantonale Compagnia ricerca per potenziamento quadri propria organizzazione torinese in piena espansione elemento preferibilmente rami infortuni a rischi diversi con qualità organizzative elevato livello; elementi pratici tutti i rami per gennaio di città e succursali; elementi, inquadrati e non, pratici rami vita. Trattamenti economici di particolare rilievo con solide [illegible] in importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4037 — Torino ».

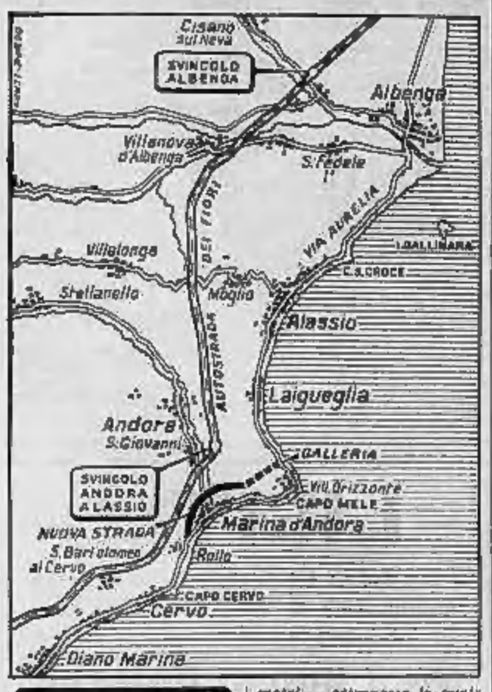
**TRAU S.P.A., ASSUME FUNZIONARI ALLE VENDITE ESTREMENTE QUALIFICATI PER POTENZIAMENTO QUADRI FILIALE DI TORINO. SCRIVERE DIREZIONE VENDITE CASELLA POSTALE 227 TORINO. 20255

(Continua a pag. 18)

In attesa dell'Autostrada dei Fiori

L'Aurelia in galleria fra Laigueglia e Andora

La deviazione, suggerita dalla natura franosa di una pendice di Capo Mele, agevolerà le comunicazioni fra l'autostrada e la zona di Alassio



DAL NOSTRO INVIATO

Andora, venerdì sera.

L'Autostrada dei Fiori è finalmente uscita dal mondo dei progetti per diventare realtà: da tre settimane i lavori sono cominciati nella zona di Ponte S. Luigi, al confine italo-francese; nei prossimi mesi saranno impiantati i cantieri di altri tratti della grande arteria; fra quattro anni essa dovrebbe essere completa.

L'attuazione di quest'opera pone numerosi problemi riguardanti gli allacciamenti con le principali località turistiche del litorale, come ad esempio Bordighera, Sanremo, Alassio e Finale.

Specialmente interessante è il caso di Alassio. In questa zona il tracciato dell'autostrada si allontana dal litorale, designando un arco di cerchio, le cui estremità sono rispettivamente a levante a Borghetto S. Spirito e a ponente ad Andora. Il traffico che interessa Alassio e Laigueglia potrà servirsi di due stazioni d'ingresso e di uscita (gli «svincoli», per usare il termine tecnico): ad Andora e ad Albenga. Quest'ultimo non presenta problemi: è sito nell'adiacenza della strada che collega la Riviera con il Piemonte attraverso il colle di S. Bernardino, e dista poco meno di quattro chilometri dal centro di Albenga; di qui ad Alassio, com'è noto, ci sono 7 chilometri di Aurelia.

L'altra svincolo, quello di Andora, offre caratteristiche particolari che già hanno richiamato l'attenzione dei tecnici. La stazione dell'autostrada sarà sistemata a un polo di chilometri dall'Aurelia, presso Marina di Andora; di qui ci sono km. 5,5 per raggiungere Laigueglia che, a sua volta, dista km. 3,5 da Alassio. I chilometri sono pochi, ma sproporzionati, perché distribuiti su un itinerario difficile: l'Aurelia deve superare Capo Mele e si snoda in una successione di curve, di salite e di discese. Il tutto attraverso una zona densamente abitata: qui appunto si trova il Villaggio Orizzonte costituito da un gran numero di casette balneari; alberghi, pensioni e negozi contribuiscono a intensificare il traffico specie nell'alta stagione.

Fin da quando fu ventilato il progetto dell'Autostrada dei Fiori, Andora mise in risalto l'opportunità di stabilire fra la zona pianeggiante del territorio comunale e Laigueglia un collegamento diretto in galleria: insomma una deviazione dell'Aurelia da sistemare sotto capo Mele. Il sindaco di Andora, avv. Monigliano, valutando la piena coincidenza degli interessi della cittadina da lui amministrata con quelli generali del traffico, promosse studi particolareggiati per fronteggiare il problema in ogni suo aspetto.

Un assieme di circostanze recentemente sopraggiunte a confermare l'Anas dell'urgenza di attuare la deviazione in galleria. Il terreno nella zona di Capo Mele è di natura franosa; specialmente preoccupanti negli ultimi tempi si sono rivelati gli scoscendimenti che costeggiano l'Aurelia a monte, sul versante di Laigueglia; e infatti dispositivi di protezione in rete metallica sono stati messi in opera nella località di Capo Perello, fra Laigueglia e Capo Mele.

Appunto in questa località sarà aperta l'imbocco della galleria — circa due chilometri — attraverso la quale l'Aurelia sarà deviata sotto il Capo Mele. L'Anas ha già elaborato il progetto, la sua approvazione definitiva è imminente. Al tempo stesso sono in pieno sviluppo le pratiche intese a ottenere che l'attuazione di questa galleria sia inserita in un piano più ampio: si tratta di fare sì che l'Aurelia, sfociando al di là di Capo Mele a quota 32 sul livello del mare, invece di risalire subito alla vecchia strada, prosegua a monte nella vallata Mezzacqua per ricongiungersi all'attuale tracciato nella zona di Capo Cervo.

Tutto sommato il prolungamento sarebbe di circa tre chilometri, ma ne deriverebbe un vantaggio cospicuo, perché il tratto tronco stradale di nuova costruzione servirebbe a creare la circonvallazione di Andora. E' una innovazione importante suggerita da serie esigenze del traffico, infatti, anche quando l'Autostrada dei Fiori sarà in funzione, il movimento automobilistico, specie nell'alta stagione, continuerà a essere fitto e intenso sull'Aurelia, sia perché molti turisti stranieri preferiranno percorrere adagio l'itinerario pittoresco del litorale, sia perché le folle dei villeggianti motorizzati, sempre più nomadi della vita sedentaria, seguiranno nel futuro l'abitudine che già praticano ora, alternando alla sosta sulla spiaggia, le gite nelle località vicine alla loro residenza.

L'Anas è favorevole all'accoglimento del progetto, la cui attuazione è ritenuta normalmente sicura.

Furio Fasolo

Morto a cento anni il nonnino di Lavagna

Riva Trigoso, venerdì sera.

(b.) E' scomparso il nonnino di Lavagna, Giovanni Cantarbene. Aveva raggiunto il 31 dicembre scorso il fatidico traguardo dei secoli. A ventitrè anni era emigrato a Buenos Aires in cerca di fortuna. Là dirasse avviati empori, ritornando poi in patria dopo avere fatto fortuna, agl'inizi del secolo, per non lasciarla più.

Propizie per gli sportivi le ultime nevicate

E' giunta l'ora delle gite in sci

Tra pochi giorni comincia il tradizionale rally organizzato dallo Sci Club Torino nel settore della Capanna Mautino Tre tappe corrispondenti ad itinerari di alto interesse

DAL NOSTRO INVIATO

Bousson, venerdì sera.

Il fatto che in marzo, quando già i cittadini pensano all'imminente primavera, giungano copiose nevicate non può dirsi eccezionale. Rientra invece nella norma, e ben lo sanno i valligiani. Piuttosto resta a vedere se questa coltre tardiva può salutarsi o quella preesistente a non vione spazzata dal vento. In alcune località della Val d'Aosta dove quest'anno ha nevicato assai poco e dove altresì tutto il vento ha di continuo raschiato le piste, vi è da temere (beninteso per gli sciatori) quest'ultima eventualità.

Nell'alta val di Susa, invece, come nella val Chisone, tale pericolo non esiste perché la *manche* è già assai buona e consistente. L'ultima nevicata di (ier) ha ulteriormente arricchito le piste, assicurando la possibilità di esercitare nei centri attrezzati lo sport dello sci sino alla fine di aprile e fors'anche sino all'inizio di maggio; per gli sciatori alpinisti, poi, che la neve vanno a cercarsela ben lontano dagli skilift e dalle seggiovie, esisterà la possibilità di compiere gite anche alla fine di maggio senza ricorrere ai ghiacciai.

Gli sciatori alpinisti, com'è noto, sono pochi, ma rappresentano una categoria benemerita e quindi hanno diritto a particolari attenzioni. Ora comincia la loro vera stagione: la giornata ha ben dodici ore-luce (mentre nel cuore dell'inverno sono appena otto o nove) e la temperatura, se non soffia vento, è meno rigida. Quando poi tornerà il sole non sarà difficile trovare verso mezzogiorno la neve granulosa primaverile, sulla quale tutti scendono come campioni, e rappresenta un meritato premio per chi ha compiuto una salita con i mezzi propri.

Naturalmente — ma il consiglio è ovvio per gli esperti — subito dopo le nevicate converrà procedere con molta cautela, esistendo nei pendii più ripidi il pericolo di slavine, come purtroppo confermano le sciagure accadute nei giorni scorsi un po' ovunque e in particolare nel Cuneese.

L'inizio della stagione più propizia per lo sci alpinistico corrisponde all'ormai classico «rally» organizzato dallo Sci Club Torino e intitolato alla «Capanna Mautino» in quanto gli itinerari hanno il loro fulcro nell'accogliente e ben noto rifugio che sorge a 2100 metri di altitudine alla testata della valle di Servietta ed è raggiungibile con due ore di marcia da Bousson.

Il "rally" in questione ha inizio il giorno 18 prossimo con il raduno a Claviere dei concorrenti che il giorno successivo prenderanno il via per la prima tappa corrispondente al seguente itinerario: Claviere (m. 1754)-Colle Trois Frères Minoure (m. 2586)-Chalets des Acles (m. 1906)-Col des Acles (m. 2209)-Colle della Mulattiera (metri 2473) - discesa su Beaulard (m. 1230). Per questa tappa sono assegnati 300 punti, mentre altri 100 punti sono in palio a chi dal colle dei Trois Frères Minoure sale facoltativamente al Rocher Charniers. Da Beaulard i concorrenti potranno raggiungere in pullman Cesana dove saliranno in funivia al Colle Bercia per ridiscendere alla Capanna Mautino.

Dal rifugio infatti prenderà il via la tappa di sabato 20 marzo per il tragitto Col Bousson (m. 2153) - Bourget (m. 1875)-Arêt du Balai (metri 2823)-Cerviere (m. 2666)-Col Bousson-Capanna Mautino. Anche in questo caso vengono assegnati 300 punti a conto punti sono in palio per la salita facoltativa al Turge de la Buffe (m. 2777) dall'Arêt du Balai.

Domenica 21 conclusione del rally con la tappa Capanna Mautino (m. 2100)-Colle Chabaud (m. 2217)-Cuneitto Dormilhouse (m. 2744)-Colle Chabaud-Punta Fournier (m. 2424). Punti assegnati 200. Facoltativa la salita alla Cima Dormilhouse (m. 2827) con l'assegnazione di 50 punti.

Nella stessa giornata farà seguito la gara di discesa in cordata dalla Cima Fournier (m. 2424) al Lago Nero (m. 2014). Va precisato al non iniziati che la discesa in cordata si spiega con il fatto che la competizione è riservata a squadre di due membri appartenenti alla stessa sezione o sottosezione del Cai; non solo, ma come dice il regolamento «*ogni squadra deve procedere unita, la defezione di un membro comporta la cancellazione della squadra stessa dalla classifica*».

Logicamente dal rally sono esclusi i professionisti della montagna (guide, maestri di sci), in quanto esso è riservato agli autentici *amateurs*, che nella fattispecie sono spesso professionisti in campi ben diversi: medici, avvocati, ingegneri e così via. Ma anche se alpinisti dilettanti non più giovanissimi, possiedono doti atletiche e tecniche notevoli. Chi va in montagna non invecchia.

Remo Grigliè

Un premio di poesia quest'estate a Courmayeur

Courmayeur, venerdì sera.

(v.) Courmayeur avrà la prossima estate un premio di poesia, narrativa e giornalismo. L'iniziativa è della scrittrice Renata Percanti Botti di Milano, che possiede una villa a Planpincieux nella Valle Ferret. La premiazione delle opere, scelte da un'apposita giuria, avverrà il 15 agosto durante la tradizionale festa delle guide. In tale occasione verrà pure assegnata la «piccozza d'oro», destinata a premiare la squadra del Soccorso alpino che si sarà maggiormente distinta nel periodo che va dal 14 agosto 1964 al 14 agosto 1965.

Moda parigina per gli uomini

Il sarto Pierre Cardin ha lanciato la linea «cilindro», caratterizzata da spalla stretta, giacca aderente alla vita e pantaloni che snelliscono le gambe (Telef.

RIM
il dolce purgante
regola l'intestino
senza dare disturbi
Aut. ACIS - 67106 del 17-3-1948

CAMPANINO F.LLI
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (153-078) Torino

La grazia all'ultimo tra i protagonisti del più fosco crimine del dopoguerra

In libertà il mandante della rapina per cui Mariella Laffi fu assassinata

La clemenza presidenziale ha strappato all'ergastolo Alfio Fantasia, l'unico ancora detenuto dei quattro complici di quello che fu, nella Roma del 1945, il primo delitto della «gioventù bruciata» - L'antiquario pugliese, che aveva allora 35 anni, fu la «mente» dell'inutile uccisione della giovane donna, commessa dal tenente Luigi Tirone, dall'ex guardiamarina Alberto Galluppi e dallo studente universitario Renato Piacente - Ha scontato 20 anni, mentre gli altri due condannati con lui, a vita, uscirono dopo 14 e 17, perché ex partigiani - Il primo ad essere scarcerato aveva beneficiato dell'indulto ai «repubblichini» - Precocemente vecchio ed ammalato, il capobanda ha sempre negato di aver voluto la crudele morte della vittima, sua ex amante

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Alfio Fantasia: era l'unico ad essere ancora detenuto dei quattro responsabili della morte di Mariella Laffi che venne uccisa con 30 pugnalate a Roma nel giugno 1945. La Corte d'Assise di Roma lo aveva condannato all'ergastolo. Ieri il Capo dello Stato gli ha concesso la grazia, firmando l'istanza presentatagli dagli avvocati on. Filippo Lupis ed Ugo Monaco.

Ha scontato complessivamente 19 anni ed 8 mesi. Gli altri che con lui erano stati ritenuti colpevoli del delitto hanno già riacquistato la libertà da tempo, per un fortunato e astuto gioco di condoni dai quali, invece, Alfio Fantasia si è trovato, per sua sventura, escluso.

E' una storia, questa di cui Alfio Fantasia è soltanto uno dei protagonisti, antica di anni, gli anni tristi e drammatici del dopoguerra, gli anni neri della «gioventù bruciata».

La mattina del 20 giugno 1945, a Roma, in un appartamento di via Giovanni da Procida, nei pressi di piazza Bologna, fu uccisa una signora bolognese, Mariella Laffi, giovane, graziosa, piena di fascino. Viveva sola e, solo di tanto in tanto, riceveva qualche amico. Fu uccisa per niente, una manciata di denari: 30 mila lire. Anche in quegli anni di miseria non rappresentavano nulla.

Una settimana, soltanto una settimana gli assassini riuscirono a rimanere nell'ombra. Poi furono identificati, furono rintracciati, furono arrestati. L'istruttoria durò, ancora sconvolta dagli orrori della guerra, ancora ossessionata dai morsi della fame agghiacciò, rimase ancora fissa. Ad uccidere Mariella Laffi erano stati quattro giovani di ottima famiglia. Doveva essere quello il primo delitto della «gioventù bruciata».

Alfio Fantasia era fra loro il più anziano, il più esperto, il più smaliziato. Mercante d'antiquariato, trasferita da Bari a Roma in cerca di migliore fortuna, aveva conosciuto Mariella Laffi ed era stato il suo amico per parecchi giorni, lasciandola poi per sottrarla con la moglie d'un generale che s'era trasferito a Torino dopo l'8 settembre 1943. Si era trovato in difficoltà finanziarie ed aveva chiesto alla nuova amante un prestito. Poi il marito tradito era improvvisamente tornato a Roma e la signora pretese la restituzione di quanto gli aveva dato.

Fu per questo che Alfio Fantasia si trovò nell'assoluta necessità di trovare del denaro. Pensò alla sua amica di prima, Mariella Laffi. Viveva sola nel suo appartamento di via Giovanni da Procida ed aveva dei gioielli. L'antiquario si rivolse ad un amico, che a sua volta affidò l'incarico ad altri. Quando il suo sicario gli portò il bottino, poco, che era costato la vita a una donna innocente, Alfio Fantasia aveva già provveduto diversamente a recuperare la somma di cui aveva bisogno. Un delitto, un omicidio inutile.

Alberto Galluppi: il trait-d'union fra il mandante e gli esecutori. Anche lui figlio di ottima famiglia, era stato ufficiale di marina. Poi, era caduto nel baratro: aveva perduto il suo grado, era stato condannato per furto, aveva preso a vivere ai margini della società. S'era «specializzato» in rapine a signore sole. Faceva in modo di conoscerle e le attirava, con un pretesto, fuori dal loro appartamento in modo da consentire ad un suo complice di «lavorare» con tranquillità. Fu lui che pensò di servirsi per l'«operazione» affidatagli da Fantasia di Renato Piacente.

Renato Piacente, uno studente universitario di giurisprudenza, figlio d'un ispettore generale al Ministero del Tesoro. Anche lui aveva bisogno di denaro ed accettò l'incarico. Un incarico semplice: doveva «sedurre» Mariella Laffi e poi rapinarla. Ma all'ultimo momento non ne ebbe l'animo e tornò, in istrada, dove Alberto Galluppi l'attendeva, a mani vuote.

Luigi Tirone: un sottotenente di carriera, figlio di un colonnello dell'esercito. Aveva 24 anni ed era rientrato in quei giorni dal fronte: aveva particolarmente combattuto contro i tedeschi con i reparti regolari dell'esercito nel Corpo italiano di liberazione. Poté partecipare anche lui all'«impresa». Andò da Mariella Laffi in divisa ed in compagnia di Renato Piacente; cominciò la signora a suonare il pianoforte; aggredì la vittima, la colpì furiosamente con un pugnale: 18 volte. Poi rientrò a casa, tranquillo, fra i suoi cari che lo aspettavano per il pranzo. Anche lui aveva bisogno di denaro.

Mariella Laffi, la donna uccisa a pugnalate (Telef.)

L'antiquario Alfio Fantasia fotografato in carcere

Secondo il piano, la signora Laffi (che aveva 28 anni ed un amante, ufficiale dell'esercito passato tra i «repubblichini») che gli alleati avevano rinchiuso nel campo di concentramento di Coltano) avrebbe dovuto essere soltanto aggredita e rapinata, mentre Alberto Galluppi, sul portone, attendeva la conclusione dell'«impresa». Un «rapitus» colpì Luigi Tirone! E' probabile. Comunque nessuno è riuscito mai ad accertarlo. Mariella Laffi fu trovata due giorni dopo immersa nel suo sangue. Era stata uccisa per nulla: i suoi aggressori l'avevano ritenuta ricca. Un errore che le era costata la vita. Il delitto compiuto, i responsabili con 30 mila lire a testa.

I giudici della Corte d'Assise condannarono nel 1947 Alfio Fantasia (che aveva rinunciato alla parte sua del bottino), Alberto Galluppi, il quale ha sostenuto sempre che l'omicidio non rientrava nelle sue previsioni e nei suoi programmi) e Luigi Tirone all'ergastolo. Concessero le attenuanti generiche a Renato Piacente (il cui padre morì di crepacuore alla vigilia della sentenza) che fu perciò condannato a 30 anni di reclusione.

Trascorsero gli anni ed i responsabili si avviarono verso il loro triste destino. Poi accadde qualcosa. Il primo a rimpinguare la libertà fu Renato Piacente, nel marzo 1950. Aveva scontato appena 4½ anni. Fu ritenuto, fantasticamente, ma così era concepito l'indulto, meritevole di taluni condoni perché aveva militato nelle forze armate della «repubblica sociale» di Salò. Qualche giorno dopo in forza dei medesimi condoni ma per aver partecipato dalla parte giusta della barricata, alla guerra di liberazione fu liberato anche l'ex tenente Luigi Tirone.

Sorse allora un problema che non era tanto giuridico quanto di giustizia: perché i responsabili maggiori (loro cioè che materialmente avevano ucciso Mariella Laffi, Renato Piacente e Luigi Tirone) in quanto più fortunati erano in libertà e gli altri due, invece, erano ancora in carcere? Il ministro della Giustizia, on. Guido Gonella, intervenne e nel settembre 1951 l'ergastolo a Fantasia e a Galluppi fu commutato nella pena a tempo di 21 anni. Era già qualcosa. Poi, anche Alberto Galluppi trovò la chiave per scrollarsi di dosso la condanna: dimostrò che aveva appartenuto alle forze armate durante la guerra di Liberazione e nel novembre 1962 riuscì a lasciare il carcere dove, unico e disperato, rimase Alfio Fantasia.

Ora è arrivato il momento della liberazione anche per lui. Ha 55 anni, è stanco, è ammalato. E' stato sorretto soltanto dalla speranza di non concludere la sua vita dietro le sbarre. Ha continuato e continua a sostenere di essere stato condannato ingiustamente: Non ha mai pensato — dice — di incaricare qualcuno d'uccidere Mariella Laffi. Ha scontato, comunque, quasi venti anni per un delitto che non gli ha fruttato nulla se non una condanna terribile.

g. g.

playbabù
CENTRO MODA
per bambini e ragazzi
LA MAMMA SCEGLIE MEGLIO A CASA
(MAMMY CHOOSES BETTER AT HOME)
basta una telefonata!
Torino via Po 18bis
tel. 876552 - 882724

contro
MAL DI TESTA
NEVRALGIE
DOLORI PERIODICI
SANADON
CONFETTI
L'ANTIOLOGISTICO PER LA DONNA

il vostro occhiale da
Berry via roma 33 torino

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

Cotonificio di Voghera sospende 60 dipendenti

Voghera, venerdì sera.

(c. g.) In seguito alla crisi del settore tessile e alla flessione delle commesse, il Cotonificio Emilio di Voghera ha sospeso sessanta dipendenti del nuovo reparto di filatura. Il provvedimento andrà in vigore oggi e tutti gli operai sospesi sono stati messi in Cassa integrazione.

La direzione dell'azienda ha inoltre ridotto di quattro ore settimanali l'orario di lavoro nel restante reparto filatura, in cui sono occupati circa centocinquanta dipendenti. Dalla prossima settimana le maestranze effettueranno quarantaquattro ore invece delle attuali quarantotto.

A giudizio per tentata evasione due pericolosi malfattori

Avevano i calchi di tutte le chiavi per uscire dalle prigioni di Cuneo

Soltanto una «spiata» ha impedito che si ripetesse la fuga riuscita all'ergastolano Livio Giordano

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Solo ora che il pretore ne ha disposto il rinvio a giudizio, si è appreso che il trentenne Angelo Angelucci, uno dei banditi autori della rapina al Monte Pegni di Cuneo, ha cercato di evadere dalle nostre carceri, emulando la clamorosa e riuscita fuga dell'ergastolano Livio Giordano.

L'episodio (tra l'altro rimasto fuori delle mura della prigione) risale all'agosto dello scorso anno ed il tentativo venne stroncato quando era ormai prossimo ad essere attuato, grazie alla «soffiata» di un altro detenuto, compagno di cella dell'Angelucci. L'evasione, come hanno potuto stabilire successive indagini, era stata minuziosamente preparata dal fotografo di Sanremo con la complicità di un altro pericoloso malvivente, il quarantaduenne Mario Marianeci.

Chi era stato però l'ideatore del temerario progetto, non è ancora ben chiaro in quanto sia il Marianeci che l'Angelucci respingono ogni addebito. Le prove raccolte a loro carico sono però imponenti. Mario Marianeci, con lungo paziente lavoro, era riuscito a prendere i calchi in cera di tutte le serrature dei numerosi cancelli e porte che nel carcere di via Lattrum separano i detenuti dalla sospirata libertà. Un giorno imprecisato dell'agosto '64 il Marianeci, durante la quotidiana passeggiata, consegnava i calchi all'Angelucci che a sua volta li passava, durante il «colloquio» in parlatorio alla moglie, la quale (senza sapere a che cosa potessero servire!) doveva recarsi da un fabbro e farsi costruire le chiavi. E' evidente che realizzata la possibilità di aprire tutte le porte i due banditi avrebbero potuto evadere quasi indisturbati perché i guardiani a tutto potevano pensare tranne che un recluso avesse scelto proprio la strada più semplice, seppure la più audace, per allontanarsi dal carcere.

Il piano ingegnoso sarebbe forse riuscito se, come si è detto, un compagno di cella non si fosse accorto di ciò che si stava preparando e non avesse avvertito subito, con la classica «spiata» la direzione della prigione. Venne così disposto il sequestro di tutti i calchi in cera di cui si erano serviti i due aspiranti alla libertà ed ha avuto corso il procedimento penale a carico dei due.

Il Marianeci rispose, sicuro di sé, raccontandogli minuziosamente ogni particolare, anzi insistette genuinamente perché anche il condannato partecipasse all'impresa. Una volta in libertà, il Marianeci aveva già in mente alcune rapine che avrebbero fruttato un ingente bottino.

A questo punto la direzione del carcere convocò l'Angelucci e il Marianeci contestando loro la progettata fuga. «Non è vero niente — fu la loro risposta — era tutto uno scherzo».

I calchi delle serrature furono sequestrati in casa della moglie dell'Angelucci, ma ciò nonostante i due reclusi continuano a negare. Nel processo, già fissato per giovedì 25 marzo prossimo dinanzi al nostro pretore, Angelo Angelucci è assistito dall'avv. Gaetano Toselli.

g. d. m.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Risate alla prima di *Croque-Monsieur* al Carignano

Vedova per vocazione «sgranocchia» i mariti

LAURA ADANI nella parte della protagonista accalappia gli uomini con l'aiuto di uno spasso maggiordomo (MARIO SCACCIA) - GIANNI BONAGURA banchiere miope e innamorato

In altri tempi, neppure tanto remoti, di commedie come *Croque-Monsieur* se ne rappresentavano a decine ogni stagione. Oggi si sono fatte rare, anche a Parigi da dove provenivano e ancora provengono, come questa di Marcel Mithois. Teatro di *boulevard* si usa dire; e con una sfumatura di disprezzo o, secondo le inclinazioni, con una punta di rimpianto per un genere che ha fatto sbellicare dalle risa i nostri padri (o noi dopo di loro).

Ora i tempi sono cambiati; sulle scene, anche su quelle parigine, si rappresentano altri drammi. Teatro d'impegno, si usa dire, e di rottura; e anche qui, con una smorfia di disgusto o, mutati i gusti, con tono elogiativo. E' certo, in ogni caso, che quella funzione di puro «divertimento», cui adempiva scrupolosamente il repertorio *boulevardier*, è assolta adesso, e con risultati più proficui, dal cinematografo.

Forse per questo, *Croque-Monsieur* dà a volte l'impressione che si stia commemorando un caro estinto. Anche quando si ride, e avviene spesso. Ma quel maggiordomo letteralissimo che aputa suree sentenze e insinua prudenti consigli — magari sul modo di nascondere un cadavere come quello che colora il finale l'inizio della vicenda — di quanta altre commedie è stato l'allegro puntello?

Anche la protagonista è una vecchia conoscenza. Di questa signora «sgranocchia-mariti» (come all'incirca suona il titolo originale) non si può davvero lodare l'originalità. Se mai, ci si può divertire assistendo alla rapidità con cui, perso il quinto marito di una serie miliardaria, si affretta a procacciarsene un sesto, e altrettanto ricco, prima che si diffonda la notizia di una vedovanza che l'ha gettata nella miseria.

Con l'aiuto del maggiordomo e di un'amica che conosce vita e miracoli di tutti i ricconi di Parigi, la nostra vedova accalappia non uno ma tre miliardari: per sé, naturalmente; per la figlia, che rinunciando a certe sue velleità sociali potrà intraprendere anche lei l'onorevole carriera di «sgranocchiamariti»; e il terzo da tenere in caldo se, per caso, il sesto matrimonio dovesse rompersi.

La caccia ai mariti, che assume a tratti un ritmo frenetico, è il *Leitmotiv* dell'amena storiella e s'intreccia con la commedia degli equivoci che, come di consueto, alimenta farse del genere; per cui, ad esempio, il commissario di polizia che indaga sul suicidio del quinto marito (ecco il cadavere dell'inizio) può essere scambiato per un probabile successore. E così via con l'inevitabile corredo di *bons mots*, di freccianine satiriche (oh, quanto spuntate!), di finti paradossi.

Tradotta e adattata con spirito da Mino Roli, *Croque-Monsieur* ha in sua cornice ideale in una casa come suol dirsi confortevole tanto che qualsiasi riferimento a persone e vicende della nostra travagliata esistenza di ogni dì è da considerarsi, veramente, casuale. Daniele D'Anza, che ha firmato la regia, ha arredato questa casa con abbondanza di tendaggi, tappeti, mobili e soprammobili di lusso, lasciando all'estro degli interpreti il compito di trovare la giusta connotazione.

Salvo qualche eccesso, gli attori l'hanno trovata. Sfido io, a condurre il gioco era Laura Adani, che in commedie di questo genere si muove con assoluta naturalezza, profondendovi tutte le risorse di un eccellente mestiere e badando che la molla della comicità scattasse a tempo debito. Se talvolta il meccanismo ha fatto cilecca non è davvero colpa della brava attrice. E, nemmeno, dei suoi compagni: Mario Scaccia, che è stato un maggiordomo piacevolissimo e anche, ma con misura, spassoso; Gianni Bonagura, a suo agio nella macchietta di un banchiere miope e innamoratissimo; la brillante Rina Sassoli, Gigi Reder poliziotto da burla, Paola Quattrini (troppo ingenua per essere vera?), il Marchi, il Fattorini, la Pizzardi e il Petruzzi.

La commedia è piaciuta. O, almeno, il pubblico ha dimostrato di divertirsi senza condizioni sottolineando la rappresentazione con frequenti risate e applausi e chiamando ripetutamente alla ribalta gli interpreti alla fine dei due tempi. Si replica.

Alberto Blandi

Laura Adani e Gianni Bonagura in una scena di «Croque-Monsieur» al Carignano

Dante e i suoi amori in un film a Roma

ROMA, venerdì sera.

Dopo l'annuncio del film «L'Inferno di Dante» tratto dalla «Divina Commedia» che sarà realizzato da Luigi Rovere e diretto da Pietro Francisci, il cinema italiano avrà un secondo film imperniato sulla figura di Dante.

Il produttore cinematografico Marzelli ha annunciato infatti che, entro l'anno, produrrà un film biografico su Dante: le sue avventure, i suoi amori, la sua vita politica. Tratto da un'idea di Lamberto Antonelli, il film è ispirato ad un fatto inedito della vita del poeta. Marzelli ha dichiarato: «Ci accostiamo alla vita di Dante con grande rispetto, nella speranza di realizzare una opera cinematografica dignitosa. Sono in corso trattative con un importante gruppo americano per una eventuale coproduzione e con un famoso attore per il ruolo del protagonista.

STASERA AL CINEMA

Steve prima della fuga e i sogni della Stanwyck

«Soldato sotto la pioggia» e «Passi nella notte»: la storia di un'amicizia e un horror-film - «Lilith» in prima visione

Barbara Stanwyck

SOLDATO SOTTO LA PIOGGIA (a Soldier in the Rain»), di Ralph Nelson, con Steve Mc Queen, Jackie Gleason, Tuesday Weld. Americano, commedia. (Cinema: Doria).

Ricordate il grassone imperturbabile che nella Spaccone si batteva a biliardo con Paul Newman? Qui è lui, Jackie Gleason, il vero protagonista. Steve Mc Queen, che il cartellone spinge al primo posto per sfruttare la popolarità derivatagli dalla Grande fuga, è soltanto un partner, e neppure acerbo (oh, quanti ammiccamenti!).

Storia di un'amicizia fra due sergenti dell'esercito americano, è un film crepuscolare anche se si accende dei toni della farsa per descrivere gli assurdi fatterelli della vita militare, al riparo della quale Mc Queen può fantasticare sui mucchi di denaro che guadagnerà, e sulle belle donne che andrà ad abitare, quando sarà ritornato borghese.

Gli non sogna e non s'illude è Gleason: la consapevolezza che egli ha di essere malato di cuore (e che appena trapela, ma con bella delicatezza, dal suo placido idillio, nel frastuono di un luna park, con Tuesday Weld), mette una nota malinconica in un film che sembrerebbe fatto soltanto di scherzi da caserma, tirta in libera uscita, quadretti militari di una società in uniforme, e di baruffe. E proprio da un'epica zuffa in un bar, di quelle che piacciono tanto al pubblico, nasce l'episodio risolutivo: Gleason, pur sapendo del rischio che corre, si butta nella mischia in soccorso dell'amico e ne ha il cuore schiantato.

In questa patetica morte si chiude un film che Ralph Nelson ha diretto da uno accenario di Blake Edwards rispettandone gli estri e le sfumature; e in cui la vita militare, messa in burletta, si prende alla fine una rivincita uccidendone ironicamente la rinuncia di Mc Queen alla cagheggiata vita borghese.

a. bl.

PASSI NELLA NOTTE, di William Castle, con Barbara Stanwyck, Robert Taylor. Americano, (Cinema: Cristallo).

I Passi nella notte son quelli di un marito cieco, brutto e gelosissimo che riecheggiano nei sogni della sua vedova a tormentarla come a peggio di quel che avesse fatto in vita. In sogno egli solleva registrare un nastro magnetico le parole da lei proferite dormendo (parole rivolte a un amante immaginario); in morte egli viene perfidiamente a interromperle la festicciola che la poverella, sempre sognando, crede lecito permettersi.

Ma a un certo punto questa trama, che per quanto un po' esaltata non è però orditura, incomincia a sospettare che questi sogni non siano spontanei, ma indotti; cioè non siano sogni ma oscure macchinazioni per farla diventare matta. E chi se non il marito, fintosi morto, non ne sia lui il promotore? La signora si apre con l'avvocato che aveva curato gli interessi del defunto; e quell'irreprensibile gentiluomo prende su di sé la cura di sbrogliare la matassa. Poi si vedrà come e fino a che punto la trama sia disgraziata. Non vi posiamo dire di più. Il film gonfia le gote da principio, pare promettere chi sa che nei campi della psicanalisi applicata al cinema. Poi a poco a poco si riduce alle modeste proporzioni di un horror film risolto con effetti di baracconi.

l. p.

Margaret di Casanova

ROMA, venerdì sera.

Margaret Lee, la giovane attrice inglese che figura accanto a Manjrolanni nel film «Casanova 70», si è stabilita definitivamente a Roma: «E' la città che amo di più al mondo». In Italia infatti ha trovato notorietà e ricchezza.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30. Accettazione fino alle 20,30. Garanzia scritta sulle riparazioni. Impianti immediati 2ª canale. Installazione antenne. Vendita e permuta televisori.

Sconto 50% sulla tariffa
viene compiuto dal «Telesoccorso» a tutti i suoi Clienti. Chiamate 60-466, 631-937.

Anche la domenica
la nuova gamma Ford '65
pronta per Voi e per la Vostra famiglia. Prove e dimostrazioni nelle mattinate festive dalle ore 9 alle 12,30 in corso Principe Eugenio 8 e in via Barletta 133 (S. Rita). Visitate anche il mercato del veicolo d'occasione in via Barletta 133.

Tappezzerie in serie
Rendete unica la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Signori, Abel
elegantemente Vi veste Lebole. Nei nuovi negozi di piazza Adriano 15 A (Boringhieri ang. via Paolini) e via Santa Teresa 34 G (ang. via San Francesco d'Assisi) a prezzo imposto Vi serve al giusto valore.

Al mobilificio O.R.A.P.
Via Garibaldi 9, camere da 110.000 alle famose poltrone 188.000, tinelli da 40.000, approfittatene, 36 rate, ritiro mobili usati

In tempo di congiuntura
Nova Velstar in via P. Micca 20, ha allestito la «Cantina dei miracoli». Vi si trovano incredibili occasioni per tutto l'abbigliamento maschile e femminile. Andatela a visitare anche solo per curiosità prima di effettuare qualsiasi acquisto.

Carte da parati
per ogni tipo di arredamento normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

PRIME VISIONI

La Spagna dei toreri

LILITH, al Romano.

Lilith (che in Italia si fregia del sottotitolo «la dea dell'amore») è il film che l'anno scorso gli Stati Uniti prima inviarono e poi ritirarono dalla Mostra di Venezia. Ne seguì una polemica, nella quale personalmente intervennero il regista Robert Rossen. Derivato dall'omonimo romanzo di J.R. Salamanca, sceneggiato da Rossen stesso, il film narra la storia di Lilith Arthur (Jean Seberg) una ragazza finita in manicomio per curarsi d'una morbosa forma d'amore che la porta a quasi sregolare gli uomini, dei quali senza interruzione si prende. Questa ninfomane provoca danni, tra l'altro uno degli amanti si uccide per lei. Attorno alla protagonista spiccano come altri interpreti Warren Beatty (il fratello minore di Shirley Mac Laine), Kim Hunter e Peter Fonda.

IL MOMENTO DELLA VERITA', al Vittoria.

E' il film per grande schermo a colori al quale, in Spagna, ha lavorato con fervore per molti mesi Francesco Rosi, il regista della *Sfida*, dei *Magliari*, di *Salvatore Giuliano*, de *Le mani sulla città*. Come nelle altre pellicole sue, Rosi anche stavolta narra la ribellione di un singolo contro un gruppo di potenti, l'effimero successo di questo animoso e la sua sconfitta finale.

Protagonista è stavolta un torero, Miguelin, di cui il film racchiude, in un grande arco, la vita, la gloria e la morte. Miguelin, al secolo Miguel Mateo, è un giovane la cui fama d'uccisore di tori esplose qualche anno fa con forza e suggestione grandissime. Abbandonata la miseria della campagna perché lanciata dalle arene, il ragazzo, «alle cinque della sera», comincia a masticare la propria intrinseca paura davanti ai tori da abbattere: diventa bravo, ne uccide parecchi, conquista fama e denaro, ma troppo presto si logora e in una sera fatale, al «momento della verità», è l'animale che vince e non più l'uomo.

SPETTACOLI DI STASERA

TEATRI

Alfieri - Teatro Stabile ore 21,15 «Carruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. de Bosio. Ultimi 5 giorni.
Auditorium di Torino: questa sera, ore 20,45, Concerto Sinfonico n. 12. Direttore Fritz Rieger. Musiche di Eisen, Rachmaninov, Wagner.
Carignano: questa sera ore 21,15 Louis Adani - Mario Scaccia in «Croque Monsieur» di M. Mithois. Regia di D. D'Anza. Novità.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): dom. ore 16 «Alice paese meraviglioso».
Ridotto del Nazionale: ore 22 Il Teatro delle 10 in «La farsa dell'avvocato Pathelin».

CINEMA

Alaska: Riviste Maria Maratto ore 16,15 - 21,15.
Mafalda «Il circo» Riviste Mario Ferraro - Laura de Vinci 16,15-21,15.
Museo del Cinema: omaggio a Jean Grémillon: «Petites Blanchisseuses», F. Ladoux, 3. Delsic. Vietato minori 14. Ore 17 e 21,15.

AUDITORIUM DI TORINO

Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO n. 12
Direttore FRITZ RIEGER
Pianista PIETRO SPADA
Baritono EDMOND HURSHELL
EINEM - La morte di Danton, suite
RACHMANINOV - Secondo concerto per pianoforte e orchestra
WAGNER - Brani da La Walkiria I maestri cantori di Norimberga

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21 Compl. Pasano; cant. Marisella Benny e Franco Franchi.
Arlecchino Danze: 21 Don Milon.
Augustus Notte: 21 Orch. Loris.
Castellino Danze: ore 21 Michellino.
Cisala Danze: 21 Orch. Tonuccio.
Fata Danze: ore 21 I Diagaon.
Gay Sole: 17-21 I Julius.
Gaudio: liscio.
Giardino Bella Arti: 21 Silver Side.
La Perla Danze: 21 Pino Pugliese.
Le Roi Dancing: ore 21 orch. V.R.S.
Principe Danze: 21 I Diversi.
Tronchetti: ore 21 Luciano Messina.
Colombia Night Clubs: Attrazioni. Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orchestra cubana Armando Orsiche e I Cristiano.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».
Abadan, Doria 15, t. 531-563: 16-21.
Alaskjour, Sarchi 28, t. 341-025: 21.
Acapulco, Mont. 143, t. 683-666: 21.
Ragotzky Evaristo's Club - Whisky & Gogo più (Cavour 2, t. 678-575).
Caprice (Sacchi 18, t. 521-529): 21.
Centro Club Whisky, p. Castello: 21.
Club 84, M. d'Azeglio, t. 60-560: 21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511-736): 21.
Los Amigos (Un. Sovietica 511): 21.
Villa Gay (C. Monciliari 32): ore 21.
West End Room: al Trattoria 890-070.
Whisky Notte (Goito 687-563): 21.

CRAZY CLUB
Dall'OLIMPIA di PARIGI
per la prima volta in Italia
PATRICK SAMSON et les PHENICIENS
Via B. Galliari 9 - tel. 833-732

LOS AMIGOS
IL JAZZ: M. LAMA TRIO
I GUFI
FAUSTO AMODEI
Prenotaz. tel. 235 981 - 317 087

LE ROI DANCING
Domani ore 21,15
FRANCA SICILIANO

CASTELLINO DANZE
Ore 21 - Compl. MICHELINO
Sabato e domenica
del FESTIVAL DI SANREMO
BEPPE CARDILE

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I tre volti» Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris, techn. Orario: 14,50-17,20-19,50-22,25. Ingresso L. 800.
Astor: «Pazzi, pazzi e pazzissimi» Jerry Lewis, Glenda Farrell, S. Oliver, tec.
Ceres: «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, tec.
Cristallo: «Passi nella notte» Robert Taylor, Barbara Stanwyck.
Doria: «Soldato sotto la pioggia» Steve Mc Queen, J. Gleason, T. Weld.
Ideal: «Angelica alla corte del re» scope eastmancolor, M. Mercier, G. Gamme, J. L. Trintignant. Vietato 14. Ore 14,10-16,15-18,20-20,25-22,30.
Luce: «Come si seduce un uomo» tec. panavision, T. Curtis, N. Wood, H. Fonda, L. Becall, M. Ferrer. Viet. 14.
Nazionale: «I due pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia. Platea 700.
Reposi: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope techn.
Rossini: «Lilith - La dea dell'amore» Warren Beatty, Jean Seberg. Viet. 18. L. 700, inizio film: 14, 15,15, 16,15, 20,15, 22,30.
Vittoria: «Il momento della verità» di Francesco Rosi, technicolor. Vietato minori 14. Orario spettacoli: 14,20, 17,15, 19,40, 22,10.

Artisti: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope. Vietato minori 14.
Ariosto: «Uno sparo nel buio» P. Sellers, Elke Sommer, tec. panavision.
Augustus: «Le maledette pistole di Dallas» Fred Beir, Evy Marandis, eastmancolor.
Capitol: «Giallo a Creta» di W. Disney, con H. Mills, E. Wallech, techn.
Metropoli: «Venere si sola» Franchi, Ingrassia, Vianello. Vietato min. 14.
Verbano: «La bambola» G. Lollobrigida, N. Manfredi, E. Sommer, J. Sorel, M. Vitti, V. Lisi. V. 14. Ap. 10.

Alessandro: «Angelica» scope, techn., Michèle Mercier, Robert Hossein.
Faro: «Angelica» scope, technicolor, Michèle Mercier, Robert Hossein.
Nuovo: «I 4 di Chicago» scope, technicolor, con Frank Sinatra, Dean Martin, Barbara Rush.
Giulio (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «La vendetta della signora» I. Bergman, A. Quinn. Vietato.
Hollywood: «I giganti di Roma» Richard Harrison, W. Guida, techn.
La Perla: «Il treno» Burt Lancaster, Jeanne Moreau, P. Scofield.
Maffei: «Il circo» Riviste Mario Ferraro - Laura de Vinci 16,15-21,15.
Filmi: «Poveri ma belli» Salvatori.
Massimo: «Il grande sentiero» techn. scope, R. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson.
Orfeo: «Giardino di gesso» techn., Deborah Kerr, Hayley Mills, J. Mills.
Principe: «Giardino di gesso» techn., Deborah Kerr, Hayley Mills.
Statuto: «Il grande sentiero» techn. scope, R. Widmark, C. Baker, J. Stewart, E. G. Robinson.

Adriano: «Lo sceriffo è solo» con John Agar e Joyce Meadows.
Alcione: «La marcia su Roma» Tognazzi, Gassman. Riviste Maria Maratto 16,15-21,15.
Alpi: «La sua dal peccato» soliari, S. Montiel, A. De Mendoza. Prima visione per Torino.
Regina: «Sfida nella valle dei Comanches» Audie Murphy, technicolor.

Astri: «Non mandarmi fiori» Doris Day, R. Hudson, Randall. tec. Ap. 10.
Olimpia: «La valle della vendetta» Burt Lancaster, technicolor.
Po: «Scusa, ma io preferisco tuo marito?» techn., J. Lemmon, R. Schneider.
P. Nuovo: «Arena rivolta» e «La morte cavalca a Rio Bravo». Ap. 10.
S. Pelico: «Professore a tutto gas» F. Mc Murray, N. Olson. Fumetti programma: «Fiori d'arancio per Paperina» di W. Disney.

Eureka: «Mani sulla città» Steiger.
Gladiatori: «Va e uccidi» Frank Sinatra, L. Harvey. Vietato minori 14.
Mirafiori: «Tarzan sui treno» Ford Vincastle: «Badass! stupidos scope, Kim Novak, Dean Martin. Viet. 14.

Arabia: «L'uomo di Laramie» techn., James Stewart, Cathy O'Donnell.
Ariston: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, Hayworth, Cardinale. Apertura ore 17. Ultimo 22.
Fratus: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas, Gene Rowlands.
Nuovo: «Un napoletano nel Far West» techn. sc., Robert Taylor, E. Parker, S. Peale: «Il piombo e la carne» tec., Rod Cameron, Patricia Viterbo.

Artisti: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, techn., scope.
Belsito: «I gemelli del Texas» techn., Walter Chiari, Raimonda Vianello.
Corallo: «Topazio» techn., Malina Mercouri, M. Schell, P. Ustinov.
Eldorado: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, M. Kock, techn. scope.
Group: «La città spietata».
V. Veneto: «La vendetta di Ercole» technicolor, scope, Kirk Morris.

Astra: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, techn. J. Wayne, R. Hayworth, Cardinale. Ult. 22.
Berninì: «L'uomo senza paura» con Kirk Douglas e Jeanne Crain.
Ellora: «Tradirai al cenno» S. Paul Newman, W. Pidgeon, A. Francis.
Massaua: «Le lunghe navi» Richard Widmark, Sidney Poitier, R. Schiavino, technirama, technicolor.
Odeon: «Omicron» R. Salvatori.
Stars: «Il gran lupo chiama» con Cary Grant, Leslie Caron, technicolor.

Adua: «L'uomo di Laramie», Varieté.
Aurora: «Chiamami Buana» technicolor, Bob Hope, Anita Ekberg.
Brasile: «Gli invincibili 3» techn. Châtillon: 2 film: «Giovani XXIII» e «Rastilicus».
Fontana: «Madama Sans Gêne» Loren, Makart: «Vorrei non essere ricco» col., Sandra Dee, Maurice Chevalier.
Nord: «Torna a settembre» techn., Rock Hudson, Gina Lollobrigida.
Palazzo: «I corsari del grande fiume» Tony Curtis, Arthur Kennedy.
Sabiadu: «E per la gloria» col., Rel Violano, Stewart Granger.
Zenith: «I quattro inesistibili» V. Parsanez, A. Fabrizi, Macario, Brambilla.

Cabiria: «Il pirata dal diavolo» W. Brandi, A. M. Ubaldi, technicolor.
Colosseo: «L'oltraggio» P. Newman, L. Harvey, C. Bloom. Vietato anni 14.
Continental: «La grande arena» M. Benitez, M. Anderson, color, scope.
Flora (v. Mocchiari 247): «I due seduttori» techn., Marlon Brando, David Niven, Shirley Jones.
Italia: «Il piombo e la carne» techn. sc., Rod Cameron, Patricia Viterbo.
Moderno: «La freccia del giustiziere» e «I due matiolo» P. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Plebiscito: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
S. Carlo: «Cimarron e il re Artù» Cornel Wilde, Jean Wallace, technicolor.
Spadia: «La gladiatrice» techn., Susy Anderson, Joe Robinson. Apert. 15.

Diana: «Le lunghe navi» technicolor, scope, Richard Widmark.
Doria: «La storia di Davide».
Roma: «I due tiranni» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Alba: «Giorni caldi a Palm Springs» techn., Troy Donahue, C. Stevens.
Ambra: «Sfida al re di Castiglia» Mark Damont, Rada Rassimov.
Apollo: «Il circo e la sua grande avventura» supertechnirama, technic. J. Wayne, R. Hayworth, C. Cardinale. Ultimo spettacolo ore 22.
Lucci: «Anches in spiaggia» con Audie Murphy, technicolor.
Lucrezio: «I figli del massacro» Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson.
Lutezia: «3 dollari di piombo» tec.
Splendor: «I due tiranni» tech. scope, Franco Franchi, C. Ingrassia.

Teatro Alfieri — Da martedì andrà in scena «Le confessioni della signora Elvira» di Mino Roli e Giancarlo Sbragia, con Lea Padovani, Ivo Garrani, Diego Pierago e Umberto D'Orsi. Regia di Sbragia.

LILITH

Il film che gli U.S.A. ritirarono dalla Mostra cinematografica di Venezia sarà finalmente presentato in edizione integrale da

OGGI al NUOVO ROMANO

Da un grande romanzo una storia d'amore indimenticabile

REPOSI: Eccezionale!

Oltre 30.000 spettatori entusiasti per il film più spassoso e dinamico dell'anno!

LA CONGIUNTURA

VITTORIO GASSMAN - JOAN COLLINS

Cinemascope – Technicolor — Il film non è vietato

OGGI al Cinema VITTORIA in grande «PRIMA»

LA DRAMMATICA E SPETTACOLARE STORIA DI UNO DEI TANTI IDOLI DEL NOSTRO TEMPO

ANGELO RIZZOLI presenta un film di
FRANCESCO ROSI
IL MOMENTO DELLA VERITA'
TECHNICOLOR
con
MIGUEL MATEO MIGUELIN
JOSÉ GOMEZ SEVILLANO
PEDRO BASAURI PEDRUCHO
e la partecipazione di
LINDA CHRISTIAN
PEDRO MASO
e IL FILM MAGNO
ANTONIO CERVI
FRANCESCO ROSI
CINERIZ

SI CONSIGLIA DI VEDERE QUESTO FILM DALL'INIZIO. ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,15 - 19,49 - 22,10
IL PREZZO DI INGRESSO VIENE MANTENUTO INALTERATO MALGRADO L'ECCEZIONALITA' DEL FILM E L'ELEVATO COSTO DI PRODUZIONE.
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Prosa e attualità sul Primo Canale

L'uomo che torna dall'aldilà e i "conti in tasca„ ai deputati

C'è chi canta per amore e chi per «vizio»

Giuliano Lojodice sarà stasera affiancato, nel presentare il programma musicale Chi canta per amore e chi per vizio, dall'attore *Mario Scaccia* e illustrerà per la trasmissione, il particolare significato di «vizio». Si tratta delle canzoni che si ispirano a una singolare atmosfera: quella dei «tabarin» e dei moderni locali «à gogo», canzoni cioè che richiamano alla memoria ambienti curiosi, particolari ed esotici.

In un «tabarin», infatti, vedremo *Milva* che canterà Re di cuori e Gastone. In una birreria tedesca si troverà *Elena Santis* che interpreterà Lola Lola e Kriminal tango. Sarà poi la volta di *Bruno Martino* in Bacco, tabacco e Venere, *Giancarlo Cobelli* che presenterà Mallarino, mentre, in un moderno «à gogo», di *Emilio Pericoli* concluderà la trasmissione cantando Amico whisky, dopo che *Giuliana Lojodice* avrà cantato Paris Canaille.

Milva nella parte di «Gastone», la canzone da tabarin che interpreterà stasera

Michelangelo ha battuto Gian Burrasca

Le trasmissioni che piacciono di più ai telespettatori

ROMA, venerdì sera.

Quali sono le trasmissioni che hanno riscosso i maggiori consensi tra i telespettatori? Il servizio opinioni della Rai rende noti i risultati della sua indagine semestrale.

In testa alle preferenze del pubblico è la «Vita di Michelangelo» con Gian Maria Volontè nel ruolo di protagonista. Il documentario ha battuto «Gian Burrasca». «Specchio segreto», la rubrica di Nanny Loy, ha ottenuto invece le lodi della critica. Nel settore della rivista è in testa la puntata di «Principessa violini e champagne» dedicata a Franz Lehar; nella prosa è primo Basteggio con «Sior Todaro brontolon» di Goldoni; per il varietà: «Sveglia ragazzi» seguito da «Napoli contro tutti»; per i film: la serie dedicata a Ingrid Bergman; per le trasmissioni giornalistiche: «TV 7».

Il dramma di un reduce ne «L'isola dell'angelo» di Dessì - L'inchiesta di Jacobelli a Montecitorio e a Palazzo Madama

Per la serie, già trasmessa tempo fa sul Secondo Canale, dei «Racconti italiani del Novecento», stasera andrà in onda sul Primo il teledramma L'isola dell'angelo, *desunto da un racconto di Giuseppe Dessì. Il teledramma è stato sceneggiato dallo stesso Dessì e da Carlo Romano. Lo interpretano Frank Wolf, Gracia Maresciallchi e Guglielmo Spoletini, affiancati da attori non professionisti presi tra la gente di Sardegna dove è appunto ambientata la vicenda. La regia è di Giuliano Montaldo.*

Antonio, il protagonista de L'isola dell'angelo, *è uno scampato alle tragiche giornate dell'armistizio del '43. In grigioverde era stato catturato dai tedeschi e spedito in Germania su un carro merci ferroviario, insieme a tanti altri. A casa in Sardegna arrivò morto, tanto che per lui si era persino portato il lutto, e Maria, la donna amata, dopo una vana attesa, si era sposata.*

Ora Antonio torna a casa, nella sua isola, e ben presto si rende conto che la sua presenza è soltanto un elemento di contrasto fra i suoi compaesani. Una spiegazione con Maria gli conferma che non gli sarà tanto difficile reinserirsi nella vita di tutti i giorni. E così, per Antonio si riaccende un po' di fiducia verso il futuro, alimentata soprattutto dalla speranza che Maria possa ritornare a lui. Ma la donna sente che non potrà abbandonare suo marito e suo figlio: con loro se ne andrà lontano, verso una nuova vita.

* *

Alle 21,55 sarà trasmessa un'inchiesta giornalistica, a cura di Jader Jacobelli, intitolata Conti in tasca ai parlamentari.

Deputati e senatori della nostra Repubblica guadagnano mensilmente 500 mila lire, delle quali vanno detratte 50 mila lire come quota della pensione (50 mila lire al mese) cui si ha diritto dopo una legislatura. Se un parlamentare è assente ai lavori parlamentari, gli vengono detratte 10 mila lire per ogni seduta in aula e 5 mila per ciascuna seduta in commissione.

Ministri e sottosegretari, in aggiunta a questo stipendio, hanno circa 300 mila lire i primi e circa 150 mila i secondi. In più hanno a disposizione una segretaria, che non è concessa ai semplici parlamentari, e l'automobile con autista.

Lo stipendio di mezzo milione non conta però tutto al parlamentare. Un deputato, specialmente se residente fuori Roma, deve provvedere al suo mantenimento in pensione o in albergo, a corrispondere quote al suo partito (che variano dalle 200 mila alle 20 mila) alla Federazione e alla Sezione, alle spese di rappresentanza, ecc.

I parlamentari stanno attualmente conducendo una discreta azione per aumentarsi lo stipendio. Alcuni di loro hanno proposto di essere equiparati al grado IV dei funzionari dello Stato, che corrisponde ai direttori generali dei ministeri, i quali guadagnano sensibilmente di più di un senatore o di un deputato.

La figlia di Charlot in un film di Zavattini

MADRID, venerdì sera.

Geraldine Chaplin, ancora impegnata in Spagna nelle riprese del «Dottor Zivago», girerà un film con Nelo Risi su soggetto di Cesare Zavattini, tratto dal romanzo «Andremo in città» di Edith Bruck.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17.30: La tv dei ragazzi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,25: Concerto di musica da camera.
19,50: Tempo libero: Settimanale per i lavoratori.
19,53: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Racconti italiani del Novecento: «L'isola dell'Angelo», da un racconto di Giuseppe Dessì
21,55: Conti in tasca ai parlamentari.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'età del ferro (Terza puntata).
22,15: Chi canta per amore e chi per vizio.
22,50: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12: Telegiornale - 12,20: Il Regionale - 20,45: «L'ultimo rifugio», (telefilm) - 21,35: La bella lavanderina - 21,50: In Eurovisione da Colorado Springs: Campionati mondiali di pattinaggio artistico - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,40: Telescuola - 15,30: Giro ciclistico della Sardegna, Tappa Oristano-Cagliari - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - Estrazioni del Lotto - 19,15: Sette giorni al Parlamento - 19,40: Conversazione religiosa - 19,55: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Studio Uno - 22,15: Cronache del XX secolo: Paura in Guiana - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Concerto sinfonico - 21,55: L'assistente sociale: «Vecchia America», telefilm - 22,45: U.S.A.: Colorado Springs - Notte sport.

STASERA ALL'AUDITORIUM

Omaggio a Büchner con il «Danton» musicato da Einem

Fritz Rieger, nato in Cecoslovacchia nel 1910, da molti anni svolge un'intensa ed apprezzata attività direttoriale in Germania. Ritornando questa sera all'Auditorium, presenterà musiche di Einem, Rachmaninov e Wagner.

Gottfried Einem, nato a Berna nel 1918 da genitori austriaci, fa parte di quel gruppo di musicisti tedeschi, che si propone una propria realizzazione del teatro lirico, e di cui fecero parte, insieme con l'Einem, il suo maestro B. Blacher, W. Egk e C. Orff. Egli si affermò specialmente nel 1947 a Salisburgo, con l'opera in due parti e sei quadri *La morte di Danton*, tratta da un dramma di G. Büchner (l'estroso drammaturgo morto a soli ventiquattro anni, lasciando pure un altro lavoro destinato ad essere trasferito nel teatro lirico: *Woyzeck*).

In quest'opera il musicista rivela un raro vigore d'accenti e un sicuro istinto teatrale, specialmente in alcune scene corali (come quella del tribunale). Dall'opera Einem trasse poi la suite orchestrale in programma questa sera e costituita da quattro parti: un «Presto», che è in rapporto al finale del primo quadro, quando Danton dichiara che «la statua della libertà non è ancora fusa»; un lamentoso «intermezzo» («Molto sostenuto»); un «Tempo di marcia francese» (di cui il clarinetto propone il tema non privo di svolazzi); e un altro «intermezzo», di violenta tensione ritmica e sonora.

Sergio Rachmaninov (1873-1943) sognò, tra i russi, non la tendenza nazionalistica, ma quella romantico-occidentale. Pianista insigne egli stesso, acquistò universale popolarità col *Preludio in do diesis min.* per pianoforte.

Per piano compose pure quattro *Concerti* (tutti in tonalità minore), di cui il secondo in do min. si distingue per il tono patetico e per il pianismo elegante e brillante (Solista sarà, questa sera, P. Spada).

Al principio del secolo Wagner era uno degli elementi fondamentali non solo del teatro lirico, ma anche dei concerti sinfonici; e ogni direttore ambiva presentare «Preludio e morte d'Isolda», l'«Incantesimo del Venerdì santo», il preludio dei «Maestri cantori» o dei «Tannhäuser», la «Cavalcata delle Walkirie», ecc. Poi l'interesse concertistico di queste musiche parve rallentarsi; ora il Rieger tenterà di rinnovarlo, col contributo del baritono Murschall; e si ascolteranno la «Cavalcata delle Walkirie», gli «Addii di Wotan e l'incantesimo del fuoco» dalla *Walkiria*, due preludi e il monologo del secondo atto del *Maestri cantori*.

l. c.

MOSTRE D'ARTE

Due pittrici a Torino

Maria Olivero e Adriana Matta, con una dozzina di dipinti ciascuna, cercano quello ch'è forse il loro primo contatto personale col pubblico nella saletta al primo piano del bar Augustus. Paesaggi e fiori condotti con un certo gusto tradizionale s'affidano nei dipinti di A. Matta a quasi delicate stesure, mentre un turgore espressionistico caratterizza le figure e le vedute della Olivero.

an. dra.

Agente 007 ha la parrucca

Era il segreto di Connery - Nella vita è un padre e marito felice

Sean Connery: sfoggia posticcio

PARIGI, venerdì sera.

Sean Connery, il bel James Bond del cinema, ha un cruccio segreto: diventa calvo, ed è costretto a portare un ciuffo posticcio. Due o tre volte alla settimana un'acconciatrice di uno dei più celebri saloni di Londra bussa con molta discrezione alla sua porta. Ha con sé una piccola valigia nera nella quale vi sono numerosi «toupets» appositamente confezionati per il famoso attore.

Non è soltanto per vanità che James Bond ci tiene a nascondere la sua diagnosta calvizie. Non vuole deludere le sue numerose ammiratrici per le quali è l'immagine del seduttore ideale.

Nella vita privata, Sean Connery non rassomiglia affatto a James Bond. Non è un seduttore: è sposato da parecchi anni con l'attrice Diana Cilento e ha due figli. La sera, quando ha finito di lavorare negli studi, torna subito ad Acton, alla periferia di Londra, ove abita in un vecchio convento che egli stesso ha arredato. Nel suo film «Goldfinger» guida una potente «Aston Martin», ma nella vita privata si accontenta di una piccola utilitaria. Sulla scena appare con costumi che costano un occhio, ma in casa indossa un vecchio pullover e un paio di blue-jeans scoloriti. E solo allora si sente felice anche perché non deve preoccuparsi di nascondere la sua calvizie.

g. m.

Domani sera esordisce all'Opera di Roma

La Moffo fa le bizze per i costumi di Manon

La soprano Anna Moffo con uno degli abiti di «Manon»

La bella soprano canterà per la prima volta in francese il melodramma di Massenet

ROMA, venerdì sera.

Per Anna Moffo, che domani sera esordirà al Teatro dell'Opera nel nuovo allestimento della «Manon» di J. Massenet, nessuno dei costumi provenienti da Bruxelles va bene. «Hanno tutti la vita troppo alta — dice la bellissima cantante — perché, evidentemente, sono stati fatti per interpreti dalla statura più piccola della mia. Bisognerà trovare il modo di aggiustarli o di farmene avere degli altri». Thierry Bousquet, che ne è l'autore, annuisce e comincia subito, aiutato dalle sarte del teatro, il lavoro di adattamento.

Frattanto, in una saletta, pochi passi più in là, il direttore d'orchestra Alberto Erede sta provando con Franco Bonisolli alcuni brani dell'opera, che sarà cantata tutta in francese, come da molto tempo non avveniva nella capitale. Bonisolli è un giovane tenore, uscito tre anni fa dal Centro Lirico Sperimentale di Spoleto e subito impiegato con buon successo al Festival dei Due Mondi. Qui è il «doppio» di Giuseppe Di Stefano, arrivato dagli Stati Uniti appena in tempo per la prova generale.

La Moffo attraversa un eccellente periodo di forma dal punto di vista vocale e il fatto di essere così snella (e Sono ancora dimagrita — ha detto — ma naturalmente, non per cure e diete varie») accentua la sua altezza, già considerevole. Sono tutti molto elettrizzati dall'idea di presentare questa «Manon», ridotta da cinque a tre atti e ambientata in pieno Ottocento, anziché nel Settecento, come di consueto. L'idea è stata del regista Sandro Sequi, il quale ha dovuto accordarsi col maestro Erede per i necessari tagli alla partitura

Attilio Baldi

Virna sofisticata all'americana

Ecco come appare Virna Lisi nel suo ultimo film americano girato accanto a Jack Lemmon. In Usa ha successo

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico, alle 21 sul Nazionale - **La trottola**, alle 20 sul Secondo

VENERDI' 5 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino t. m. 457,9. Torino m.t. II). — Ore 15: Giornale - 15,15: Le prime del cinema e del teatro - 15,30: Carnet musicale - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Discoteche private. Incontri con celebrità - 18: Vaticano Secondo.

Ore 19,10: «Piccole miserie della vita coniugale», radiocommedia di Ivan Cancillotti; compagnia di prosa di Torino; regia di Giacomo Colli - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,35: La romanzesca fuga di Winston Churchill da Pretoria. La storia della fuga di Winston Churchill da Pretoria, nel 1899, sembra confermare il vecchio detto che la fortuna aiuta gli audaci, dal momento stesso in cui il giovane giornalista — aveva allora 25 anni e seguiva i combattimenti anglo-boeri, come inviato del «Morning Post» — varcò da solo il muro dell'edificio nel centro della città, dove i boeri lo avevano rinchiuso dopo la sua cattura.

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger, con la partecipazione del pianista Pietro Spada e del baritono Gunter Neidlinger. Orchestra sinfonica di Torino e Nell'intervallo: Giro del mondo - I libri della settimana - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.t. II, Alessandria Radio Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Per la scuola discoteca - 15,30: Giornale - 15,35: Giro ciclistico della Sardegna: tappa Sassari-Oristano - 15,50: Melodie e ritmi - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per lei - 16,38: Ricordo di Nat «King» Cole - 17,05: Itinerari musicali - 17,30: Giornale - 17,35: Medesimo: campionati italiani di sci: prove alpine.

Ore 17,50: Le orbite del canto - Giallo, rosa e nero, settimanale di cronaca e letteratura poliziesca - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Orazio Pinelli: «L'organismo umano» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Corrado presenta: «La trottola» e spettacolo musicale di Perlita Rieger, con la partecipazione dal vivo di Sandra Mondaini; orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni - 21: Microfoni sulla città: Sassari - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5. Torino m.t. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Boris Porena - 18,58: Libri ricevuti - 19,13: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di N. Paganini - 21: Il giocatore del Torzo - 21,20: Il teatro di Thomas Stearns Eliot: Cocktail party.

SABATO 6 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiata nel tempo - 11,15: Aria di casa nostra - 11,30: Musiche di Leo Delibes - 11,45: Musica per archi - 12,20: Arlecchino - 13: Giocole - 13: Giornale - 13,15: La ronda delle arti - 13,30: Le manifestazioni sportive di domani - 13,50: Sorella radio - 17: Giornale - 17,28: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerti per la gioventù - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Portava una valigia», di N. Lilin - 21,40 Canzoni e melodie italiane - 22: Due chiacchiere - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Adele, cameriera ideale - Pistoa - Gazzettino dell'appetito - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Orchestre alla ribalta - 13: L'appuntamento della tredici - 13,50: Il disco del giorno - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Giornale - 15,35: Giro ciclistico della Sardegna - 15,50: Melodie e ritmi - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Campionati italiani di sci - 17,50: Estrazioni del Lotto - 17,55: Musica da ballo - 19,30: Giornale - 19,35: I vostri preferiti - 19,50: Radiosera - 20: Musica a stelle - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 22: Numelo Rotondo e il suo complesso - 22,30: Giornale.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA DI STURA — Pian Belfè, nuova frazione, piste sports, impianti funzionanti sabato-domenica. Ristoranti, alberghi. Trattamento familiare.

AMBURGO — 13-14/3 incontro calcio Germania-Italia la sera: L. 58.000; Ginevra 19/3 Salone Automob. la sera: L. 30.000 tutto compr. Viaggi ATIV, c. Siccardi 6, tel. 547.069.

CERVINIA — gite festive pullman ore 6.30 + biglietto 24 punti per funivie e skilifts validità stagionale L. 4900 + prenotazioni funivie. Viaggi ATIV, c. Siccardi 6, tel. 547.069.

FRAIS — CHIOMONTE - Sole, neve, aria pura, recente nevicata, cm. 50 farinosa. Organizzazione gare sociali gratuite - convenienti corsi collettivi di sci.

MICHELANGELO — a Raffaello, Crociere USA in part. 12/3. Programmi a Torino: Rahotel, via XX Settembre 6 - Tel. 537.892.

COMUNICATO
riservato agli amici di Ala di Stura
Le piste del KARFEN e del SIRIO sono perfettamente innevate

BARDONECCHIA - Beaulard
Neve bellissima ha vellutato le piste delle nostre montagne
"Grand Hoche, Colomion, Jafferau, Melezet„
Vi attendono con 19 impianti e relative piste adatte a sciatori abili, medi e principianti
ARIA SALUBRE E PURIFICATRICE ED OGNI CONFORTO
Preparatevi per sciare sulle nevi primaverili della montagna del sole «JAFFERAU». Preparatevi per lo sci estivo al rifugio albergo VA.RO sul Colle Sommeiller, prenotando soggiorno.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

L'asso fiammingo ha vinto la sua seconda tappa nel Giro di Sardegna

Continua lo «show» di Van Looy

Ogni colpo di pedale equivale ad una smentita

Rik sta assaporando una dolce "vendetta,,

L'anno scorso il fiammingo ebbe un'annata grama - Molti lo giudicarono un atleta finito - Adesso si diverte a vincere - Gli italiani, intanto, si mettono i bastoni fra le ruote - E, naturalmente, vengono battuti

DAL NOSTRO INVIATO

Sassari, venerdì sera.

«Beati gli ultimi se i primi non sono onesti». Potrebbe essere questo lo slogan da inalberare sulle schiere dei ciclisti italiani che stanno partecipando al Giro della Sardegna. Mi, accidenti, i primi non sono onesti ed i nostri ciclisti, quindi, non sono per niente beati. Ci spieghiamo. I primi, in questo caso, sono i belgi soprattutto, e poi i francesi. La capeggia un Van Looy scintillante di forma eccezionale ed affiancato da un Sels, che è velocista naturale. Sulle grandi qualità che distinguono lo sprinter di razza. Ora — intendiamoci bene — non è che gli stranieri siano disonesti, raggiungendo cioè fior di successi con chissà quale vergognosa «pastetta». Macché, gli stranieri vincono semplicemente perché sono i più forti. Il brutto è che non s'accontentano di vincere. Vogliono trionfare. E gli altri, poveracci, si vedono costretti a stare alla finestra, gli altri collezionano brutte figure in serie ed inducono persino al sorriso, allorché, con disdetta faccia tosta, dichiarano di ritenersi in... allenamento.

Van Looy, se è in forma, è un'iradiddio. E' un grande campione. Gli danno un ingaggio e lui lo onora, questo ingaggio. Sa offrire spettacolo, potrebbe gareggiare in sordina, senza sprecare un grammo di energia, isolando via libera a qualche fuga senza importanza. Invece no. Rik si impegna, il successo lo inorgoglisce e lo esalta. Non è come i nostri che sperano sempre di vincere domani. No, Van Looy preferisce vincere oggi. Van Looy preferisce vincere ogni volta che gli si presenta l'occasione.

Guardiamo, per esempio, la tappa che ci ha portati da Olbia a Sassari. Gli italiani, ad essere sinceri, non si sono limitati a funzionare da ridicole comparse, gli italiani, nelle ultime ore di corsa, hanno messo più volte il naso alla finestra. Tira a molla, molla a tira. I nostri all'attacco, i belgi si contrattacco: manco a farlo apposta, i belgi sono sistematicamente riusciti a bloccare sul nascere ogni offensiva italiana. Poi, nel finale, al momento buono, i nostri sono scomparsi dalla circolazione. E' scappato addirittura Anquetil. Mancavano sei chilometri al traguardo, Jacques ha allungato ed ha fatto il vuoto dietro di sé. Lo ha inseguito Vicentini, il «gallo» della Ignis, come un disperato: ha raggiunto il francese. Peccato, però, Vicentini, alle sue spalle, trascinava il gruppo. Due chilometri dal traguardo, tutti insieme un'altra volta.

E, a questo punto, Van Looy ha deciso di costruire il suo piccolo capolavoro personale. Ha dato uno sguardo all'intorno, ha visto che tutti, dal più al meno, soffrivano come mantici. Allora, Rik è scattato con l'impeto che contraddistingue il campione. Un attimo solo, che però è stato sufficiente. Il belga è volato via e non c'è stato più verso d'andarlo ad acchiappare. Cosa fatta, con tanti saluti alla compagnia. E' persino la folla, che sogna di notte un successo degli italiani, s'è lasciata trascinare ad un'autentica ovazione per il fuoriclasse fiammingo, un'ovazione calda, sincera, meritatissima.

Il discorso — diretta voi — è eternamente uguale, ma non è colpa nostra se questo Giro della Sardegna pecca di mancanza di varietà. Già prima ancora di incominciare quella tappa d'avvicinamento così lunga e così difficile, era una grossa incognita. Se Van Looy non fosse stato in buone condizioni, la Cagliari-La Caletta avrebbe potuto anche rappresentare un episodio importante, con gli italiani proiettati in avanti ed il belga al lavoro per mantenere il ritardo in termini onorevoli. Ma, invece, Rik, da professionista che conosce il mestiere, si è allineato al via pieno di sonnolenti propositi e proprio la prima fatica ha costituito un prezioso trampolino di lancio per le sue ambizioni.

Van Looy è in stato di grazia, lo appoggia una compagine fedele, che già è in forma. I nostri italiano chiacchiera vano. O non si mettono in vista, o, se lo fanno, vengono irrimediabilmente battuti. Il discorso è malinconico. Ma proprio non si sa che dire d'altro. Il Giro di Sardegna 1965 è un inno per glorificare Van Looy ed i suoi compagni. Il resto appartiene all'ombra. In modo tale che gli organizzatori devono fin d'ora preoccuparsi per il futuro. O si garantiscono la presenza di almeno tre o quattro atleti all'incirca sullo stesso livello di preparazione, oppure è meglio guardarsi bene dall'ingaggiare tipi come Van Looy. Quelli si divertono a vincere e fanno il diavolo a quattro. Ma l'interesse della manifestazione si riduce a zero. E pure i nostri ciclisti si comporteranno saggiamente, se faranno un esame di coscienza. Prendano pure parte al Giro, ma vi prendano parte con umori più brillanti. Altrimenti rischiano di uccidersi sul nascere ogni entusiasmo. L'ammonimento è serio. Va meditato con serietà.

E gli interessati, per ora, che cosa dicono? I corridori scuotono il capo, gli fa molto comodo, in sostanza, utilizzare sulla mancanza di allenamento, che li pone in gara con una preparazione evidentemente piuttosto sommaria. Qualche direttore sportivo, invece, dà mostra mente l'idea di aver capito la situazione. Uno di loro ieri sera ci confidava le difficoltà che incontrava. Accennava a un accordo pratico che legherebbe Anquetil a Van Looy. Di fronte a questo patto (vero o presunto che sia) gli italiani non trovano l'accordo, anzi paiono provare un gusto matto nel mettersi i bastoni nelle ruote gli uni con gli altri. Pezzi, responsabile tecnico della Salvarani, è ad esempio uno dei più afflitti, l'ex-gregario di Coppi soffre nel vedersi costretto a mordere il freno. Ieri l'altro sera ha impartito un bonario ciclostile ai suoi ragazzi (e Taccone in effetti, lungo la strada che ci ha portati da Olbia a Sassari, più volte ha cercato l'avventura) e ieri sera ha rinnovato la raccomandazione di scatenar qualche offensiva. Non ha però truppi alleati, ed è un peccato.

Ma Pezzi non si dà per vinto. Anche se, gira e rigira, malinconicamente conclude di non aver mai visto un Van Looy così assetato di vittorie. L'anno scorso, Rik patì un'annata grama, infilò una collana di insuccessi a furono in molti a ritenerlo un atleta finito, Van Looy se l'è legata al dito: si è fatto il buco buono, ogni suo colpo di pedale è adesso una smentita a quanto si è scritto di lui. Il campione sta assaporando la vendetta: la trova, inutile dirlo, di suo gusto.

Gigi Boccacini

Classifica generale

1. Van Looy in 16 ore 54'58";
2. Venturelli a 32";
3. Sels a 3'07";
4. Poggiali a 6'42"; 5. A. Desmet a 6'44"; 6. Cribiori; 7. Taccone; 8. Pambianco; 9. Anquetil; 10. A. Disser a 6'46"; 11. Fantinato a 7'01"; 12. Lelangue s.t.; 13. Adorni a 8'56"; 14. Masali a 10'46"; 15. Vigna; 16. Babini; 17. Stefanoni a 13' e 89"; 18. Den Hartog a 14' 39"; 19. Gracayk a 14'47"; 20. Fiankaert a 15'17"; 21. Quaina a 17'02"; 22. Trapè a 17'12"; 23. Vicentini a 17'48"; 24. Daglia a 17'49"; 25. Stablinski; 26. Sorgeloos; 27. Durante a 21'21"; 28. Casalini a 23'50"; 29. Vendemmiati a 23'41"; 30. Hosevenaers a 24'19"; 31. Nencioli a 26'12"; 32. Beni; 33. Armani a 31'14"; 34. Fontana a 32'50"; 35. Mugnaini.

Rik Van Looy vittorioso ieri sul traguardo della terza tappa del Giro di Sardegna

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

Domani esordio «pro»

E' il turno di Bepi Ros

Anche per Bepi Ros, il peso massimo che alle Olimpiadi di Tokio ritardò una clamorosa affermazione, conquistando comunque la medaglia di bronzo, è giunto il momento dell'esordio al professionismo. Il colosso di Ponte della Priula, che si è affidato alla procura di un manager di provincia, il veneto Pavan, disputerà il primo combattimento a torso nudo domani sera al Palasport della Sport di Treviso. Poco conta il nome dell'avversario scelto per il battesimo di Ros: avrebbe dovuto essere l'americano Vinnnnie Moyer, un pugile che con la sua esperienza avrebbe potuto mettere a disagio l'esordiente; in sua vece è stato ingaggiato Zoratti, un italo-tedesco che ha appena cinque combattimenti alle spalle, con quattro vittorie ed una sconfitta per ferite. Sul piano dell'esperienza dunque, i due antagonisti sono quasi alla pari, sul ring vincerà chi picchierà di più.

In un momento in cui il pugilato italiano soffre della carenza di «vedette», l'esordio di Bepi Ros è atteso con molta curiosità. Il procuratore Pavan e l'organizzatore Girardello — che ha fatto di Ros un suo pupillo — hanno però intenzione di non forzare le tappe della carriera del loro protetto. L'ex dilettante disputerà una serie di incontri di rodaggio con rischi misurati, prima di tentare la fortuna su ring più famosi, come quelli di Milano e di Roma.

Bepi Ros, da dilettante, ha fatto una brillantissima carriera, compendiata in novanta combattimenti, con 80 vittorie, quattro pareggi e sei sconfitte. E' stato campione d'Italia nel 1964, si è affermato due volte ai campionati internazionali militari, ha vestito sei volte la maglia azzurra, vincendo sempre, tranne che nell'incontro di semifinale a Tokio, perduto ad opera del tedesco Huber. Per i Giochi Olimpici è stato preferito, in mezzo a molte polemiche, al bolognese Canè, il quale ha già fatto il suo debutto professionistico disputando e vincendo tre combattimenti. Tra breve le strade di Canè e di Ros si incroceranno di nuovo.

Ernie Terrell, dal basket al titolo mondiale?

Ernie Terrell, un gigante di quasi due metri di statura, ha un «hobby», quello di suonare la chitarra elettrica. Il pugile nero si porta appresso lo strumento dovunque vada: gli serve per il «relax» prima e dopo ogni combattimento. Stasera Ernie (sulla fata, secondo il manifesto) è impegnato a Chicago in un match che la World Boxing Association considera come campionato mondiale dei pesi massimi, dopo avere scartocciato la validità del titolo di Cassius Clay. Terrell — che è passato con successo dal basket alla boxe — è favorito dal pronostico nel confronto con l'anziano Eddie Machen, e questo giudizio si appoggia sulla vittoria ottenuta da Ernie a spese di Cleveland Williams e di Zora Folley. Il vincitore di stasera si dovrà poi misurare con Patterson, già designato sfidante ufficiale del nuovo campione. Naturalmente quando si disputerà la rivincita fra gli «sconfitti» Clay e Liston, tutto il mondo si dimenticherà del campione riconosciuto dalla W.B.A., ma questo è un altro discorso.

Visintin e Brondi: appuntamenti europei

★ Due pugili italiani si batteranno per il titolo europeo alla fine della prossima settimana, l'uno difendendolo, l'altro tentandone la conquista. A Copenaghen, venerdì prossimo 12 corrente, l'anziano Bruno Visintin salirà sul ring contro il quasi quarantenne Chris Christensen, giocandosi la corona continentale dei superwelters. Il premio per questa avventura è di cinque milioni di lire. I rischi sono legati soltanto sull'eventuale — e tutt'altro che da escludersi — parzialità dell'arbitro. Soltanto con un verdetto di casa il vecchio Chrisensen, già ridicolizzato da Loi, duramente battuto da Papp (ed anche da Manca, malgrado un verdetto scandaloso) ha infatti la possibilità di superare Visintin. A Campobasso invece sabato 13 il livornese Franco Brondi, campione italiano dei pesi leggeri, tenterà la conquista della corona europea della categoria, attualmente vacante, misurandosi con il francese Salvador. Malgrado l'insidia di combattere in casa dell'avversario, il campione d'Italia potrebbe farcela.

★ Nino Benvenuti, fra un litigio e l'altro con la Rai, si è accordato per disputare un combattimento a Bologna il 17 marzo, in una riunione in cui combatterà anche il peso massimo Canè. L'avversario per il campione d'Italia dei pesi medi non è ancora stato scelto, ma si ha ragione di credere che si tratterà di un pugile americano di secondo piano. Benvenuti ha infatti un altro impegno per il 27 marzo a Genova. Dove organizzerà la Sis ed è ragionevole pensare che, combattendo con un intervallo di dieci giorni appena, il fuoriclasse triestino non voglia correre dei rischi.

★ La rivincita fra Piero Rollo e Sandro Lopopolo per il titolo italiano dei superleggeri, in programma sabato 13 a Genova (e probabilmente televisionata) ha assunto da ieri un'importanza improvvisa. L'European Boxing Union ha infatti scelto il vincitore del match di sabato prossimo come avversario del tedesco Willy Quatuor, per l'aggiudicazione del titolo continentale dei superleggeri.

(a cura di Gianni Pignatel)

Domenica, nella Genova-Nizza

Zilioli e Motta: secondo «round»

L'adunata per i corridori che non sono impegnati nel Giro della Sardegna suona domenica a Genova, dove è in programma la corsa che dal capoluogo ligure porterà sino a Nizza. Una corsa che ha una sua tradizione, e che quest'anno avrà un motivo particolare d'attrazione. Vogliamo alludere, ovviamente, al duello Zilioli-Motta, che in questa gara vivrà il suo secondo capitolo stagionale.

I due giovani più in vista del ciclismo italiano si erano già incontrati una quindicina di giorni fa al G. P. di Cannes, ma allora si trattò per entrambi più che altro di un allenamento un po' più sostenuto del solito. Domenica, invece, sui 218 chilometri che da Genova portano alla Costa Azzurra, la cosa sarà un tantino diversa, perché nel frattempo i due ragazzi hanno perfezionato la preparazione, e poi perché la data della Milano-Sanremma si sta avvicinando a grandi passi, e quindi bisogna mettere a punto i muscoli. Zilioli lunedì scorso ha colto la sua prima vittoria stagionale nella corsa in salita Nizza-Monte Agel, mentre Motta la settimana scorsa ha abbandonato la Riviera per allenarsi sulle strade di casa.

Oltre al duello fra questi due corridori (che saranno spalleggiati dalle rispettive squadre, la Molteni forte di tutti i suoi componenti ad eccezione di De Rosso, e il «Piemonte» al gran completo), ci sarà anche la lotta franco-italiana, in quanto i transalpini allineranno gente come Poulidor, Darrigade ed Anglade. E, inoltre, saranno al via anche Elliott e Simpson, due inglesi che hanno già dimostrato di saperci fare parecchio in bicicletta.

Gianni Motta domenica parteciperà alla Genova-Nizza

SCI: continuano le sorprese nei campionati assoluti

L'inattesa vittoria della Chevallard

La giovane sciatrice azzurra ha sconfitto le più esperte compagne di squadra nella specialità più tecnica, lo slalom speciale - Ancora varianti al programma di gara: oggi si corre la discesa libera femminile

Nostro servizio particolare

Madesimo, venerdì sera.

I campionati 1965 passeranno alla storia dello sci alpino italiano come gli «assoluti» delle sorprese. Due giornate di gare e due risultati sensazionali: l'abetonese Paride Milianti che vince lo slalom speciale maschile e la valdostana Marisolin Chevallard che conquista il titolo dello slalom femminile. Ma se il risultato della prova maschile ha fatto registrare una sorpresa nel senso che il successo non è arriso a un membro della squadra nazionale, bensì ad un «veterano» che si è tolta la maglia azzurra l'indomani delle Olimpiadi di Innsbruck, quello dello slalom femminile ha sbalordito tutti.

La favorite erano le tre azzurre Giuliana Demetz, Lidia Barbieri Bacconaghi e Inge Senoner, quest'ultima campionessa uscente della specialità. In sottordine veniva Gloriana Cipolla, considerata a ragion veduta in ripresa fra le «seconde serie». A vincere, invece è stata Marisella Chevallard, non nuova peraltro tesserata per lo Sci Club Gressoney. La Chevallard fu quest'anno la quinta rappresentante italiana ai concorsi internazionali: poi a S. Anton, durante il Kandahar, si infortunò e fu costretta a un lungo periodo di riposo. A quanto pare, il riposo le ha giovato.

Fallito il tentativo delle tre azzurre di aggiudicarsi il titolo, è toccato alla Chevallard, alla Cipolla e alla Mion di dominare il fuoco delle concorrenti. Ma della tre la Cipolla non ha avuto fortuna; è stata squalificata per il salto di una porta e la decisione è stata presa dopo cinque ore di accanite discussioni. Il titolo rimasto alle juniores è spettato a Mariò Mion.

Naturalmente l'esito dello slalom femminile ha dato la stura ad accese polemiche che forse si sopiranno soltanto nel pomeriggio di oggi quando le sciatrici saranno chiamate ad affrontare la discesa libera. Quello dello slalom femminile è l'unico titolo (a parte, essendo stata rinviata a domani nella mattinata la discesa maschile; lo slalom gigante femminile sarà disputato nel pomeriggio.

Stamane hanno avuto luogo le due «no-stop» delle discese. L'intensa nevicata dei giorni scorsi ha costretto gli organizzatori a correre ai ripari per approntare le piste. Militari, maestri di sci, allenatori e volontari hanno battuto i due tracciati con massima cura ma, ovviamente, le piste non saranno eccessivamente veloci. E' un vero peccato perché tutto faceva prevedere che i discesisti e la discesiste avrebbero ingaggiato una serrata lotta sul ritmo dei cento all'ora.

L'esito di questa edizione dei campionati riveste una particolare importanza e i concorrenti lo sanno meglio di ogni altro. Infatti al termine degli «assoluti» i migliori della Fisi, vagliati i risultati ottenuti in questa occasione e soprattutto nelle precedenti gare internazionali, dovranno scegliere i quattro sciatori e la sciatrice che nella prossima estate effettueranno una "tournée" a Portillo, in Cile, per prendere contatto con le piste che nell'agosto del 1966 ospiteranno i campionati mondiali

Giorgio Bellani

OGGI DISCESA LIBERA AL COLOMION

Gli alpini a Bardonecchia

BARDONECCHIA, ven. sera.

Si è svolta ieri con partenza dal campo Smith, la prova di staffetta per le rappresentative delle truppe alpine.

Su un tracciato reso veloce dalle recenti nevicate e dalla temperatura rigida sono scese in campo 18 squadre in rappresentanza delle cinque Brigate alpine e dell'11° Raggruppamento alpini ha posizione, dei supporti del 4° Corpo d'Armata e della Compagnia paracadutisti.

Al termine della frazione in piano è giunto primo Beninsegna del 3° Reggimento artiglieria da montagna, seguito da Lorenzone del 4° Reggimento alpini. Nella frazione di salita, da campo Smith a Pian del Sale, Luchnaz (6° Reggimento alpini) ha superato il frazionista del 3° Artiglieria da montagna ed ha dato il via per primo a Huguet per la frazione di discesa. Huguet è giunto all'arrivo con un vantaggio di oltre tre minuti e mezzo sui più immediati inseguitori. Al 6° Reggimento alpini vincitore della staffetta viene assegnato il Trofeo generale Emanuele Rossi.

Oggi, con inizio alle ore 10, avrà luogo la prova individuale di discesa con porte obbligate per ufficiali e sottufficiali. La gara si svolge sulla pista del Colomion con partenza dal Pian del Sole ed è abbinata alla prova di fondo già disputata l'altro ieri.

Domani e dopodomani avrà luogo il Raid sciistico per pattuglie al quale è abbinata l'assegnazione del Trofeo medaglia d'oro Emanuele Silvano Buffa.

Pronostici ippici

1-3 MILANO (San Siro), Premio d'Europa (trotto; lire 15.750.000, m. 2500; 16 part.). Gran confronto fra i quattro anni: l'italiano Navazio (gr. 1) è favorito; pericoloso capita il francese Rashalikov 2 (gr. 3).

2-1 MILANO (San Siro), Premio Lorain (trotto; L. 710 mila, m. 1600; 9 partenti). Gara equilibrata in cui noteremo in particolare Scaramuccia (gr. 2) e Vangrone (gr. 1).

1-3 NAPOLI (Agnano), Premio Torreguevara (trotto; lire 710.000, m. 1850; 8 partenti). Biarritz (gr. 1) sembra avere particolari «chances»; da considerare anche Idice (gr. 3).

2-1 TRIESTE (Montebello), Premio dei Pittori (trotto; lire 590.000, m. 1850; 8 partenti). Compito severo per Dennix (gr. 2) che può essere prevalso davanti a Ordonez (gr. 1).

2-1 PISA (San Rossore), Premio Pisa (galoppo; lire 4.200.000, m. 1200; 8 partenti). Cortez (gr. 1) merita di essere preferito; fra gli altri dovrebbe valorizzarsi High Speed (gr. 1).

1-X ROMA (Capannelle), Premio Fontana Paola (galoppo; L. 710.000, m. 1200; 8 partenti). Polemista (gr. 2) e Lavene (gr. X) sono i due soggetti in maggiore evidenza.

400 ragazzi al Bondone per il «Trofeo Topolino»

Trento, venerdì sera.

Inizia quest'oggi al Monte Bondone il raduno dei partecipanti all'attesa Trofeo Topolino.

Il numero degli iscritti è incredibilmente elevato. Sono quattrocento i ragazzi che parteciperanno alla gara, e non soltanto italiani. Nella rappresentativa austriaca, ad esempio, c'è un ragazzino che ha un nome celebre: si chiama Hiatersser, ed è il figlio del famosissimo Ernst, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Squaw Valley.

Per rimanere in tema di medaglie d'oro, al Bondone sarà anche il dominatore dei Giochi di Cortina in qualità di ospite d'onore: Toni Sailer.

Squalificata dalla Lega

mezza squadra del Serravalle

Severe sanzioni sono state prese dalla Lega regionale piemontese nei confronti della società e dei giocatori del Serravalle in seguito agli incidenti verificatisi durante la partita di domenica scorsa contro l'Aosta. La Giudicante ha dato partita vinta all'Aosta (3-0), squalificato per tre giornate Genova, per due Garbaccio, per una giornata Ubertini, Landini e Mauro Bernani mentre Giuseppe Bernani è stato squalificato sino al 15 aprile '65.

I provvedimenti della Lega hanno colpito anche l'allenatore Silvio Focchi squalificato sino al 25 aprile, infliggendo infine, una multa di 25 mila lire alla Società.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sul campo di Bergamo i rossoneri in difficoltà

L'Atalanta (imbattuta da 15 anni) vuole bloccare il capolista Milan

L'ultima vittoria della squadra di Viani, veramente, risale a tre anni fa - Ma fu decretata a tavolino - Incerta domenica la presenza di Colombo - Se non giocherà, sarà sostituito da Landoni

Dal nostro corrispondente

Bergamo, venerdì sera.

L'Atalanta da quindici anni non viene sconfitta sul proprio terreno dal Milan e domenica, forte della tradizione e della stessa forma, quella che è ora la prima delle squadre provinciali cercherà d'imporre ai rossoneri almeno un pareggio. D'altra parte i bergamaschi (che nel corrente campionato hanno subito un'unica sconfitta casalinga ad opera del Brescia) proprio contro gli stessi rossoneri hanno sempre fornito le loro prestazioni migliori, e l'hanno confermato nell'ultima partita battendo la Fiorentina per 2 a 1. Si noti, fra l'altro, che in questo campionato i nerazzurri non avevano mai segnato due goals in uno stesso incontro, ed hanno raggiunto i ventitré punti in classifica con un bottino complessivo di appena dodici reti. Alla scarsa incisività degli attaccanti supplisce la forza del reparto difensivo, e soprattutto del portiere Pizzaballa.

Per quanto riguarda la partita con il Milan, l'ultima sconfitta fu per 4 a 7: un incontro particolarmente entusiasmante anche per la presenza in campo, come avversari, di Gunnar Nordahl, centravanti dei rossoneri, e di suo fratello Bertil, centromediano dei bergamaschi.

Tre anni or sono il Milan, per la verità, ottenne i due punti in palio, nella partita con l'Atalanta a Bergamo, ma non nel campo. Infatti la gara non fu disputata per-ché la folla che doveva assistervi straripò oltre la tribuna e le gradinate, e l'arbitro, con gli spettatori ai bordi del campo, non volle dar il giocasse. Quella pacifica invasione decretò così la sconfitta immeritata dell'Atalanta.

Per domenica prossima l'allenatore Ferruccio Valcareggi vorrebbe riconfermare la formazione vittoriosa contro la Fiorentina, ma la presenza del capitano Colombo non è certa. Infatti, il forte giocatore è stato colto da febbre, e domenica potrebbe non essersi ancora completamente ripreso. Nel caso ch'egli dovesse essere sostituito, si registrerebbe il rientro in squadra di Landoni nel ruolo di mezz'ala, con l'arretramento di Bolchi.

Le condizioni fisiche degli altri giocatori sono soddisfacenti. Dopo aver trascorso alcuni giorni al Passo della Presolana, ieri pomeriggio sono tornati in città per riprendere i regolari allenamenti. Valcareggi ha fatto disputare una partitella di nove contro nove; sono stati segnati due goals per parte: marcatori Nova, Magistrelli, Peruzzi e Bolchi.

La formazione più probabile per domenica è la seguente: Pizzaballa; Anquilletti, Nodari; Peruzzi, Cardoni, Colombo; Peironi, Bolchi, Nova, Mereghetti, Magistrelli.

u. g.

Si è spento a Vercelli il padre di Boniperti

VERCELLI, venerdì sera.

Si è spento ieri sera all'ospedale di Vercelli all'età di 72 anni Agabio Boniperti, padre del noto ex-giocatore della Juventus.

Il Boniperti era stato colpito nella sua abitazione di Barengo da un collasso cardiocircolatorio, e subito soccorso dalla moglie veniva trasportato in ospedale, dove ogni cura risultava però inutile.

Pizzaballa, il portiere dell'Atalanta, è tra i migliori dilettanti del campionato di «A»

Oggi per Sivori controllo medico

L'infortunio capitato a Sivori ieri mattina costituisce l'unico avvenimento di un certo rilievo da quando la squadra bianconera ha ripreso la preparazione dopo Bologna in vista dell'incontro di domenica contro i rossoblù del Genoa. Nei giorni scorsi si era registrato infatti il ritorno alla completezza del gruppo dei titolari, con il recupero di Massei, precedentemente influenzato, di Sarti, reduce da un calvario alla caviglia nella gara contro i bolognesi, e di Sivori infine, che riprendeva gli allenamenti dopo una settimana di riposo.

Sembrava quindi che ad Herrera non si presentasse altro problema che' quello dettato dall'abbondanza, il trainer doveva decidere se riconfermare in formazione di Bologna, oppure effettuare qualche necessario ricambio di uomini per dare una sosta ai più affaticati in vista anche del contrasto di mercoledì prossimo a Plovdiv per la Coppa delle Fiere.

Fra i candidati al rientro era anche Sivori, che però il leggero infortunio di ieri ad una coscia ne fa forse definitivamente di mezzo, almeno per quanto riguarda la gara con i rossoblù del Genoa. Come è noto, l'argentino si è lamentato di un dolore ad una coscia al termine di un contrasto con Sarti, ed ha abbandonato il campo dopo poco più di dieci minuti dall'inizio di una partita di allenamento fra i titolari. Oggi Sivori viene visitato dal medico sociale dott. Sgarbi, e quindi si saprà quando il giocatore potrà riprendere la preparazione.

Herrera non ha fatto anticipazioni circa la formazione che opporrà al Genoa, ma è probabile che decida di confermare la medesima squadra che ha pareggiato a Bologna, effettuando al massimo la sostituzione di un giocatore.

A causa della squalifica

Soltanto Da Pozzo assente nel Genoa

Lerici non apporterà alcuna variante - Zigoni vuol ben figurare contro la Juventus

Gianfranco Zigoni, un ex-bianconero nelle file genoane

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Lerici ha sperimentato nel pomeriggio di ieri, sul terreno del campo Pio XII a Pegli, sotto la pioggia, la formazione che manderà in campo domenica a Torino contro la Juventus. Ma, più che di esperimenti, si è trattato di una conferma (e quanto, ad occasione della squalifica di Da Pozzo, contro i bianconeri giocheranno gli stessi uomini che hanno battuto il Foggia. Lerici non ha ancora detto l'ultima parola, si riguardi, ma a quanto risulta la sola variante nella formazione rossoblù sarebbe appunto quella dovuta alla messa a riposo del portiere titolare per due giornate.

Ieri, a Pegli, nella partitella che il Genoa ha disputato contro la squadra del gruppo «O», leader del girone di ponente del campionato dilettanti, non hanno giocato il terzino Vanara, che è stato sostituito da Calvani (ma questa è ormai una cosa pacifica di tutte le partite d'allenamento) e lo stopper Bassi, sostituito da Bovani. Vanara ha un temperamento eccessivo rispetto alla sua costituzione fisica piuttosto limitata e, quando è in campo, non sa risparmiarsi, anche se si tratta di un semplice allenamento. Da sempre tutto, senza condizionare mai la sua prestazione all'importanza della gara. Per questo Lerici non lo manda in campo nelle partite infrasettimanali; gli è sufficiente il lavoro atletico per tenersi in forma. Quanto a Bassi si è trattato di una misura precauzionale.

A Torino, naturalmente, i rossoblù si batteranno a fondo contro la Juventus: la loro posizione di classifica non è delle più tranquille, e un punto sarebbe per essi sommamente prezioso. Fra i più smaniosi di ben figurare c'è naturalmente Zigoni, rossoblù soltanto in prestito; Zigoni vuol fare vedere al Herriberto Herrera che non era un giocatore da tenere costantemente nella riserva, e cercherà anche di segnare, naturalmente, impegnandosi a fondo come del resto faranno tutti gli altri rossoblù.

r. b.

Sospesi i gironi A e B Primavera e De Martino

MILANO, venerdì sera.

A causa del maltempo la Lega nazionale ha disposto la sospensione di tutte le gare dei gironi A e B del campionato De Martino e Primavera in programma domani.

Per le stesse ragioni sono stati rinviati anche i confronti Genoa-Cagliari e Modena-Livorno del girone C De Martino, e di Bologna-Reggiana del girone C Primavera.

Per la trasferta di Firenze

Torino-quiz

Ferrini, Simoni e Hitchens incerti - Rientra Fossati?

Non un momento di tregua per il Torino. Mercoledì sarà il duro scontro con la Dynamo di Zagabria (che segnerà il ritorno confronto con il Lanerossi Vicenza) e domenica la difficile trasferta a Firenze contro i viola, in una partita che vede impegnate due squadre direttamente interessate ad assumere il ruolo di immediate inseguitrici della coppia Milan-Inter. Una partita molto difficile ed importante per i granata, una partita che capita però in un momento non particolarmente propizio per la squadra di Rocco.

Il motivo è ben facile a comprendersi. Alcuni elementi non sono in buone condizioni fisiche, altri, anche recentissimi sono nella partita di Coppa, hanno ribadito uno stato di forma giustissimo sommario. Per Rocco quindi si presenta il problema di qualche avvicendamento, di dare il cambio a chi abbisogna di un po' di riposo, oppure a chi non è in condizioni idonee a scendere in campo. Il problema principale per l'allenatore granata è Ferrini, il quale ha giocato contro la Dynamo malgrado fosse già indisposto e le cui condizioni si sono fatte ancora più precarie ieri. Un'altra vittima del malanno di moda, «l'asiatica» o la «russa» su si preferisce, una banale influenza che rischia però di privare il Torino del suo capitano per la gara di Firenze.

L'influenza a quanto pare sta facendo un'altra vittima nel clan del Toro, Simoni, che ha terminato la gara di mercoledì sera provatissimo e che ieri accusava un forte stato influenzale. Tra Ferrini e Simoni, stando alla visita attuale, appare più facile il recupero dell'ala che quello dell'interno, comunque Rocco studia le contromisure, pavantando l'indisposizione nello stesso modo, se non in misura maggiore, di un prossimo avversario.

In sostituzione di Ferrini potrebbe essere schierato Fortunati, il quale ha superato le conseguenze della botta ad una gamba rimediata contro il Lanerossi, e al posto di Simoni potrebbe venir utilizzato Albrigi, oppure Crippa. Questo lo due maggiori incertezze, dettate da causa di forza maggiore.

Restano gli eventuali problemi di avvicendamento degli elementi più stanchi o meno in forma. Analitutto Fossati ha la possibilità di rientrare in squadra, se non come terzino (mercoledì contro la Dynamo ha giocato Buzzacchera) almeno in un altro dei ruoli della difesa in quanto qualche titolare accusa un po' di stanchezza. Qualche possibilità di un avvicendamento esistete anche all'attacco, Hitchens potrebbe godere di un turno di riposo ed in questo caso al centro della linea d'attacco sarebbe chiamato probabilmente Meroni, con Simoni o Albrigi oppure Crippa come ali.

Un mucchio di dubbi, di punti interrogativi che verranno chiariti in gran parte già oggi.

I dirigenti hanno tenuto conto del lato finanziario

Fiorentina: il viaggio a Lipsia ha suscitato qualche polemica

Gli sportivi viola non hanno approvato la trasferta in Germania Est alla vigilia del confronto col Torino - E' in gioco il terzo posto in classifica - Maschio assente

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

Domenica prossima la Fiorentina affronterà sul suo campo il Torino. E' una partita importante non solo per il valore degli ospiti, ma anche, anzi soprattutto, perché tra la squadra viola e la squadra granata è in corso un duello che, dopo quello (del resto problematico) che si disputa tra il Milan e l'Inter, accentra la massima attenzione degli appassionati di calcio non solo fiorentini e torinesi, ma anche italiani. C'è in gioco il terzo posto, insomma, e noi ci sarà bisogno di spendere grandi parole per spiegare quale peso possa avere, anche in senso strettamente pratico, sulle fortune di una squadra la conquista della cosiddetta «piazza d'onore».

Son cose che sanno tutti, e per questo non pochi «tifosi» fiorentini sono rimasti piuttosto perplessi di fronte alla decisione di inviare la squadra viola a Lipsia (ed erano facilmente prevedibili gli intoppi burocratici, la sosta forzata e tutto il resto che un viaggio in Germania Est avrebbe comportato) proprio alla vigilia di un incontro che potrebbe anche esser decisivo, come quello col Torino.

Ma questa volta la direzione viola, di quella gita, ha dovuto tener d'occhio prima l'aspetto economico-finanziario che quello tecnico. Fino ad oggi, infatti, gli incassi della Fiorentina furono previsti di gran lunga inferiori a quelli che si prevedevano di dover realizzare in questa partita. Ecco le vere ragioni per le quali la direzione viola ha accettato il buon grado l'invito della federazione calcio della Germania Orientale e ha deciso il viaggio della squadra a Lipsia. Un viaggio un po' faticoso, forse, ma che al netto delle spese ripagherà alla Fiorentina circa sei milioni e mezzo; press'a poco il guadagno conseguito da una partita disputata a Firenze con venti, venticinquemila spettatori.

Per le stesse ragioni è stato deciso di aderire al prossimo torneo di New York ed è stata messa in cantiere una tournée nel Sudamerica. Eccessivo spirito mercantilistico? Stretta necessità, cosa più presente del fatto che la squadra viola è rimasta fuori da tutti i tornei di coppa, italiani e stranieri.

Chiappella, tornato stanotte a Firenze dalla Germania, non ha avuto la lieta novella che Maschio potrà essere in campo contro il Torino. Maschio, infatti, benché molto migliorato della distorsione al ginocchio destro, non è ancora in condizioni di fare sforzi. L'atleta ha ripreso la preparazione oggi, compiendo qualche corsa ai bordi del campo e finché si è limitato a questo tutto è andato bene; appena, però, ha tentato qualche esercizio più impegnativo il ginocchio si è fatto sentire. Novanta e più probabilità su cento, quindi, domenica non potrà giocare.

Capita a proposito, ora, l'interruzione del campionato per la partita internazionale del 13 marzo; Maschio, si spera, avrà il tempo per guarire e per presentarsi in condizioni normali alla ripresa del torneo che vedrà la Fiorentina in trasferta a Torino contro la Juventus.

Giordano Goggioli

Domenica finisce il riposo invernale

Ritorna il trotto a Vinovo

Fra quarantott'ore il riposo invernale dell'ippica torinese avrà termine. Domenica alle 15 i trottatori daranno il «via» all'attività del 1965; saranno i giovani ad aprire la giornata. La prima corsa infatti è riservata ai puledri di tre anni, e quasi tutti i concorrenti sono alla prima uscita con la pista da corsa. Un'ora senza grandi premi, la giornata inaugurale si annuncia di sufficiente interesse, con una corsa «gentlemen» che dovrebbe risultare affollatissima. Il «clou» sarà per i quattro anni; in questo l'premio Alpi, sul miglio, si annunciano nomi soggetti di ottima categoria, in particolare Gabbro, Ottraggio, Ouato e sarà interessante rivedere Talmone, una cavalla di notevoli mezzi ma di non facile impiego. Gabbro comunque è al momento il cavallo più in stato. Ottraggio, che rientra da un periodo di riposo, ha lavorato bene e sarà interessante seguire il suo comportamento. E' un cavallo che non ha ancora l'anno scorso ed affronterà i migliori della generazione 1961, pagandone un po' lo scotto negli ultimi mesi. Ora ha ripreso e aspira a ritornare sui piedistalli.

Nuvolone dovrebbe dare un tono al Premio Monte Rosa, mentre al miglio del Premio Moncisa si annuncia un confronto assai acceso fra Quintilio e Turano: ed in questa corsa si rivedrà quella Rocca che l'anno scorso fece mesdi successi a Torino.

* *

Trotto a Ippodromo europeo a Milano, dove i migliori quattro anni italiani affronteranno due notevoli soggetti francesi nel ricco (13 milioni 750 mila lire) Gran Premio d'Europa, su 2500 metri, partenza con l'autostarter. Il campo dei partenti dovrebbe essere formato da Quentin (S. Brighenti), Roy Wilkes (G. Maltè), Nibbiano (G. Bongiovanni) e Nocera, Nevasso (W. Casolli), Rashnikhov Z (J. N. Gougeon), Valganna (V. Baldi), Marsiglione (L. Sarti), Ervia (L. Castelli).

* *

Anche i purosangue ad un severo collaudo. A Pisa si corre la prima grande corsa dei puledri, riservata ai cavalli nati nel 1962; a questo Premio Pisa (L. 4.200.000, metri 1600), dal pronostico incertissimo, prenderanno parte: Cortez (B. Agrifoni), di Razza di Vedano; Santo (S. Parravani), di Scuderia Mantova; High Speed (M. Andreucci), di Razza del Solco; Zucchino (M. Matteo), di Razza La Novella; Ricci (M. Massimi), di Scuderia Aurora; Uesi (E. Camici), di Razza Dormello-Olgiata; Ogunbach (G. Dettori), di Scuderia La Mulinella; Della Valle (I. Gabbrielli), di Scuderia Diamante. Partenti dubbi: Sutter, Santos, Bonditos, Kossi, Tiano.

s. f.

DETIENE CINQUE PRIMATI DI ATLETICA

Clarke: il contabile dei records

Ogni settimana una gara, ogni quindici giorni un record o almeno un risultato di rilievo: l'attività del mezzofondista australiano Ron Clarke dopo le Olimpiadi di Tokio non ha avuto soste, e l'atleta si è ampiamente rifatto — a suon di primati — delle delusioni patite in Giappone, dove ha fallito i traguardi dei 5000 metri, dei 10.000 e della maratona. E' proprio alla luce dei risultati realizzati nelle gare dei Giochi che le recenti imprese di Clarke acquistano maggiore valore. La delusione ha aguzzato l'atleta, anziché abbatterlo, e forse l'australiano si è accorto di essere soltanto in ritardo di forma, e insistendo nella preparazione è giunto in breve, al ritorno a casa, al miglior rendimento.

A tutt'oggi, e la serie non è certo finita, Ron Clarke detiene cinque primati mondiali; quelli più prestigiosi sulle distanze in metri (5000 in 13'32" e 6: 10.000 in 28'15"6) e quelli delle gare in miglia (3 miglia in 13'09"4; 6 miglia in 27'17"6; 10 miglia in 47'15"6). L'ultimo record — sulle 10 miglia — lo ha realizzato il 3 marzo a Melbourne ed è l'ultimo della serie, mentre il più «vecchio» è quello dei 10.000 metri che detiene dal 1965; recentemente, il 10 gennaio, ha fallito a causa del forte vento un tentativo contro altri due limiti mondiali, i cento chilometri e l'ora. Se c'era bisogno di una conferma, i suoi ultimi risultati avallano largamente l'ipotesi che l'atleta si fosse presentato a Tokio in condizioni di forma imperfetta: d'altra parte sorge anche il sospetto che Clarke sia più un atleta da grandi risultati che un match-winner, nel senso che gli abbisogni di ritmo di una gara sembrano avere ripercussioni negative sul suo fisico.

Ron Clarke

Comunque, si tratta di un atleta che non scalfisce minimamente la personalità né il valore dell'australiano, che è senza dubbio il migliore del mondo sulle distanze del mezzofondo. Soltanto un altro atleta è riuscito finora a detenere contemporaneamente cinque records di corsa sulle lunghe distanze, e si tratta del leggendario Paavo Nurmi, al quale la Finlandia ha dedicato un museo, ed un monumento nei giardini di Helsinki.

Ron Clarke ha 28 anni, è nel pieno della maturità atletica e molto probabilmente sarà in grado di «tenere» sino al 1968 (avrà allora 31 anni), alle Olimpiadi di Città di Messico. Pochi, infatti, possono credito alle sue affermazioni, nessuno le quali vorrebbe chiudere la carriera entro quest'anno, dopo la tournée europea (in programma per la prossima estate).

Di professione contabile in una manifattura di tabacco di Melbourne, la città dov'è nato il 21 febbraio del 1937, l'atleta è un autodidatta per quanto concerne la preparazione, dopo aver ricevuto i primi consigli da Price Stampf, che ha avuto fra i suoi allievi anche Bannister, uno dei più grandi mezzofondisti inglesi del dopoguerra.

b. p.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Baudino ved. Dutto

Ne danno doloroso partecipazione il marito Costantino, il figlio Franco con la moglie Mita Guglielminetti e bimbi Alessandro e Sabrina, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ai nipoti Dott. Saverio Lombardo che per molti anni la curò con affettuosa premura. Funerali oggi 5 corr. alle ore 16 partendo da Cavoretto via Nuova 10.
— Torino, 4 marzo 1965.

Luigina e Andrea Guglielminetti col figli partecipano al dolore della famiglia Baudino.

La famiglia Peraldo, Aldo e Mariella si associano al dolore della famiglia dell'avv. Franco Baudino.

Il Dott. Salvatore Fregalà partecipa fraternamente al lutto dell'avv. Franco per la scomparsa della sua adorata mamma signora

Maria Baudino Dutto

— Torino, 5 marzo 1965.

Partecipano al grande dolore che ha colpito l'avv. Franco Baudino, gli amici Cesare Zanzino e Carlo Minai.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Rivotella

Macellaio

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie Linda Rissone, i figli Mario, Giosuè, Napoleone ed il piccolo Lucio, la sorella, cognate, zii, cugini, parenti tutti. I funerali oggi 5 corr. alle ore 14.30 da via Montevecchio 2, indi la cara Salma proseguirà per Druento dove sarà tumulata. Para servizio autobus di accompagnamento con ritorno. La presente è ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1965.

Si uniscono al dolore:
Maddalena ed Eugenio Rissone
Dott. Guido Campagna e famiglia

Luigi e Vittorio Martini e famiglia si uniscono al grave lutto.

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia per la perdita del

Padre

gli amici:
Franco Attero
Franco Benifanti
Evaristo Pastal
Italo Mosso
Luciano Meynardi
Marco Pianello
Sergio Tuzza
Edda Veranese
con relativa famiglia.
— Torino, 3 marzo 1965.

Il dott. Mario Ferrero e famiglieri partecipano le dolorose perdita dell'amico

Giacomo Rivotella

ne ricordano la bontà e la rettitudine.
— Torino, 4 marzo 1965.

I Condomini e l'Amministratore di via Luisa angolo via Lemie prendono viva parte al dolore per la dipartita di

Giacomo Rivotella

— Torino, 5 marzo 1965.

Anna e famiglia prendono vivo parte al dolore di Marisa e dei suoi cari.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Dell'Ove

Ne danno il triste annuncio la moglie Ilde, i figli Gino, Anna col marito Bart, Franca Calosso e l'adorata nipotina Franca. I funerali hanno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Mauriziano, corso Unione 103.
— Torino, 5 marzo 1965.

Partecipano al lutto:
Lucio Michelucci
Gastone Malagoli
Emilio Isca
Lauro Lerda
Piero Durando
Luciano Bianchi
Giuseppe Nicola
Riccardo Pretto
Ilario Grea
Diodato Gulli
Bruno Jotti.

È cristianamente mancato

Giovanni Mosso

Ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Cassile, il figlio Nicolo con la moglie Rita e figlie Carla, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri, sabato 6 marzo, ore 9, partendo dall'abitazione, viale Dias 42.
— Chieri, 4 marzo 1965.

Teresa Savioto ved. Borgo prende viva parte al dolore della Famiglia Mosso.

Prendono vivo parte al dolore della Famiglia Mosso gli amici:
Rita e Luigi Bertagna
Pina e Sergio Rossotti
Gina e Renzo Merini
Mariuccia e Giovanni Sapino
Franca Tinelli
Vincenzina e Francesco Taheure
Rida e Francesco Cappella
Mari e Sergio Parodi.

Cristianamente lasciò i suoi cari

Cesare Caudio

Commerciante vini

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Santanone, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, amici e clienti Caffè Sole. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 15.30 in Vignale Monferrato. La presente è di partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di beneficenza.
— Vignale, 5 marzo 1965.

Condomini uffici e personale Ditta Torino Dora prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Cesare Caudio

— Torino, 4 marzo 1965.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia è mancato

Antonio Ferraris

Pensionato AEM

Affranti lo partecipano la moglie Rosa, la figlia Stefania col marito Vittorio Natti e l'adorata Antonella, parenti tutti. La cara Salma sarà trasportata in Strepponia sabato 6 corrente alle ore 8.30 partendo da via Reveglio 4. Autobus accompagnamento con ritorno. La presente è ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Giustina Buschiazzo n. Ricco

L'annunciano addolorati il marito, le figlie Rita, Rosina, Mirella, i generi, i nipoti Angela, Nando, Maurizio, parenti tutti. I funerali sabato 6 corr. alle ore 14.30 da via Luini 63. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 marzo 1965.

Cristianamente è mancata

Margherita Croppo ved. Scaglia

L'annunciano la figlia Carolina e famiglia; il figlio Guglielmo e famiglia (Buenos Aires), la nuora Caterina Poggio e famiglia; il genero Lamberto Chignoli e figlia. Funerali sabato 6 marzo ore 9, partendo da via Biscia 23.
— Torino, 4 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato

Emilio Chietti

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: Alice, Clelia ved. Caporali e figli, Rinaldo con la moglie Annamaria Gabbo e figli, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 marzo ore 15.30.
— Rivoli, 4 marzo 1965.

1963 1965

Emilio Testa

Nel secondo triste anniversario i suoi cari Lo ricordano con infinito rimpianto. La Messa verrà celebrata sabato 6 ore 8 nella Parrocchia di S. Anna, via Giacomo Medici.
— Torino, 5 marzo 1965.

La famiglia Favetti, profondamente commossa per le manifestazioni di cordoglio e di solidarietà per il grave lutto che l'ha colpita con la perdita della cara

Rita Favetti Viazzi

nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprime le più profonde gratitudine a tutti coloro che le sono stati vicino in questo triste momento. La Messa di trigesima sarà celebrata nelle Parrocchie della Crocetta venerdì 26 marzo ore 9.
— Torino, 5 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari la

Prof.ssa Maria Benaduce

Lascia attoniti la mamma, alla quale dedicò tutta la vita, i fratelli, la cognata e le nipoti, che ebbe carissime. I funerali avranno luogo sabato 6 corr. alle ore 9 partendo da via Amedeo Peyron 16. Preci e benedizione, non fiori.
— Torino, 3 marzo 1965.

I Presidi, i Docenti, i Personali Amministrativi ed Ausiliari, gli Alunni della Scuola Media Bellini, Istituto Tecnico Industriale Maiorana e Tessili, Istituto Professionale Industria e Artigianato - Novara, profondamente addolorati annunciano la morte della stimata ed amata

Prof.ssa Maria Benaduce

e si associano al dolore della famiglia.
— Novara, 5 marzo 1965.

La S.A.R.A. - Società Assicurazioni Rischi Automobilistici - Roma, partecipa al lutto del Dott. Giuseppe Benaduce per l'improvvisa scomparsa della sorella

Maria Benaduce

— Roma, 4 marzo 1965.

La via Francesca Parona ved. Giay, i cugini Giay e Vittorio Mossetti piangono con la sua mamma l'immatura perdita della cara

Maria Benaduce

— Torino, 4 marzo 1965.

Maria e Domenico Corbella con la fidanzata Anna Giani associano al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa

Prof.ssa Maria Benaduce

— Torino, 3 marzo 1965.

Presidio e Professori della Scuola Media e Avviamento di Vercelli partecipano con dolore l'immatura scomparsa della

Prof. Maria Lea Benaduce

che per molti anni fu guidato con affetto le alunne della Scuola.
— Vercelli, 4 marzo 1965.

Gisella Ardissone, Lina Greppi, Maria Perla, Giovanna Ronsevalle e Alda Troia sono vicine alla mamma e ai familiari tutti della cara amica

Prof. Maria Lea Benaduce

che ricordano con affetto imperituro.
— Vercelli, 4 marzo 1965.

Partecipano al lutto
Carlo Bentivoglio
Alberto Cagnani
Piera Dameriani
Florenzo Giovanelli
Costantino Mirella
Francesco Minella
Ugo Mirella
Nello Nebbia
Massimo Perlicchi
Gianfranco Rossi
Enrico Sangalli.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e molta sofferenza sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cerrato nata Squassabia

Straziati dal dolore ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, le figlie Adele, Vincenza e Nanda col marito Mario Fanale; il fratello Mario, la sorella Luigina col marito Silvio Ferrero ed il caro Giorgio, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali avranno luogo a Nelva sabato 6 marzo, ore 15, con partenza ore 14 dall'Ospedale Molinette. Servizio autopullman. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1965.

La famiglie Padovan e Fanale partecipano al dolore per la scomparsa della cara

Maria

— Torino, 4 marzo 1965.

Gina Parodi Ved. Camerano coi figli Piero e Rosetta con famiglie piangono la cara cugina

Maria

— Torino, 4 marzo 1965.

Il Direttore, gli Assistenti, il Personale dell'Istituto di Anatomia Patologica partecipano al lutto della signora Nanna Fanale Cerrato.

Munito dei Conforti religiosi è mancato ai suoi cari il

Dott. Giuseppe Torta

Medico condotto di Valfenera e Cellarengo d'Asti

Angosciati ne danno il mesto annuncio la moglie Maria Teresa Accossato, i figli Dott. Federico con la moglie Dott. Maria Vittoria, Geom. Gianfranco, la sorella Lucia, il fratello Geom. Antonio con la moglie e i figli, la cognata Pia Accossato, cugini e parenti tutti; la affezionata Maria Negro e Caterina Demarie. I funerali avranno luogo in Valfenera d'Asti, domenica 7 marzo, alle ore 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Valfenera d'Asti, 4 marzo 1965.

Si associano al dolore della famiglia Torta le famiglie Rag. Renato Villasio e famiglia Dott. Roberto Zappi.

Partecipano al dolore della famiglia Torta:
Dr. Ettore Candelo e famiglia
Maria e Dott. Libera Ferraro
Dr. Giacomo e Giuliana Ferraro
Ing. Francesco e Rina Bertino
Famiglia Gorla - Laporio
Geom. Ernesto Perno e famiglia
Serafia Cadalano e nipoti
Geom. Giuseppe e Carmina Pocarompa.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Vittone ved. Vornetti

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Giovanni, le nuore Clelya Roncaglia (U.S.A.), Rina Ralmondo, i nipoti Anna Maria (USA), Anita, Alberto, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 marzo 1965 alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Brovetti 20, Torino.
— Torino, il 4 marzo 1965.

Giuseppe e Celestina Votto partecipano vivamente al dolore della famiglia Varnetti.

E' venuto a mettere il cuore buono e generoso di

Francesca Ragazzi in Zoppi

Lo annunciano, straziati dal dolore, il marito Stefano e la sua adorata Mariuccia. Un grazie particolare alla nuora Ida che tanto si prodiga, alla Revma Suora e al personale infermieristico tutto. L'accompagnamento funebre avrà luogo sabato 6 marzo alle ore 14.30 partendo da Villa Pia, Strada Mongrano 180, per il Cimitero Generale.
— Torino, 4 marzo 1965.

Gigi Balbo è particolarmente vicino a Mariuccia e al suo papà in quest'ora del loro immenso dolore.

Pina Vallesio con Nico e Maddalena si uniscono al dolore della carissima Mariuccia per la dipartita della sua

Mamma

— Rivarolo Canavese, 4-3-1965.

Gina e Luciano Mazzero
Imelde e Guido Andreatta
prendono parte al grande dolore della signorina Zoppi.

Renza e Guido Martinetti partecipano commossi al dolore di Mariuccia.

Wally e Emilio Stefani e la famiglia De Quena partecipano al dolore di Mariuccia.

Luigi Lovisolo e famiglie partecipano commossi al dolore di Maria e papà per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 4 marzo 1965.

1962 1965

Annita Armando Ancellotti

vive nella tenerezza nel rimpianto infinito delle figlie.
— Barbaresco, 5 marzo 1965.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Canna commossa dal tributo di affetto e di stima resa alla sua cara

Maria Annovati ved. Gen. Caron

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti si sono associati al suo dolore.
— Vercelli, 5 marzo 1965.

Continua a pagina 13

ANNA BELLAMY

Dopo sei mesi di matrimonio

IV. — Il capitano Bellamy sposa Elisabetta Jenkins strappandola alle braccia di lord Tirawley, suo amante. Quest'ultimo non sa consolarsi che Elisabetta lo abbia lasciato.

Ma il matrimonio celebrato tanto in fretta non fu buon feudi. A sei mesi di distanza, Elisabetta mette al mondo una bella bambina. Bellamy, che già non sapeva più il padre della creatura, dà in escandescenze. Elisabetta lo ascolta con un sorriso di sarcasmo: «Tutti possono sbagliare nella vita — gli risponde calma Elisabetta —, tu, io... come gli altri... La colpa è soltanto tua che mi hai voluto per te e tutti i costi quando sapevi che ero già di un altro uomo. Se mi hai creduto un modello di moglie e di madre ti sei sbagliato, come d'altra parte ho sbagliato io accettando di diventare tua moglie e di seguirti qui a Fingal». A questa parole Bellamy sente imperioso il desiderio di gettarsi sulla donna e di schiaffeggiarla, ma preferisce andarsene, sbattendo la porta alle proprie spalle. Quello fu il loro ultimo colloquio perché mai più nessuno sentì parlare del capitano Bellamy. Nel contempo

lord Tirawley non ha mancato di tenersi informato sul «ménage» dei coniugi Bellamy. Conosciuto il luogo di residenza della coppia e saputo inoltre dell'improvvisa scomparsa del capitano Bellamy, Tirawley prega un suo amico, tale capitano Pye, che abita a Fingal, di rapire la bimba di Elisabetta. «In effetti — scrive Anna. — Tirawley non pensava che mia madre si fosse realmente unita in matrimonio col capitano Bellamy, ma si trattasse più che altro di una fuga. Ebbene, quella bimba sono io stessa. Strappata alle braccia di mia madre quando ero ancora in culla, fui affidata alle cure di una nutrice, presso la quale rimasi finché compii quattro anni. Nel 1831 il capitano Pye, al quale Tirawley inviava il denaro necessario per il mio sostentamento, ricevette l'ordine di mandarmi in Francia perché ricevessi un'educazione conveniente...». Stralcio facendo il capitano Pye si fermò a Londra per for-

nirmi di abiti adatti. Un giorno, attraversando una strada, la nutrice vide il nome di mia madre scritto su un cartellone del Covent Garden. Essa pensò bene di chiedere di lei e, saputo il suo indirizzo, andò a farle visita. Non appena essa mi vide, disse alla donna: «Chi è quella bimba? Chi vi ha autorizzato a introdurla nella mia casa?». La sua voce era aspra e tagliente. Quando la nutrice tentò di spiegarle che ero sua figlia, essa andò in escandescenze: «Che razza di imbroglio è questo — gridò — andatevene subito con la vostra mocciosa. Io non vi conosco!». Sebbene non avessi ancora cinque anni, quelle sue parole mi rimasero impresse nella mente e il dolore che provai fu certo molto profondo se ancora lo avverto nel parlarne ora a tanti anni di distanza. Così venni liquidata in malo modo da quella donna che doveva essere mia madre! Dopo alcuni anni trascorsi in Francia — continua Anna nelle sue «Memorie» — fui richiamata in Inghilterra. Per ordine di mio padre fui alloggiata presso un parrucchiere francese di nome Duval. Un giorno mio padre inviò una lettera nella quale annunciava il suo arrivo a Londra. Non appena egli mi vide si sbiancò in volto; qualche attimo dopo egli mi confessò che ero identica a mia madre: «Siete uguali come due gocce d'acqua» egli mi disse scusandosi del suo strano comportamento. Purtroppo insieme a lui era giunta a Londra anche Conxa Olivarez e non appena essa mi vide mi lasciò intendere chiaramente i sentimenti di rancore e forse di odio che nutriva per me. Io non ero per lei che lo specchio di mia madre, della donna a cui Tirawley aveva un giorno dato il proprio cuore. Posso dire senza tema di esagerazione che donna Olivarez provò per me una gelosia feroce e non fece nulla per nascondere tali sentimenti».

SEGUE: Le lezioni di James Quin

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 6)

UFFICIO tecnico cerca giovane diplomato/a buone nozioni matematica. Gradirebbesi richiesta incartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino». A20681

UNGA tecnico - preventivi referenziato per laboratorio radio, tv. Telefonare 380-515 ore pasti. A23748

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. AUTISTA 45 anni, cerca offresi serio ditta o privato, patente C. Telefonare 343-552. A23853

ABILE barrilaio offresi subito a ditta seria. Telefonare 350-922.

ABILE fattorino cinematografista primario referenziato offresi versando anche cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino». A23757

ABILE impiegata 28anna occuperebbesi ore serali sorveglianza bambini, stesso dattilo o altra attività purché seria. Telefonare 235-730 ore pasti.

ABILE parrucchiera manicure offresi. Telefonare 720-407.

ABILI lavoranti offresi ditta confezioni. Telefonare 382-484.

ACCIUFFATORE stampista lamiere e manutenzione 52anne offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A23842

ACCIUFFATORE stampista I categoria lamiere offresi media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino». A23843

ACCIUFFATORE 1° specializzato costruzione e revisioni macchine utensili offresi. Tel. mattino 790-065.

AIUTANTE elettricista offresi. Telefonare 876-506. A23900

ALESATORE tornitore I categoria offresi. Tel. 234-844. A23737

AUTISTA C robusto lavorone pratica linea ribaltabili offresi. Tel. 81-673.

AUTISTA offresi privato aiuto famiglia. Telefonare 687-518.

AUTISTA patente C, sanitario, pratica trentennale offresi libero subito. Telefonare 272-707, Nicolai Ico.

AUTISTA patente D E pratico ribaltabile libero subito offresi. Telefonare 541-968. A23013

AUTISTA patente D-E pubblico offresi, libero subito. Tel. 787-811.

AUTISTA lavorone 22enne, patente E privato B pubblica offresi qualsiasi lavoro. Referenze. Tel. 265-938.

AUTISTA 30enne patenti D-E libero subito anche privato, lunga esperienza. Telefonare 324-076

AUTOTRASPORTATORE con camioncino 10 ql, pratico consegne offresi ditta anche a ore. Telef. 241-975.

BABY-SITTER studente universitario offresi sabato domenica sera. Telefonare ore pasti 380-831.

BAMBINAIA referenziata 35anna offresi per 1 o 2 bambini. Telefonare 759-913. C833

BARISTA veneto occupato offresi stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8025 — Torino».

CAMERIERE offresi chef rang libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino». A23951

CAMERIERE torinese lunga esperienza case signorili, ambasciata, Francese, inglese, libero subito. Ramin, Gorizia 86. 31598

CAUZIONANDO 26enne, patente, referenziato, serio, volenteroso occuperebbesi istruttori fiducia o commesso magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».

COLLAUDATORE PER AUTOCARRI E VETTURE 10 ANNI D'ESPERIENZA OFFRESI. 745-804.

COMMESSA salumeria alimentari pratica referenziata solo mattino offresi. Telefonare 736-381. A23808

CONIUGI friulani cercano portineria o custodia villa Torino. Tel. 983-509 dopo ore 20,30. A23878

CONIUGI friulani mezza età cercano portineria con referenze. Telefonare 375-778. A23508

CONIUGI piemontesi referenziati con due bimbi, offresi custodia villa, orto, giardino. Telefonare 596-187.

CONIUGI piemontesi 30enni pratici cercano portineria, marito muratore occupato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino». A23138

CONTADINO 40enne referenziato pratico vigna bestiame, moglie un bambino, occuperebbesi anche esterno settembre giornata campagna stalla. Contrino Francesco presso Siciliano, via Lanzi 21. 31713

CUOCO 31enne offresi anche presso famiglia o pensione. Tel. 395-373.

DECORATORE offresi a ditta anche economica, Telefon. 544-527 serale.

DECORATORE primo pasticciere serio offresi anche subito. Telefonare 385-837. A24015

DICIANNOVENNE bobinatore offresi subito. Tel. 888-853.

DICIASSETTENNE aiuto cameriere offresi. Telefonare 385-526.

DISEGNATORE meccanico carpenteria 2ª categoria militarmente, seria industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino».

DISPONENDO giardiniere 500 offresi commissionari incasso fiducia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino». A23801

DISTINTO pratico assistenza compagnia confortevole e intermo. Offresi. Telefonare 397-307. A23519

DOMESTICO autista giardiniere offresi lisso-giornata, referenziato, niente cucina. Telefonare 521-106.

DOMESTICO 24anna tuttofare offresi presso famiglia signorile, primo impiego. Telefonare 591-944.

ELETTRAUTO con referenze offresi. Telefonare 336-145. A22872

ELETTRICISTA militesente pratico impianti industriali offresi. Telefonare 388-895. A23604

ELETTRICISTA pensionato specializzato montaggi quadri comando disegno, circuiti elettrici impianti industriali occuperebbesi manutenzione montaggi macchine giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8041 — Torino».

ELETTROTECNICO per automazioni apparecchiature costruzioni manutenzioni offresi ditta. Telef. 681-897.

ESPERTO verniciatore e stuccatore mobilista ed ritocchi mobilio impiegherebbesi seria ditta negozio mobili. Telefonare 480-930.

EX finanziere 24enne patentato presenza volontà cerca impiego fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7613 — Torino». A23774

FACCHINO ai piani o domestico, 30 anni, presenza, referenziato, offresi. Telefonare 650-981. A24415

FRESATORE specializzato attrezzatore e stampi offresi media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino». A23843

FIORAIA commessa abilissima, 27 anni, offresi. Telefonare 231-479.

FUCHISTA 1° grado generale 31enne pratica quinquennale impianti termici offresi industria disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7492 — Torino». A23870

GIOVANE 30enne svelto offresi per qualsiasi lavoro anche lavapiatti. Telefonare 544-527 serale.

GUARDAROBIERA offresi per 4-5 ore giornaliere. Telefonare 722-932 dalle 18 alle 21. A22643

IDRAULICO lattoniere esperienza installare offresi anche continua. Telefonare 395-339. A18349

INFERMIERA offresi presso clinica, studio medico, dentista, o privato anche aiuto lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

MAGAZZINIERE trentaseienne ufficiale commerciale referenziato offresi anche qualsiasi lavoro. Telefonare 486-729. A23786

MAGAZZINIERE 27anna torinese dinamico pratico organizzazione sistemazione magazzini carico scarico spedizione imballi preparazione ordini ecc. offresi. Telefonare 375-718.

MECCANICO aeronautico pratico riparazioni auto offresi. Tel. 281-686.

MODELLATORE legno metallo pratico resine costruzione montaggio dimostrativi carrozzeria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7893 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE con vestiti offresi per consegne o mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A23848

QUARANTOTTENNE offresi generica cucina cantiniere disossatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8039 — Torino».

QUARANTOTTENNE piemontese zona Moncalieri offresi mezzo servizio pratica cucina. Esclusi giorni festivi. Telefonare 670-348. A24042

RADIALISTA e generico 30anna offresi. Telefonare 850-561.

RAGAZZO 15enne occuperebbesi mezza giornata anche lattoriere (licenza media). Referenziato. Telefonare 388-899. A23892

RAGIONIERE universitario 31enne offresi per impiego anche ore libere. Telefonare 367-665. A23914

REFERENZIATO offresi autista patente C 18anna oppure aiutante saldatore tubista. Telefonare 734-781.

RETTIFICATORE interno esterno piani alfitatrice offresi. Tel. 874-864.

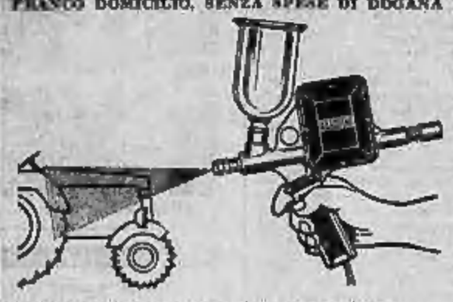
RILEGATORE elettrico 2ª categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7698 — Torino». A23682

SARTO abilissimo offresi anche confezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7695 — Torino». A23865

SETTENTRIONALE 30enne automunito perfetta conoscenza Torino occuperebbesi mezza giornata presso ditta. Telefonare 391-450.

Direttamente dal fabbricante: **Pistola a spruzzo elettrica "Assistent" per sole 11.900 lire**

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA! FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE DI DOGANA E DI SPEDIZIONE



INDISPENSABILE PER TUTTI I LAVORI DI PRIMAVERA IN CASA E GIARDINO. PER LA BUONA MANUTENZIONE DI MACCHINE. IL COMPRESSORE NON E' NECESSARIO SI LAVORA INNESTANDO IN QUALSIASI PRESA DI CORRENTE

E' SUFFICIENTE SEMPRE CON LA VERNICE E SI LAVORA SENZA FATICA E NITIDAMENTE!

Indispensabile per la verniciatura di legno e dei metalli, per l'imbiancatura di soffitti e pareti, per olii, Diesel, disinfettanti e molti altri liquidi.

Attrezzatura di spruzzo completa con ugello, filo conduttore, spina, recipiente metallo, istruzioni per l'uso e astuccio in materiale schiumoso.

Consegna in circa 30 giorni, in caso di pronto ordine.
Pagherete soltanto 11.900 lire contro-assegno senza ulteriori spese di dogana e di spedizione.
(Si prega di non pagare anticipatamente) Specificare il voltaggio desiderato.
6 mesi di garanzia (Ordinazione possibilmente in caratteri stampatello).

PAUL KRAMPEN & CO., UTENSILI E MACCHINE
(8672) LEICHLINGEN - FORST 208 - GERMANIA OCCIDENTALE

MOLTO pratico in boiserie e fronti occuperebbesi come magazziniere od aiuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A24033

MURATORE carpentiere piemontese pratica esperienza trentennale offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino».

OFFRESI abile pettinatrice sala stagione estiva preferibilmente Rimini, Riccione. Società assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino».

OFFRESI aiuto pettinatrice mezza giornata. Telefonare 387-361.

OFFRESI apprendista pasticciere 17anna pratica grissini pane. Telefonare 56-771 Asti. A23032

OFFRESI ditta provetto idraulico disposto trasferirsi. Telef. 523-340.

OFFRESI donna referenziata 26anna pulizia uffici ore mattino. Telefonare 518-738. C852

OFFRESI guardia notturna o lavoglie autoclemesa. Scrivere: Bertisel Amedeo, via Orsea 35, Torino.

OFFRESI portinaio per piccolo stabile. Telefonare 380-257.

OFFRESI provetto verniciatore carrozzeria capacità direttive con responsabilità. Telefonare 878-189 dalle ore 19. A22374

OFFRESI ragazza diciannovenne custodia sole bambini, anche mezza giornata. Telefonare 524-453.

OFFRESI ragazza lavoro 3ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8026 — Torino». A23974

OPERAIO specializzato offresi. Telefonare 81-158 giorni festivi, 777-216 giorni festivi. A23829

PENSIONATO pratico assistenza compagnia inferno o invalido offresi. Telefonare 750-849. A23739

PENSIONATO carabinieri piemontese energico offresi pomeriggio qualsiasi lavoro fiducia. Disposta cauzione. Telefonare 870-380. A23885

PENSIONATO con patente guida motorizzato occuperebbesi commissioni città mill pratica. Sperlo, via Lanzi 52, Torino. 21712

PENSIONATO praticissima città offresi presso enti, ditte, privati per commissioni manuali fiducia eventualmente auto 500. Telef. 846-713.

PIEMONTESE serio volenteroso aiutatore elettrico cerca patente B pratico città offresi subito. Telefonare 881-442. A23612

PIEMONTESE tuttofare ore sole mattino offresi. Telefonare 212-388.

PORTINAIO pensionato piemontese buona presenza, lunga pratica, ottime referenze, capace conduzione caldaia, manutenzione casa, cerca portineria centrale signorile. Telefon. 326-542.

PRATICA tuttofare a giornata o fisse, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8045 — Torino ».

PROVETTO rettificatore 1ª categoria int.-est. libero subito offresi. Telefonare 212-052. A23787

QUARANTASETTENNE referenziatissima pratica andamento case, libero subito offresi a giornata esclusa domenica, preferibilmente zona Crocetta S. Rita. Telefonare [illegible]354.

SIGNORA offresi compagnia assistenza signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4049 — Torino ».

SIGNORA offresi custodia bimbi 3 Alta, casa signorile, proprio domicilio. Telefonare 326-975.

SIGNORA piemontese, sola, patente, offresi tuttofare giornata persona sola, o altro lavoro. Telef. 368-829.

SIGNORINA seria offresi custodia bimbo mezza giornata o famiglia signorile. Telefonare 388-332.

TORINESE 36anna munito Vespa offresi fattorino fiducia fisso oppure mezza giornata. Telefonare 320-506 dalle 10 alle 19. A22949

TRENTACINQUENNE occuperebbesi presso seria ditta macchinista fotolito esperto stampa calchi. Telefonare 732-823 ore ufficio.

TRENTACINQUENNE manovale volenteroso robusto libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Tel. 774-031.

TRENTADUENNE patente B pratico città offresi autista magazziniere. Telefonare 274-368. A23766

TRENTENNE offresi mezza giornata con patente disposta qualsiasi lavoro. Telefonare 368-152.

TUTTOFARE offresi ore mattino possibilmente Madonna di Campagna. Telefonare 253-467. A23567

VENTIQUATTRENNE, sulle proprie W, libera mezza giornata, offresi lavori fiducia. Telefonare 488-845 ore pasti. A23612

VENTISEIENNE tornitore specializzato notevole preparazione tecnica offresi seria ditta anche orario ridotto. Telefonare 736-707.

VERNICIATORE specializzato apparecchiature elettroindustriali arredi metallici offresi. Telef. 370-155.

ALTO alpeggio offresi a tuttofare fisso pratico cucina, preferibilmente media età, religioni referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino». A23839

ASPIRANTS macchinisti cercasi lavoro residenza casa propria. Insegnamento gratuito. Guerrero, Monte Rosa 18.

AUTISTA cercasi, disposto eccezionalmente anche affidargli lavoro continuo e redditizio con contratto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4080 — Torino». A23838

AUTORIMESSA Ferrania 124 cerca pratico volenteroso 17-18anne. Presentarsi 11 alle 12. A24044

BAMBINAIA fissa preferibilmente cercasi buon trattamento. Tel. 584-135.

CERCANSI bariste donne anche apprendiste, Telefonare telesalotto Rivoli 550-280. A23837

CERCASI aiutante sarta interna, lavorante esterna, referenze. Telefonare 742-829. A23811

CERCASI assistenza fisso signora infermo. Telefonare 772-721 ore pasti.

CERCASI bottaiera prima categoria telefonare 361-316. A23707

CERCASI bottaiera prima categoria pratica lavorazioni carrozzeria. Telefonare 842-033. A18607

CERCASI donna tuttofare e donna mezzo servizio, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8027 — Torino».

CERCASI fattorino e apprendista commesso quindicenni. Celestino Giacomo, via P. Micca 10. A20455

CERCASI donna fissa media età, referenziata, volenterosa, lavori casa, bar. Trattamento familiare. Telefonare 86-204. A22256

CERCASI fissa cameriera pratica cucina e lavori casa, massima pulizia, referenze. Telefonare giovedì ore 16-18 al 542-387. A23804

CERCASI fissa madre e figlia oppure sorella per tuttofare o bambinaia. Telefonare 361-316. A23707

CERCASI lavorante pettinatrice anche non finita massimo 17anne. Telefonare 375-824. A23800

CERCASI meccanico saldatore elettrico autogeno con patente buchiera. Paga massima. Scrivere dettagliatamente età, posti occupati, pretese, referenze: « Pubblicità Stampa 3539 — Torino ». A20795

CERCASI operaio avviabilista provetto. Telefonare 796-982.

CERCASI pensionata pratica amministrazione inizcombenze pensione al mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3644 — Torino ». A22357

CERCASI ragazza apprendista commessa quindicenne negozio ottica. Opticalphabet, Garibaldi 40.

CERCASI ragazzino bar. Telefonare 511-883. A23394

CERCASI signorina tuttofare, amante bambini, referenziata, per prestazione fissa. Telefonare 899-336.

CERCASI tuttofare vedovo molto mutatore o manovale senza figli con possibilità abitazione. Tel. 660-843.

CERCASI tuttofare lisso referenziato famiglia tre persone. Tel. 542-430 pomeriggio. A23348

CERCASI tuttofare possibilmente fisso, referenze controllabili. Telefonare 293-470. A24081

GRANZA negozio cerca fattorino-autista militesente per pulizie e consegne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3838 — Torino ». A22182

HOTEL del Sit Alassio cerca cameriera sala x, sale piani, sarta-ottobre. Referenze. 31391

IMPORTANTE officina Torino assume carpentiere lamierista pratico saldatura a parfetta conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3830 — Torino ». A22158

IMPORTANTE Società cerca per stabilimento Cuneo, aggiustatori montatori, buona conoscenza disegno. Età 30-40 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3832 — Torino », indicando posti occupati. A22874

INDUSTRIA camiceria zona Casale, Moncalvo, Cerrina cerca provetta tagliatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7548 — Torino». A22249

INDUSTRIA mobili plastiche assume ragazzi 15-17 anni facili lavori, esigonsi referenze. Sampac, via Lagrange 16. A22091

MAGLIERISTA capo reparto e sarte finite assumonsi subito ottima paga. Kamel, via Santhià 28, Torino.

MICHELATRICE pratica, lavoro serio, cercasi. Rosalni 25. A22533

PENSIONATO azienda tramviaria, trasporti, provetto autista volenteroso, referenze inecepibili cerca pretazione anche lavori pulizia. Dettagliare età, pretese: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino».

PETTINATRICE abilissima cerca. Telefonare 544-153; ore pasti 577-745.

RAGAZZE svelte assume fabbrica pratuncia. Presentarsi Castagnoli, San Maurizio 9. A23828

TIPOGRAFIA cerca macchinista perfetta conoscenza macchine Nebiolo, inutile presentarsi senza requisiti sopraccitati. Telef. 752-863. A21988

TORNITORE veramente capace tornio semiautomatico cercasi. Petac, corso Peschiera 292. A23847

TUTTOFARE fisso libera subito cerca famiglia 3 persone adulte, pratica cucina, 60.000 mensili. Esigonsi referenze controllabili. Bresci, corso Re Umberto 46 bis. A24302

TUTTOFARE referenziato cerca famiglia 3 adulti. Telefonare 670-476.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. (INDUSTRIA internazionale tedesca assume ai elementi ramo vendita. Garantisce guadagno interno 130.000 mensili, assistenza malattia, previdenza, pensione, carriera. Corso istruzione al non pratici. Presentarsi solo mattinata Vorwerk Folletto, via Nizza 37 1° piano Torino; via Gramsci 28 Alessandria; via Marconi 12 Novara. A24036

AD elemento dinamico residente zona Ivrea, Strambino, Caluso, Cigliano offresi rappresentanza lubrificanti grande marchio mondiale. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3882 — Torino ». A22630

ANTICA marca acqua minerale pura e tavole rlorganizzando settore vendite offre a quotati rappresentanti avanti introduzione pluriennale campo prossimi alimentari e distributori bevande un interessante mandato di vendita provinciale o regionale. I programmi di sviluppo comprendono la propaganda media e la pubblicità generale. Possibilità di conseguire un ottimo reddito e una notevole posizione. Premettere ogni dettaglio e referenze per esame eventuale offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 220 — Milano ». 21714

BIELLA, organizzazione vendita lanaiuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar 155/5 Biella. 20841

CERCASI giovani volonterosi per vendita articolo brevettato grande utilità, guadagno superiore alla media. Telefonare ore ufficio 212-087.

CERCASI introduttrice tappezzieri per vendita tendaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino».

CERCO rappresentanti introdotti dolciumi ed abbinare massima provvigione. Telefonare 395-714 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 3661 — Torino ». A22423

CONCESSIONARIA primarie Case dolciarie svizzere cerca esperti rappresentanti Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, prov. Torino. Referenziare Casella 317 P. Sip, Milano. 21391

IMPORTANTE borrionificio cerca agenti di vendita munito automezzo veramente introdotto merterie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino». A18321

IMPORTANTE industria accessori motocarrichi assumerebbe elemento già pratico vendita veramente introdotto ramo oppure geometra o perito industriale 20-25 anni con particolari attitudini commerciali. «Scrivere: « Pubblicità Stampa 7519 — Torino ». A22003

INTRODOTTO grandi medie industrie pesanti metalmeccaniche ferrosi, operanti particolarmente settore trasporti, primaria relazione capacità organizzative, facilità contatti, esaminerebbe serie proposte abbinamento attività produttiva collaborazione, assistenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3855 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca giovane desideroso avviarsi carriera rappresentante. Esigonsi referenze posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 571 — Torino». C817

NOTA casa prodotti largo consumo per bar, ristoranti, drogherie, alimentari cerca agente residente in Cuneo o provincia 27-35anno, attivo, abile venditore con almeno cinque anni di esperienza. Guadagno minimo assicurato L. 200,000 mensili. Possibilità di carriera a maggiore guadagno. Scrivere indicando posti occupati ed curriculum completo a «Pubblicità Stampa 300 — Milano».

OLI grassi lubrificanti industria produttrice importatrice cerca agenti con autonomia per provincie libere. Ottime condizioni ad introdotti clientela ramo. Scrivere dettagliando a: Cassetta Pubblimar 208, Genova

PIAZZISTA caffè introduttio provincia Torino referenziato cerca tarefissione torrefazione macchina salario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3627 — Torino ». A23137

RAPPRESENTANTE pensionato abile auto scorta offerta lavoro Asti Cuneo. Passaporto 3210814, Ferma Posta Alba. A20671

RAPPRESENTANTE radio tv elettrodomestici cerca rappresentante già introdotto, massima serietà, con autovettura. Referenze, posti occupati, curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino ».

S.P.A. Laboratori Chimico produttrice Spray Amour, Style, St. Tropez, Primavera, Coca Tesoro, Sil, Stira-Stira, Generol ed Shampoo Amour assume per il Piemonte agenti viaggiatori qualificati con clientela triennale schedata. Massima retribuzione. Mandare scrivere inviando referenze ai posti occupati ed fotografia non restituibile a: Universal Chimica S.p.A., via Cristoforo Colombo n. 90, Torino.

(Continua a pag. 14)

Da più di trent'anni la rivista mensile

LE LINGUE DEL MONDO

è la sicura guida allo studio delle lingue straniere. Se devete imparare una o più lingua, ecco i dà i mezzi per apprenderle; se una lingua vi è nota, la rivista vi aiuta a conoscerla a fondo, a scriverne correttamente, a parlarla come la parlano i nativi. Eccezionali sconti sono concessi agli abbonati sui corsi in dischi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo e per essi ci sono anche delle edizioni fuori commercio, a metà prezzo, di **Keep up Your English** e di **Gaspard mon ami**, i nuovissimi corsi della BBC di Londra e della RTF di Parigi. Senza la conoscenza della lingua manca una delle basi principali al successo dell'uomo moderno; senza la lettura di LE LINGUE DEL MONDO mancherà sempre qualcosa di essenziale alla conoscenza delle lingue! Abbonatevi: Lire 3000 annue da inviare a

LE LINGUE DEL MONDO
1934-1965

VALMARTINA EDITORE - VIA CAPODIMONDO, 66 - FIRENZE

Riceverete subito i *fascicoli di gennaio, febbraio e marzo*

OPERATORE su Rotaprint offresi. Telefonare 325-140. A23912

PENSIONATO carabinieri piemontese energico offresi pomeriggio qualsiasi lavoro fiducia. Disposta cauzione. Telefonare 870-380. A23885

PENSIONATO con patente guida motorizzato occuperebbesi commissioni città mill pratica. Sperlo, via Lanzi 52, Torino. 21712

PENSIONATO praticissima città offresi presso enti, ditte, privati per commissioni manuali fiducia eventualmente auto 500. Telef. 846-713.

PIEMONTESE serio volenteroso saldatore elettrico cerca patente B pratico città offresi subito. Telefonare 881-442. A23612

PIEMONTESE tuttofare ore sole mattino offresi. Telefonare 212-388.

PORTINAIO pensionato piemontese buona presenza, lunga pratica, ottime referenze, capace conduzione caldaia, manutenzione casa, cerca portineria centrale signorile. Telefon. 326-542.

PRATICA tuttofare a giornata o fisse, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8045 — Torino ».

PROVETTO rettificatore 1ª categoria int.-est. libero subito offresi. Telefonare 212-052. A23787

QUARANTASETTENNE referenziatissima pratica andamento case, libero subito offresi a giornata esclusa domenica, preferibilmente zona Crocetta S. Rita. Telefonare [illegible]354.

VENTISETTENNE patente B cerca qualsiasi lavoro. Telef. 349-638.

VENTUNENNE tubista montatore offresi. Telefonare 777-843.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CONIUGI soli cercasi tuttofare lisso buon stipendio permessi uscire volendo domeniche libere. Telefonare 759-013. C833

ABBIGLIAMENTO bambini cerca apprendista commessa. Telef. 555-185 giorni festivi. A22041

ABBIGLIAMENTO ragazze 18anni laboratorio stampa serigrafica. Presentarsi Frasno, via Spano 37.

ABILE giovane conoscenza calzature cercasi. Telefonare 70-833.

ABILE tuttofare cercasi lisso oppure 6 alle 19 con referenze. Presentarsi Dalla Chiesa via Della Rocca 19 dalle 9 alle 12. A22985

ABILISSIME lavoranti aiutanti tomaia apprendiste 15-18enni urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

AIUTO patinatrice manicurista cercasi, Telefonare 588-695.

ALASSIO, Hotel al Mare, cerca signora sposa-cameriera sala pieni, e ragazzo cucina. 21391

CERCANSI fattorino patente auto, imbalatore magazzino, giovani volenterosi. Esigonsi referenze. Tirante, piazza Repubblica 19. A24316

CERCASI donna fissa media età, referenziata, volenterosa, lavori casa, bar. Trattamento familiare. Telefonare 86-204. A22256

CERCASI fissa cameriera pratica cucina e lavori casa, massima pulizia, referenze. Telefonare giovedì ore 16-18 al 542-387. A23804

CERCASI fissa madre e figlia oppure sorella per tuttofare o bambinaia. Telefonare 361-316. A23707

CERCASI lavorante pettinatrice anche non finita massimo 17anne. Telefonare 375-824. A23800

CERCASI meccanico saldatore elettrico autogeno con patente buchiera. Paga massima. Scrivere dettagliatamente età, posti occupati, pretese, referenze: « Pubblicità Stampa 3539 — Torino ». A20795

CERCASI operaio avviabilista provetto. Telefonare 796-982.

CERCASI pensionata pratica amministrazione inizcombenze pensione al mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3644 — Torino ». A22357

CERCASI ragazza apprendista commessa quindicenne negozio ottica. Opticalphabet, Garibaldi 40.

CERCASI ragazzino bar. Telefonare 511-883. A23394

CERCASI signorina tuttofare, amante bambini, referenziata, per prestazione fissa. Telefonare 899-336.

CERCASI tuttofare vedovo molto mutatore o manovale senza figli con possibilità abitazione. Tel. 660-843.

CERCASI tuttofare lisso referenziato famiglia tre persone. Tel. 542-430 pomeriggio. A23348

CERCASI tuttofare possibilmente fisso, referenze controllabili. Telefonare 293-470. A24081

CERCASI 60enne sola fisso referenziata signora sola cucinare. Telefonare 332-409 ore 13-14.

COMMERCIO in alimentazione cerca persone di 20-30 anni che sappia cucinare per occuparsi di liquori dolciumi. Nessun lavoro pesante. Congedi regolari, vitto ed alloggio, trattamento familiare. Salario lir. ev. 400 mensili. Scrivere a: Langeretti, 3024 St. Aubin/NE (Svizzera)

CONIUGI quarantenni senza prole assumonsi per lavoro giardinaggio e custodia villa, ottimo trattamento, alloggio moderno, tutte comodità, esigonsi referenze ineccepibili. Domande manoscritte: Ratti, corso Pirenze 119, Torino. A20231

CONIUGI soli cinquantenni custodi villetta cercansi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7566 — Torino».

CUSTODE villa in Torino senza figli pratico giardino e lavori generici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8005 — Torino». A23857

DROGHERIA cerca aiuto commesso pratico, dettagliare, referenziare a: « Pubblicità Stampa 7523 — Torino ». A22011

FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare giovane, referenziata. Tel. 599-486 pasti. A22936

FATTORINO ex carabiniere finanziere cerca industria incarichi fiducia pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3635 — Torino ».

ZUCCA

è più di un aperitivo!

Il segreto del sordomuto

Forse esiste una prova!

XIV — Casaux è stato posto in libertà provvisoria e di colpo si ripropone il problema: Giuseppe è o meno il conte di Solar? Nella speranza di dare risposta all'interrogativo, la Corte si trasferisce a Tolosa e poi a Charlas, dove Casaux aveva condotto il piccolo Guillaume de Solar nel 1775. Si sa che il registro dell'abate Durban, parroco del paese, faceva menzione del decesso in termini vaghi. In esso si leggeva testualmente: «...Un fanciullo chiamato il conte di Solar è stato inumato qui oggi...».

Il 19 settembre 1779, si procede a una macabra operazione intesa a porre fine a questa strana e oscura vicenda: un sopralluogo nel cimitero di Charlas. «Viene stabilito con esattezza — racconta Pierre Vinett — il luogo preciso dove era stato sepolto il piccolo

ULTIME NOTIZIE

Un'inchiesta è in corso a Roma

Il ritardo di soccorsi causa della morte di un bimbo?

Conflitto di competenze tra la Croce Rossa e la Guardia medica per l'invio di un'ambulanza - Quando il piccolo giunse all'ospedale, portato nella notte con l'auto di un vicino, non c'era più nulla da fare

Roma, venerdì sera.

La Magistratura ha aperto un'inchiesta sulla tragica fine di un bambino d'un anno morto nella notte di ieri per mancanza — sembra — di tempestivi soccorsi. I genitori accusano infatti la Croce Rossa e la guardia medica del Comune di aver perso tempo in un assurdo conflitto di competenze invece di inviare subito l'ambulanza che essi disperatamente chiedevano per trasportare il figlio all'ospedale. L'anno scorso quando abitavano a Bari ed il bambino aveva soltanto pochi mesi di vita, questi fu colto da un disturbo simile a quello dell'altra sera e in quell'occasione fu sufficiente un'iniezione a salvarlo.

Il bimbo si chiamava Antonio Roncone ed il padre Mattia Roncone, trentenne, lavora in un'impresa edile e abita con la famiglia in un modesto appartamento alla «tomba di Nerone» sulla via Cassia. Ha altri due figli: Nicola e Sebastiano, di 3 e 5 anni.

L'altro giorno il piccolo Antonio si sentì male ed il medico dell'Inam, subito chiamato, disse che si trattava dell'influenza che da qualche tempo imperversa dappertutto. Aveva prescritto perciò uno sciroppo e certe supposte antinfluenzali. Dopo mezzanotte le condizioni del bambino si aggravarono. Il respiro si era fatto affannoso. I genitori più volte telefonarono al medico ma non lo trovarono. Passarono così altre due ore e mezzo. La prudenza avrebbe dovuto suggerire di chiamare un altro ma moglie e marito pensarono che si trattasse del decorso normale della malattia. Verso le quattro di notte la situazione precipitò: il bambino divenne cianotico, il respiro si fece ancor più affannoso.

I genitori decisero allora di trasportare il figlioletto all'ospedale e chiamarono un'autoambulanza. Alla Croce Rossa il centralinista affermò che il caso era di competenza della guardia medica del comune; il medico di servizio alla guardia medica del comune materna invece che l'autoambulanza doveva essere inviata dalla Croce Rossa. Per quattro volte, il signor Mattia Roncone fu rimandato dall'uno all'altro. Alla fine cercò una macchina. Un vicino di casa si offrì di accompagnare il bambino all'ospedale. Raggiunsero quello più vicino: il «Fatebenefratelli», sulla via Cassia, dove però non esiste un posto di «pronto soccorso». In seguito alle insistenze del padre, una infermiera praticò una iniezione ma trascorse un certo tempo prima che un medico visitasse il bambino. Quando arrivò il piccolo era già morto.

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sull'accaduto per accertare con precisione come si sono svolti i fatti. Ieri sono stati sequestrati i farmaci somministrati al bambino e sono stati interrogati i coniugi Roncone ed i loro vicini di casa. Oggi o domani saranno sentiti gli altri protagonisti dello sconcertante episodio.

Clamorosa scenata in un appartamento di New York

Abbe Lane assediata in casa per mandato dell'ex marito Cugat

Il musicista voleva rientrare in possesso di alcuni oggetti, ma Abbe ha rifiutato recisamente di darglieli - L'intervento dell'attuale marito, di un fabbro, dello sceriffo, di agenti, di legali - Una vicenda dai toni di farsa finita con un nulla di fatto

New York, venerdì sera.

Xavier Cugat è partito alla carica contro Abbe Lane; voleva riprendersi alcuni oggetti che secondo lui sua ex-moglie avrebbe nel proprio appartamento, e per assicurarsi il successo nella spedizione ha mandato a casa di Abbe un piccolo esercito: due fratelli, due agenti dello sceriffo e un avvocato. Risultato: quattro ore di tempestosa scenata con l'intervento dei personaggi più vari — poliziotti, avvocati, perfino un fabbro — e le mani di Cugat vuote. Il nuovo capitolo della guerra fra i due ex-inseparabili, che non sembra accennare a concludersi, ha destato molta curiosità nel mondo dello spettacolo.

Abbe è adesso sposata all'agente teatrale Perry Laff, che è anche avvocato. Abitano in un lussuoso appartamento, in un palazzo in condominio fra i più «esclusivi» della città, e l'arrivo della squadra d'assalto di Cugat ha suscitato comprensibile agitazione nell'edificio. Gli inviati di Xavier sono andati diritti all'appartamento della Lane e le hanno chiesto la consegna degli oggetti. L'avvocato sventolava il mandato; ma Abbe non si è impressionata. La «Latina di Brooklyn» ha sbattuto la porta in faccia ai non desiderati ospiti, proclamando in termini non equivoci la sua decisione di non accedere alla richiesta.

Quel che Cugat rivuole sono tre lampadari di cristallo, dieci lampade di vario tipo (evidentemente gli piace vedersi chiaro), dieci quadri, un televisore, un amplificatore stereofonico e una statuetta in terracotta che gli è particolarmente cara. L'apparato di forze non è servito più del mandato. Abbe ha telefonato al marito che si trovava al lavoro, e Perry è arrivato di gran premura. Ha dato un'occhiata alla carta poi ha dichiarato che non aveva alcun valore, perchè priva della firma di un giudice, e ha detto all'avvocato di Cugat e agli agenti che non avevano il minimo diritto di entrare in casa sua.

Gli agenti dello sceriffo hanno allora minacciato Leff e Lane di arrestarli qualora fosse stato loro precluso l'accesso all'appartamento. Leff ha telefonato alla polizia e al suo legale. Sono arrivati cinque poliziotti. Intanto la porta era stata richiusa con energia, ed è aperta solo per lasciar passare l'avvocato di Perry ed Abbe.

L'avvocato e i fratelli di Cugat erano decisissimi ad entrare e confidavano nel mandato. Così hanno chiamato un fabbro, e l'uomo, con pacata indifferenza professionale, ha preso a trapanare con competenza l'acciaio per rimuovere la serratura.

Le grida dentro e fuori avevano raggiunto un volume da palcoscenico d'opera. Si è discusso per quattro ore, si sono fatte da parte degli assediati telefonate a destra e a sinistra. Il fabbro aveva intanto sospeso le operazioni. Alla fine un sergente di polizia particolarmente esperto ha espresso il giudizio che il gruppo degli incaricati di Cugat avesse il diritto di entrare. Ma con tutto questo essi se ne sono andati senza aver preso alcuno degli oggetti richiesti. Dall'interno dell'appartamento si sentiva piangere la voce eccitata di Abbe Lane che continuava a protestare.

Edoardo Mac Carthy

A BENE VAGIENNA

Drammatico scontro a colpi di pistola fra banditi e carabinieri

I militi si erano avvicinati ai malviventi travestiti da frati - Uno dei delinquenti catturato; l'altro in fuga, forse ferito

Bene Vagienna, venerdì sera.

Due giovani banditi hanno reagito con la pistola in pugno, sparando alcuni colpi all'indirizzo di due carabinieri, i quali sono stati così costretti a far uso a loro volta delle armi: un malviventi. Il ventenne Carlo Fiori, di Castagnole Lanze (Asti), è stato fermato, mentre l'altro, Angelo Quaranta, pure di vent'anni, residente a Dogliani, è riuscito a fuggire, probabilmente ferito.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri sera in pieno centro di Bene Vagienna, davanti ad alcuni passanti. I carabinieri, appartenenti al nucleo di Alba, si erano travestiti da frati per meglio pedinare i banditi, i quali erano ricercati per numerosi furti e aggressioni commessi negli ultimi tempi in varie zone delle Langhe. A coronamento delle pazienti ricerche, che duravano ormai da quasi due giorni, i militi hanno scorto ieri sera il Quaranta e il Fiori fermi accanto ad una macchina, in una delle piazze centrali di Bene Vagienna.

I falsi frati, fingendo di pregare per non mettere in allarme i due ricercati, si sono lentamente avvicinati. Secondo il piano escogitato, i militi, quando si fossero trovati accanto ai Fiori e al Quaranta, dovevano con un balzo piombare loro addosso, ammanettandoli. Il fattore sorpresa era la garanzia per la riuscita dell'operazione, che non era immune da rischi in quanto si sapeva che i banditi erano armati. Purtroppo, uno dei due giovani, quando ormai i carabinieri erano a meno di tre metri di distanza, ha intuito che non erano religiosi autentici e con un grido: «Attenzione, sono carabinieri», ha avvertito il complice.

La scena che ne seguì è stata concitatissima. Il Quaranta, infatti, all'ordine di arrendersi, ha estratto di tasca la pistola ed ha premuto il grilletto puntando l'arma in direzione dei militi, i quali si sono prontamente gettati a terra, evitando così di essere raggiunti dai proiettili. Subito dopo i carabinieri sono stati costretti a rispondere al fuoco, ferendo presumibilmente il Quaranta, mentre questi fuggiva. Infatti, sull'asfalto, sono stati rinvenuti tracce di sangue.

Il Fiori invece venne qualche attimo di incertezza, permettendo ai militi di agguantarlo; ma non si arrendeva e cominciava a menare calci e pugni all'impazzata, provocando contusioni per fortuna lievi ai due coraggiosi militari.

g. d. m.

Tamponamento sull'autostrada

Sfracellato al volante nel camion schiacciato

L'incidente causato dalla nevicata - La vittima è un autista torinese

NOVARA, venerdì sera.
(p. b.) La fitta nevicata di stamane, che alle 8 aveva già ricoperto le strade con uno strato di 15 centimetri, ha causato alcuni incidenti del traffico, uno dei quali purtroppo mortale.

Sull'autostrada Torino-Milano (al Km. 97), nei pressi del casello di Galliate, ha perso la vita, tra le lamiere schiacciate della cabina di guida del suo autocarro, incastratosi contro il muro che la precedeva il camionista torinese Pietro Usai, di 28 anni, abitante in via delle Pervinche 1, nel quartiere residenziale delle Vallette. Alla guida di un camion «Fiat 690» targato TO 673137, della ditta Diamanola, di cui era dipendente, l'autista procedeva in direzione di Milano, metà del suo viaggio, quando, probabilmente per sfortunato scherzo del fondo sdrucciolevole, è andato a tamponare l'autocarro che lo precedeva, targato TC 69022, condotto dal vercellese Domenico Bertonetti.

Il corso è stato tramandato perchè il mezzo torinese viaggiava a velocità abbastanza elevata. Il muso del camion investitore si è infilato nel cassone posteriore di quello colpito, appiattendosi e rinserrando il corpo sfracellato della sventurato Usai in una tragica bara di metallo. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco con la fiamma ossidrica per liberarne il cadavere straziato.

Verso le 10 una «1500» targata TO 400.584 è diretta a Milano, abbandonata sulla neve, è finita all'opposta corsia, venendo a collisione con un'auto straniera e una «1100» diretta a Torino. Si lamentano tre feriti, ricoverati all'ospedale di Novara: Angelo Rizza, di 40 anni, da Saluzzo, giudicato con prognosi riservata per trauma cranico encefalico ed ecchimosi; Mario Coltin, che ha riportato la frattura dell'avambraccio destro, e di Silvio Bolloni, di 56 anni, da Vigevano, che ha subito la frattura dell'omero.

Le quotazioni nelle Borse

Continua il movimento di ripresa su un fondo sostenuto

A TORINO

VALORI DI STATO			AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Redim. 5 %	100 60	100 80	Assic. Italia	6110	6230
» 5 % ind.	100 70	100 70	Assic. Gen. Trieste	4190	4230
Redimibili 3½	98 30	98 30	Assic. Generali	64500	66100
» ind.	98 20	98 20	Fond. Assicur.	1170	1170
Ricostr. 5 %	94 15	94 50	Ass. Torino	2552	2580
» ind.	84 05	84 70	Ass. Viscosa	3040	3150
Riconv. 5 %	98 55	98 70	Ass. Vita	840	875
» ind.	98 45	98 60	Ass. Previdenza	1180	1231
Ind. Tesor. 5 %	98 50	98 80	Assicurazioni	374500	384000
Fr. It. 5 % Ricostr.	98 60	98 80	La Centrale	9950	10080
Fr. It. 5 % Ricon.	98 90	98 90	Gen. Fond.	3040	3075
I.R.I. 5 % 1934	101 15	101 30	Fond. Meridionali	1810	1850
» » 1936	100 80	100 80			
» » 1937	101 15	101 —			
» » 1948	101	101 20			
» » 1952	101 35	101 45			
» » 1953	101 40	102 —			
I.R.I. 3 % 1956	100 40	100 50			
Istit. Edil. 5 %	105 —	105 —			
» » 5 %	90 20	90 20			
» » 5 %	95 50	95 50			
» » 5 %	90 —	90 —			
» » 5 %	90 —	90 10			
» » 5 %	90 20	90 10			
» » 5 %	90 50	90 80			
» » 5 %	105 —	105 —			
» » 5 %	90 20	90 20			
» » 5 %	95 50	95 50			
» » 5 %	90 —	90 —			
» » 5 %	93 —	93 —			
» » 5 %	95 —	95 —			
» » 5 %	93 75	93 75			
» » 5 %	92 50	92 50			
» » 5 %	92 60	92 60			
» » 5 %	87 30	87 35			
» » 5 %	87 70	87 60			
» » 5 %	86 40	86 40			
» » 5 %	91 25	91 35			
» » 5 %	91 —	91 —			
» » 5 %	95 —	95 85			
» » 5 %	86 70	86 80			
» » 5 %	90 23	90 90			
» » 5 %	91 70	91 80			
Ind Fabbricati 5 %	96 80	96 70			
» » 5 %	96 50	96 30			
» » 5 %	96 80	96 85			
» » 5 %	96 20	96 —			
» » 5 %	90 30	90 20			
» » 5 %	86 75	86 85			
» » 5 %	88 60	88 —			
» » 5 %	89 20	89 20			
» » 5 %	89 50	89 60			
» » 5 %	89 20	89 50			
» » 5 %	95 —	95 —			
» » 5 %	97 —	97 —			
» Edis 3,50 %	96 50	96 50			
» Fondi 3 %	96 50	96 50			
» » 3,50 %	96 —	96 —			
» » 3 %	95 —	95 —			
» » 3 %	95 —	95 —			
» Fiat 5 % 55 PP.	94 40	94 60			
Mobil Ind. 5 %	94 50	94 50			
» » 5 %	90 —	90 —			
» » 5 %	99 25	99 25			
C.I.R. Sicil. 5 %	93 90	93 50			
C.I.R. Mobil.	93 —	93 —			
» » 5 %	95 85	95 —			
» Edis 5 %	87 —	87 —			
» Fondi 5 %	99 50	99 50			
» » 5 %	98 75	98 75			
» » 5 %	88 —	88 50			
» » 5 %	87 75	88 25			
» » 5 %	87 —	87 50			
» » 5 %	87 —	87 50			
» » 5 %	87 50	87 50			
» » 5 %	87 —	87 50			

Ferrovie 5 %	94 50	94 50	Ansaldo	1810	1910
» 5 %	94 50	94 70	Ansaldo priv.	1605	1618
Redimibili 3½	95 —	95 —	Ansaldo	610	630
Ricost. ind. 5 %	94 50	95 —	Ansaldo Mecc.	1360	1360
» » 5 %	95 40	95 40	Cantieri	1134	1140
» » 5 %	97 50	97 50	Cantieri	985	985
» » 5 %	97 50	97 50	Cantieri	490	490
» » 5 %	96 75	96 75	Cantieri	1800	1822
» » 5 %	95 50	96 —	Cantieri	1990	2000
» » 5 %	98 75	98 75	Cantieri priv.	561	563 50
I.R.I. 5 %	98 75	98 75	Cantieri	589	585
» » 5 %	99 70	99 85	Cantieri	870	870
» » 5 %	96 70	97 25			
» » 5 %	98 75	99 —			
» » 5 %	99 —	99 40			
» » 5 %	97 10	97 40			
» » 5 %	91 —	91 50			
» » 5 %	87 50	87 75			
» » 5 %	84 55	86 60			
» » 5 %	99 —	99 50			
» » 5 %	96 10	96 20			
» » 5 %	95 60	95 60			
» » 5 %	98 75	98 75			
» » 5 %	95 60	95 60			
» » 5 %	101 —	101 —			
» » 5 %	101 35	101 75			
» » 5 %	101 40	102 —			
I.R.I. 3 % 1956	100 40	100 50			

COMUNICAZIONI		
Fonc. Riunite	1750	1750
S.I.P.	2050	2000
Cavi Torino	20	20
T.I.F.	2315	2335

METALMECCANICI		
Fiat	1893	1910
Fiat priv.	1605	1618
Fiat priv.	610	630
Fiat Mecc.	1360	1360
Fiat	1134	1140
Fiat	985	985
Fiat	490	490
Fiat	1800	1822
Fiat	1990	2000
Fiat priv.	561	563 50
Fiat	589	585
Fiat	870	870

TESSILI		
Rocca	6350	6400
Rocca	4195	4200
Rocca	3400	3400
Rocca	6200	6200
Cotonificio Val.	100	100
Viver	350	350

MINERARI		
Montecatini	1050	1041
Montecatini	1160	1160
Montecatini	4600	4600
Montecatini	41200	42600
Montecatini	5400	5710
Montecatini	1350	1360
Montecatini	1630	1645
Montecatini	1640	1652
Montecatini	209	210 50
Montecatini	85 50	85
Montecatini	1050	1050
Montecatini	3475	3475

MINERARI		
Montecatini	926	928
Monte Amiata	17500	17500
M. Amiata	10770	10899

ALIMENTARI		
Ital. Zuccheri	1351	185
Saiwa	100	102
Perugina	191	192
Unione	1990	2050

IMMOBILIARI		
Real Estate	3020	3100
Risa	2800	2800
Immob. Centrali	5200	5200
Immobil. Roma	572	575 50
Risanda	2060	2060
Risa	138	150

DIVERSI		
Sisa	5000	5000
Acqua Pia	700	700
Cond. Acq. Acqui	510	510
Acq. Nicol. Ast	1040	1040
Condotte Torino	1790	1870
Cartiere Burgo	17300	18150
Ipposet Sicilia	12000	12500
Linoleum	6400	6400
Safilo	3250	3240
Emanuele Pirelli	357	350
Rinascente	498	500
Rinascente (nuove)	599	599
Ital. Gas	1700	1700

A TORINO — La settimana termina con una nota di sostenutezza. Il mercato presenta un'apertura migliore e non concede terreno al tradizionale assestamento di metà ordine, in quanto un assorbimento continuo assicura la stabilità del fondo. Fiat, Viscosa ed Assicurazioni Generali sono al centro dell'attività e guidano la tendenza migliore.

La chiusura, compilata sui massimi della giornata, rateale il clima di sostenutezza a gran parte delle voci trattate. In particolare Amiata, Immobiliare Roma, Safilo, Gruppo Finsider, Olivetti si affiancano alle solite voci guida. Titoli di Stato ed obbligazione in ulteriore progresso. Dopobors migliore, allineato alle chiusure di Milano, che nel frattempo si fiacconno.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canad. 574,05; franco svizzero 143,82; corona danese 90,15; corona norvegese 87,10; corona svedese 121,43; fiorino olland. 173,50; franco belga 12,50; franco francese 127,27; sterlina G.B. 1743,20; marco germanico 156,60; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,65; corona svedese 121,65.

Prezzi informativi: sterlini oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo 5900-6100; sterlina unitaria 1750-1750; dollaro carta 623-625; franco svizzero 144,50-144,90; franco francese 126,50-128,50; oro fino 709-720; argento 27-28.

A GENOVA — Il mercato muove ancora al recupero, ponendo soprattutto in evidenza quei valori per i quali le deliberazioni dei consigli di amministrazione rendono noto il positivo andamento della gestione.

Prezzi: Centrale 10.675; Generali 66.700; Ras 97.350; Meridionali 1850; Nel 9050; Viscosa ordinarie 4305; Viscosa privilegiate 3600; Finsider 873; Cotoni 1653; Italsider 1140; Fiat ordin. 1812; Fiat privil. 1648; Sip 2383; Edison 2206.

A FIRENZE — Ad un'aumentata attività ha fatto riscontro un generale progresso in tutti i settori, con particolare riguardo ai mercuriferi, alle Viscosa e agli assicurativi.

Prezzi — Bastogi 1847; Centrale 10.100; Fondiaria Incendio 9135; Fondiaria Vita 18.900; Viscosa ordin. 4387; Montecatini 1650; Magona 1045; Fiat 1865; Immobiliare 577.

Bambino ustionato dalla spina della corrente

Aosta, venerdì sera.

(t. c.) Un bambino di tre anni si è prodotte gravi ustioni alla lingua con una spina della corrente elettrica. Il piccino, Angelo Sinopoli, di Aosta, è stato ricoverato al nostro Ospedale Maurizano con prognosi di dieci giorni.

Secondo il racconto fatto dalla madre, Angelo, sfuggendo la sua sorveglianza, mentre era nel tinello dell'appartamento, situato in viale Gran San Bernardo 46, si sarebbe messo in bocca la presa di corrente, che, staccata dal ferro, era però ancora innestata nella presa, rimanendo folgorato. Il pronto intervento della madre lo ha salvato.

SEMPRE INCERTA LA SITUAZIONE A FIRENZE

Le trattative tra i partiti per la crisi al Comune

I socialisti smentiscono che le dimissioni del sindaco Lagorio siano state volute ed imposte da Nenni

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

Dopo la tumultuosa seduta del consiglio comunale di mercoledì, durante la quale il sindaco Lagorio presentò le proprie dimissioni dalla carica, i tre partiti di centro-sinistra riprenderanno oggi le trattative per vedere di arrivare all'elezione di una giunta stabile ed efficiente — come ebbe a dichiarare lo stesso Lagorio — sostenuta da una coalizione di partiti democratici, fondata su un programma serio, organico e coraggioso e forte di cose concrete.

Un primo incontro sarà tenuto oggi presso la sede della democrazia cristiana a carattere preliminare e si svolgerà al livello della segreterie. Saranno riprese cioè le trattative al punto in cui furono lasciate dopo il famoso incontro romano delle tre segreterie nazionali del centro-sinistra. Se l'incontro aprirà favorevoli prospettive, sarà seguito nella giornata di domani da una riunione delle delegazioni per l'esame dei problemi particolari, come la scelta delle persone degli assessori e la distribuzione degli incarichi.

Per domenica mattina è poi in programma una riunione del comitato provinciale della democrazia cristiana, che dovrà prendere in esame e ratificare le eventuali proposte di accordo.

Oggi nel pomeriggio dovrebbe riunirsi anche il gruppo consiliare democristiano. Una presa di contatto ha avuto luogo ieri pomeriggio fra i dirigenti socialdemocratici e quelli socialisti. Durante il colloquio è apparsa chiara l'intenzione del psi di non rinunciare al proprio sindaco. Si chiede, in una parola, la rielezione di Lagorio con i voti del centro sinistra. I socialdemocratici si sono fatti promotori di una mediazione in proposito con la democrazia cristiana, che sembra per altro, almeno per il momento, disposta a cedere ai socialisti la carica di sindaco.

Nell'interno del psi, intanto, si manifestano seri contrasti fra le varie correnti, contrasti che potrebbero indebolire, se non addirittura travolgere, la maggioranza autonomista su Lagorio dovesse cedere la carica di sindaco ad un democristiano. Particolarmente agitati appaiono gli appartenenti alla minoranza di sinistra. La federazione socialista fiorentina ha intanto smentito la notizia, pubblicata dai giornali che le dimissioni da sindaco di Lagorio siano state imposte da Nenni.

I comunisti, da parte loro, a mezzo di una dichiarazione del segretario della federazione fiorentina, invitano la maggioranza dal partito socialista a un ripensamento critico, ricordando di non poter credere che il partito socialista si appresti a capitolare di fronte ad una manovra ispirata da forze moderate e conservatrici.

Lello Lagorio, nonostante le dimissioni presentate a sulle quali il Consiglio comunale dovrà pronunciarsi nella seduta di lunedì prossimo, è ufficialmente in carica.

g. c.

La nomina dei nuovi ministri

(Segue dalla 1ª pagina)

anche i fanfaniani. La segreteria della dc faceva diramare una nota in cui si assicurava che nessuna preclusione c'era stata, da altre forze politiche, nei confronti degli scelbiani. La precisazione veniva accolta con soddisfazione dai centristi e la soluzione sembrava in vista.

Presto, però, si tornava in alto mare, in seguito a dichiarazioni — fatte evidentemente con lo scopo di creare difficoltà in extremis — di due esponenti lombardiani del psi, il sen. Bonacina e l'on. Anderlini. Bonacina e Anderlini, smentendo la nota della segreteria della dc, affermavano che le preclusioni socialiste verso Scelba c'erano state, anche se i parlamentari del psi avevano dato ai presidenti dei loro gruppi parola d'onore che sul fatto sarebbe stato mantenuto il più assoluto silenzio. La reazione dei centristi era immaginabile. E tutto, come abbiamo detto, tornava in alto mare.

Una lettera di Fanfani — con cui l'ex presidente del Consiglio affermava di essere disposto a restare fuori del governo — rappresentava un contributo alla distensione. Ma fino a un certo punto. Senza Fanfani, dopo la rinuncia di Giolitti, il governo non sarebbe apparso «rinvigorito». E un rinvigorimento del governo era stato chiesto da tutti i partiti, con particolare insistenza dai socialisti. Si rischiava, quindi, di creare difficoltà da altre parti.

In mezzo a questo labirinto di contrasti e di incertezze Moro dava prova di grandi capacità diplomatiche. Dopo una serie di incontri e di riunioni egli era in grado di presentare un compromesso accettabile per tutti. Fanfani sarebbe entrato nel governo, ma a titolo personale. Il rimpasto sarebbe stato quantitativamente limitato (a Fanfani e a Lami Starnuti) ma la presenza, nel governo — sia pure, ripetiamo, a titolo personale, dell'ex presidente del Consiglio — avrebbe assicurato un certo «rinvigorimento». A Scelba, infine, sarebbe stato chiarito il carattere, non ufficiale e non ultimativo, della preclusione espressa dai socialisti. Sulla base del compromesso proposto da Moro si aveva la soluzione.

Pare fuori dubbio che questa soluzione non è l'optimum. Ma è anche certo che essa permette al paese di avere finalmente un governo funzionante.

Mario Pinzauti

Segue dalla pagina 11

Corrado e Lella Mursiano prendono vivamente parte al dolore che ha colpito Pierluigi per la morte del papà

Ing. Emilio Mongini

— Torino, 5 marzo 1965.

Si uniscono **Bruno e Gianna Trossarelli.**

Maria De Napoli partecipa al dolore della famiglia Mongini-Prestinari.

Il 1° marzo 1965 in Pisa è spirata cristianamente

Cav. Uff. Giorgio Serra

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli Cesare e Sergio, le sorelle Caterina, Maria e Giovanna, le nuore, i cognati Andreina, Olivetti ed Ettore Frassia, i nipoti e parenti tutti.

— Torino, 4 marzo 1965.

La famiglie **Conà e Pellegro** commossa della grande manifestazione di stima e di affetto resa al loro caro

Alfredo

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti con fiori, scritti e con la presenza sia a Torino che a Crissolo, vollero unirsi al loro grande dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 29 marzo alle ore 7,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio (via Sestriere).

— Torino, 5 marzo 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Sconfienza

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i figli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 corrente mese alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Azzano d'Asti.

— Genova, 4 marzo 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari dopo una vita laboriosa

Fortunato Sonzogni

Per ragazza volontà dell'Estinto l'annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la moglie, i figli Luigi e Marcella con le rispettive famiglie, la sorella, il fratello e i nipoti.

— Torino, 2 marzo 1965.

E' mancato

Leone Cantamutto

Assicuratore Lancia

Addolorati ne annunciano: moglie, figli, nuora, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle 10,30 da corso Piume 11.

— Torino, 4 marzo 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gallo ved. Rosso

Angiolieti le annunciano il figlio, nuora, nipote Laura, sorella e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 5 marzo 1965.

Il Gruppo Amiani del Municipio di Torino annuncia la scomparsa del Socio

Benigno Aleno

Funerali sabato 6 corrente, ore 14,30 in Grugliasco, via Gotto.

— Torino, 5 marzo 1965.

Gli impiegati di corso Adriatico 78 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Liliana Marchisio ved. Viale

— Torino, 3 marzo 1965.

La Direzione ed i Colleghi del Gruppo Finanziario Tessile si associano al dolore di Irma e Maria Galliano per la perdita del loro papà

Paolo Galliano

— Torino, 4 marzo 1965.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Oudry

Lo annunciano il figlio Paolo, la sorella, i cognati, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 15 partendo dall'Ospedale Valdese di Torre Pellice.

— Torre Pellice, 4 marzo 1965.

5-3-1939 5-3-1965

Dott. Ing. Giulio Baroni

Nei Suoi cari il tuo ricordo rallenta il ricordo e aumenta il rimpianto delle Sue sante doti di cuore e d'intelletto.

— Torino, 5 marzo 1965.

Imperia chiederà il potenziamento dei suoi porti

Seduta-fiume questa notte al Consiglio comunale

Imperia, venerdì sera.

(b. g.) Al convegno dei porti liguri, in programma a Genova per la fine del corrente mese, Imperia chiederà che venga abbandonato il «piano Paraccini» per i porti e sia alla ricominciata la sua sistemazione ed ottenere un adeguato stanziamento del «piano azzurro» per potenziare la propria attrezzatura portuale: questa la sintesi delle decisioni prese dal Consiglio comunale di Imperia, che si è riunito questa notte in una seduta-fiume, terminata alle ore 5,30. Il fulcro della discussione è stata la realizzazione d'un progetto di piano regolatore dei porti di Imperia, che prevede fra l'altro la costruzione di un terzo bacino portuale a ridosso di quello già esistente di Porto Maurizio, con una spesa preventivata di circa cinque miliardi di lire.

La discussione è stata ampia e vivace ed ha investito molti aspetti della vita cittadina per quel che concerne lo sviluppo della città ed il suo avvenire. Si sono avute vivaci polemiche tra i consiglieri, anche per ciò che concerne lo sviluppo turistico di Imperia e la destinazione delle magnifiche aree sul mare che colmano proprio nel cuore della città, fra i rioni di Oneglia e di Porto Maurizio.

Sono intervenuti nella discussione, fra gli altri, il sindaco prof. Verda, gli assessori Zanazzo, Servati e Re ed i consiglieri Rum, Athos Giribaldi, Filiaci, Caprile e Canetti.

FIGLIO DI UN PORTUALE DI BARI

Neonato-record: pesa kg. 8,750

La madre prima del parto pesava 120 chili - Anche gli altri tre figli di questa coppia ebbero un eccezionale sviluppo durante la gestazione

Bari, venerdì sera.

(c.) - E' nato a Bari, nella clinica ostetrico - ginecologica del Policlinico, un bimbo del peso di chilogrammi 8,750. Si tratta probabilmente di un nuovo «primato italiano».

Il neonato gigante è figlio di un portuale, il trentanovenne Gennaro Rotti, e della casalinga Isabella Belforte, 38 anni, la quale prima del parto pesava 120 chili. I medici della clinica ostetrica hanno dovuto ricorrere al taglio cesareo.

Il bimbo è stato subito posto sotto la tenda a ossigeno, ove è rimasto per mezz'ora. Ora la puerpera e il neonato sono in ottime condizioni. Il piccino sarà trasferito in giornata alla clinica pediatrica.

Per Gennaro e Isabella Rotti il bambino del peso-record è il quarto della famiglia. Essi si sposarono 15 anni fa. Anche gli altri tre bambini, al momento in cui vennero al mondo, avevano un rispettabile peso: Rosa, oggi di 13 anni, pesava 5 chili; Giuseppe, ora undicenne, se pesava 4 e mezzo; Dora, di 8 anni, 5 chili.

Il bimbo nato ora si chiamerà Tito. Il prof. Valia, primario della clinica ostetrico-ginecologica del Policlinico di Bari, ha dichiarato che neonati di peso fuori della norma richiedono di particolari attenzioni, in quanto l'eccezionale sviluppo durante la gestazione può comportare disfunzioni.

Licenziato, un ragazzo s'impicca nel bagno

Roma, venerdì sera.

Un ragazzo di 16 anni, G. M. si è ucciso la scorsa notte impiccandosi con una corda, nel bagno della sua abitazione, in via Fabio Massimo. Il corpo del giovane, ormai privo di vita, è stato trovato stamane, alle 5, dal padre, portiere dello stabile, allarmato per effettuare le pulizie dell'edificio.

Il ragazzo, ieri sera, aveva assistito, con i familiari, ai programmi televisivi. Nulla nel suo comportamento lasciava presagire quanto è poi accaduto. I motivi del suicidio non sono stati accertati. Sembra, tuttavia, che il ragazzo fosse depresso per essere stato licenziato, due mesi fa, dall'officina di elettrauto dove lavorava. Menomato ad un occhio dalla nascita, G. M. non era stato ritenuto idoneo al lavoro. Dopo il licenziamento il ragazzo, per forte esaurimento nervoso, era stato ricoverato per qualche tempo nel policlinico.

Abbe Lane col marito, l'agente teatrale Perry Leff (Tel.)

l'aperitivo che si beve in coppa

Rosso Antico è un aperitivo ottenuto con uve pregiate, selezionate con cura scrupolosa seguendo un procedimento naturale ed è aromatizzato con trenta erbe amalgamate secondo un'antica ricetta. Si serve ben ghiacciato, con aggiunta di seltz ed una scorza di limone.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

TRENTACINQUENNE con vasta conoscenza in campo zootecnico offresi rappresentante serie ditta per Cuneo e/o provincia. Scrivere a Pubblicità Stampa 3665 — Torino 2.

VENDITORI referenziati cercansi per colla vinilica Kreitalm zone Lombardia Liguria Piemonte e centro-sud. Scrivere dott. Zanella, via Pisano 55, Verona. 21371

VENTISEIENNE [illegible] commerciale cerco ditta da rappresentare. Scrivere a Pubblicità Stampa 3581 — Torino 2. A22493

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Maurizio Emme affidate ovunque indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali, Documentazioni, litigiosi, testimonianze, investigazioni industriali, commerciali Italia estero. Riservatezza assoluta. Piazza Quinto 30. Tel. 682-110, 552-676, 562-182. O871

A.A.A. MAURIZIO Emme affidate indagini complesse, riservatissime, confidenziali, Tel. 682-110.

A.A. DETECTIVE Trolse opera personalmente incarichi assoluta riservatezza, studio legale proprio. Telefonare 633-146. O950

A. AIRIT, tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittoria 18. O863

A. INFORM investigando separa infedeltà coniugali, [illegible] prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-175, 526-051.

ABBIATE pensione istituto quarantennale intermossani private prematrimoniali, accertamenti. Pettinati, telefono 676-109. Accademia Alberina 1. O403

ACCERTAMENTI occulti, indagini, informazioni ovunque Mondiel. Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dall'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 641-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA, istituto specializzato informazioni, controlli, indagini, intedeltà, Ditte assicurate. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 657-574. O744

MAURIZIO Emme coo detectives specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni inserimento. Telefono 682-110. O871

TROFER investigazioni delicatissime ovunque. Separazioni legali, infedeltà documentate. Controlli, sorveglianze, rintracci. Nizza 102. Tel. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA accurata viso corpo depilazione regal ultravioletti. Telefonare 547-063. A22294

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 351-496. O61

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquistiamo qualsiasi automobile. Interpellateci. Vigone 44 (piazza Statuto).

A.A.A.A.A. AUTOSETTIMO [illegible] vende cambia rateizza. Sirecusa 158. Telefono 351-486. O61

A.A.A.A.A. NESSUN accetta pagherà comode quote mensili scegliendo sul vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, ricondizionati, collaudati con garanzia speciale A/1 per due [illegible]. Permuto con qualsiasi autoveicolo. Apertura anche casttimane festive. Ford Assuta, via Barbaria 133 (S. Rita). O775

A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat, Lancia, Alfa Romeo, NSU vendiamo permutiamo. Vigone 44 (piazza Statuto). O13

A.A. ACQUISTIAMO contanti vendiamo rateizmente autovetture. Corso Moncalieri, 19. O62

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Via Sacchi 37. O722

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O761

A. AUTOGUARALDI, concessionaria Marchi, Fiat 850 quattro porte, coupé, spider. Consegna settembre. Rateazioni Savs. Via San Francesco d'Assisi 23, Torino, tel. 527-970.

A. PRIMA e dopo visitare mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. D507

A attentamila, tantinmila, centoventimila, centosessantamila, duecentomila, duecentoventimila, trecentomila, trecentocinquantamila vendiamo rateizzione garantiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Dauphine, altre occasioni, intermediari. Vigone 44 (piazza Statuto). O13

A 495.000 Giulietta TI 1961, Simca 1000 [illegible] BMW 530.000, R 6 [illegible] 1300 [illegible] 380.000, R 4 ultimissime 380.000, 480.000 NSU. Vigone 44 (piazza Statuto). O980

ACQUISTARE, vendere, permutare, prenotare autovetture? Interpellateci. Assicuriamovi migliore assistenza, risparmio tempo, denaro. Vasta gamma, ultime occasioni, indirizzarvi vostra scelta. Corso Moncalieri, 18. O349

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti, Via Giacosa 36. O184

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galliari 11.

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-547, concessionario Opel dispone vasto assortimento usato, vare occasioni Giulietta spider, Dauphine, 1500 Fiat '62, 1500 spider motore Osca, Corsina 2 porte, Ford 12 M e familiare, Cortina 2 porte, Volkswagen, Appia III serie '62. O821

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 759-924, 779-547 concessionario Opel, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni, Mazzetti tutti i tipi, Fiamma turismo, Rekord compact, vari tipi, tutte in garanzia. O601

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé Appia, Fulvia, Flavia, Flaminia. Corso Francia 341. O057

APPIA fine '62 come nuova 670.000. Siracusa 158, telefono 351-496.

APPIA ultimissima seminuova vendo cambio con 500, 600. Telefonare 652-134. O566

APPIA III 1961 grigia, perfetta, vendo o permuto con 500, 600, 1100 M. 1100 special. Tel. 500-147.

ARCIOCCASIONISSIME Fulvia 1300 familiare 1966, 1100, 600, 500, diandinara, Bianchina panoramica, furgone 1100 T2, Giulietta TI '61-'62-'63, Malta 36/10 bis, telefono 295-847. O349

AUTONOLEGGI Autoglacoma sistema km, più ore senza limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500. VENDIAMO. VIGONE 44. D605

AUTOGEU' Ormig 8 tonn. ottima vendo. Telef. 851-357 ore ufficio.

AUTOMOBILISTI rivolgetevi con fiducia all'Autosalone di corso Rosselli 11 potrete vendere comprare permutare bene vostre [illegible]. Vasto assortimento auto ogni tipo.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat nuove semincuove da lire 2000 km. 50. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marella, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore, corso Dante 48, telefono 694-714. O689

AUTOVETTURISSIMA Volkswagen 1300, 1500, concessionario Grazzi, Settimo 28, viaggiarete sicuri.

AUTONOLEGGIO [illegible] nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. D767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 887-514.

AUTOSALONE corso Corsica 6 (nuovi mercati) assortimento 500, 600, 1100, Appia, [illegible] rateazioni, vi-sitateci. O761

AUTOSALONI Rodes, corso Peschiera 85, corso Cassie 158, vendo Fiat 2+2, Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo, permuta rateazioni. Telef. 233-932.

AUTOVETTURE semestrali selezionate, assortimento garanzia, permuta, rateazioni. Scalli, corso Duca degli Abruzzi 6 bis. O980

BIANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 157, Rivoli, vende permuta rateizza nuovo od usato, vare occasioni con prove a dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O433

CITROEN DS - ID, garanzia. Occasioni tutte marche vende Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli), Telefono 756-282. O704

COMPERIAMO autovetture supervalutiamo, pagamento immediato, vendiamo rateizmente. Corso Moncalieri 18. O62

COMPRIAMO contanti autovetture tutti tipi, vendiamo rateizmente. Corso Grosseto 93, Tel. 293-892.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CONSUL 315 seminuova, vendo cambio con 500, 600. Telef. 857-134.

CORSO Siracusa 158, vende solder 1500, Bianchina cabriolet, Cambi, rateazioni. O61

CORSO Siracusa 158, 1100 D 720.000, 1300 ottime 580.000, 1500 1963 760.000. O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture O61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 occasionissima NSU sprint 1964 con radio 800.000.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo pronta consegna Giulia 1300, Giulia T.I., Giulia G.T. vende permutando e rateizzando, facilitazioni pagamento. Corso Giulio Cesare 213, telefono 851-000, 851-077; via Fabro 10 bis, tel. 547-114, 519-682.

DIPENDENTE vende 1100 D [illegible] 11 doppio antifurto, trombe, tappeti, L. 750.000. Telef. 320-356.

FIAT-OM nuovi deposito carrozzeria Rollo vende conto clienti: Tigre 1960, 642 N 6, 680, Super Taurus, Leoncino, 615 normale e ribaltabile, 320 Taurus Furgone, 615 '62 bestiame ecc. Via Martorelli 41, tel. 237-297.

FIAT 500 novembre '63 e Taunus 12 M privato vende. Tel. 501-288.

FORD Cortina 12.000 km. eccezionale occasione vende. Corso Monca-lieri 19. O62

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature, (installazioni) garantite. Lanzo, Crescentino 26, tel. 850-853.

GIULIA sprint grigio metallizzato ultime occasione vendesi. Tel. 519-682. Pebra 10 bis. O849

GIULIA TI novembre '63 pelle cloche bellissima privato vende cambia interiore. Telefonare 581-810.

GIULIETTA spider, Giulietta sprint, Giulietta TI ottime vende cambio rateizmo. Corso Moncalieri 19.

MECCANICO vende 103 1958 bellissimo. Pescarolo, Strada del Drosso 2. O957

MERCEDES Sant. Service vende conto clienti: 190 Diesel 1962-'64; 230 SEb; Flaminia coupé Pairna perfettissima. Telefonare 51-50 Cuneo.

OCCASIONI 500, 600, 1100, Appia, Bianchina lungone, 600 multipla, 1400 B, rateizmente. C. Corsica 8.

OCCASIONISSIMA! MOLYISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIME 600 230.000, 500 230.000, Simca 1000 580.000, Dauphine quadrimarce 330.000, Appia III 550.000, [illegible] 650.000, Volkswagen 460.000, [illegible] Telefonare 850-805. O896

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Messano, Suse 25. O904

PENTARO' seminuovo portate 7 colossone 240-120, vare occasione. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O687

PEZZI ribassati moltissime 600 500 1100 facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O61

PEZZI ai [illegible] corso Grosseto 53, telefono 293-892, troverete con minimo anticipo autovetture in garanzia. O748

PEUGEOT 403 ottimo vende cambio con 500-600. Telefonare 657-134.

PRIVATI! Con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100, da 120.000 a 410.000. Via Borgio 37 ang. Chiesa Salute.

PRIVATO [illegible] 500 vende lire 280.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende Appia [illegible] conservatissima. Telefonare 527-970.

PRIVATO vende bellissima 500 D mod 5 bianca. Telefonare 644-131 Torino. A22448

PRIVATO vende Bianchina panoramica [illegible] vera nuova. Telefonare 341-625. A22064

PRIVATO vende Fiat nuova 500 ottobre 1958. Telefonare [illegible] ore 19-21. A21976

PRIVATO vende Giulia Spider 1600 lire 1962, perfettissima. Telefonare 527-447. A22401

PRIVATO vende 1100 Prima ottime condizioni. Tel. ore pasti 361-088.

PRIVATO vende ottima 500, Km. 20.000, lire 275.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende vettura 600 1963 lire 430.000, corso Grosseto 53.

PRIVATO vende permuta Salvadore ottima condizione 130.000. Telefonare 521-628.

PRIVATO vende 500 Bianchina panoramica come nuova, facilitazioni. Telefonare 730-428. O812

PRIVATO vende 600 blu, giugno 60, ottime state. Vercelli 111.

PRIVATO vende 500, 4 posti, perfetta. Telefonare 527-970.

PRIVATO vende 600 1963 accessoriata, radio. Tel. 361-630. O48

PRIVATO vende 750 bellissima '63, 500 perfetta 1959. Telef. 850-809.

PRIVATO vende 500 perfetta. Telefonare 527-970. O894

PRIVATO vende 850, sette mesi, 6500 Km., chiara. Telef. 342-576.

PRIVATO vende 1100 H, ottimo stato. Telefonare 527-970. O894

PRIVATO vende 1100 D semestrale 2900, antifurto [illegible] interno pelle, lire 790.000. Telefonare 774-235. O813

PRIVATO vende 1100-103 D familiare 1960 500.000 trattabili. Telefonare 842-765. A22373

PRIVATO vende 1200 ottima. Telefonare 527-970. O894

PRIVATO vende 1300 '62 lire 980.000. Telefonare 280-848.

PRIVATO vende 1300 1962 blu, unico proprietario, pochissimi km, ottima occasione. Telefonare 323-913.

PRIVATO 1100 special 61 vende. Telef. ore pasti 724-859. A22099

RACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O50

RICA Commissionaria Fiat-Savs, via Nizza 30, telefono 652-652/3, esposizione permanente del veicolo usato, Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA 1000 preparata ottimo stato vendo. Telefonare 852-867.

SPIDER bellissima, inoccasionabile 950, 1300 Fiat. Giulietta, garanzia. Telefonare 388-847. O548

SPIDER innocenti bianca targa 484914 vendo L. 820.000. Telefonare 95-839. A22012

STRAORDINARIE occasioni Bianchina panoramica seminuova 460.000, belvedere 140.000, 1100 190.000, familiare 280.000, Tapolino 85.000, Appia II serie 280.000. Corso Moncalieri 18. O62

UNICO proprietario vende Appia II serie 1962 rodaggio. Terricelli 4.

UNICO proprietario vende Appia 3+ goghi Km. come nuova. Via Argentina 5, Simoni. O967

VENDESI auto Opel-Kadett e rocketta, Sprint-Musketier targa straniere. Telefonare 82-059. A22122

UNICO proprietario vende 1600 come nuovo fine 1964. Tel. 757-842.

VENDESI bellissima 1100 Fiat familiare 13 mesi (bianca). Telefonare 211-135. A22755

VENDESI Bianchina panoramica 9 mesi, Telefonare 792-826.

VENDESI Leoncino cassone fisso, Bertinatti, via Cervino 3.

VENDESI spider 750 Vignale 1963, Innocenti spider 1962, 103 D lire 1963, Giulietta spider 1960. Telefonare 521-257, 390-423.

VENDIAMO, permutiamo 1500, 1100 TV, 600, 500, giardiniere. Corso Traiano 158. O48

VENDO a privato Fiat 850 mesi 8 anche a rate. Telefonare 278-950.

VENDO a privato 600 D mesi 12. Telefonare 776-738. A22581

VENDO Dauphine 850 cc. 320.000 presso Lavandaia, V. Millefonti 9.

VENDO perfetta 1100 D 9 mesi km. 8000 reali. Telef. 774-664.

VENDO tutti tipi autocarri, rimorchi, motocarri, pale e falciatrebbie revisionati e nuovo. Carrara, corso Rosa 46 (Borgo S. Pietro) Torino. Telefono 661-479. O736

VENDO Volkswagen pulmino o camioncino a 100.000 meno del prezzo di listino da rimatricolare. Telefonare 585-915. A22090

VENDO 1100 D sei mesi blu pavone fascia bianche. Telef. 380-151.

VOLKSWAGEN attenzione per vertice straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionario Pastorino, Sebastopoli 227, tel. 383-060, 323-430. O918

VOLKSWAGEN concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, tel. 383-060, vasto assortimento nuove ed usate con garanzia, assistenza e colore.

VOLKSWAGEN 1500 come nuova unico proprietario vende, permuta, facilitazioni. Telefonare 780-435.

500 bianca semestrale km. 1000 vendesi. Telefonare 586-094.

850 verde chiaro mesi 11 vendesi. Telef. 668-573 ore 19-21.

500 11 mesi 5000 km. vendesi. Telefonare 387-354 ore pasti.

850 D bianca dipendente vende. Telefonare ore pasti 684-116.

850 D bianca mesi 8 vendesi 350 mila. Telefonare ore pasti 370-918.

600 N privato vende 13 mesi. Telefonare 890-967. A22354

600 D semestrale Km. 5000 vendo a privato. Telef. 594-357.

600 D ultimo modello, 4500 km. secondo tagliando, privato vende. Telefonare 232-217. A22736

850 Super 6 mesi colore sabbia perfettissima vende. Telef. 742-842.

1100 D 1963 km. effettivi 20.000 privato vende. Telefonare [illegible] 526.

1300 15 mesi turbo Londra 790.000 facilito. Corso Moncalieri 18.

1300 come nuova grigio-azzurro 1963 Km. 10.000, accessori vendo causa infermità 795.000. Telef. 892-730.

1500 9 mesi [illegible] km. privato vende cambio. Tel. 773-814.

185.000 facilitando privatamente vendo bellissimo 103 pochi km. Telefonare 775-785. A23957

270.000 vendo 500 1962 perfetta. Pescarolo, Strada del Drosso 2.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA motofurgone 175-200 perfetta 5 quintali, rateazioni 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O687

LAMBRETTA 50 cc. circola senza targa senza patente. Rateazioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11. O715

MOTOFURGONCINI Vespe rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 61, telefono 81-144.

OCCASIONE privato vende Ape 500 km. come nuova. Telefonare 885-980.

VENDO Puch 250, scambiabile motocross, ricambi, ore 12-15: Gilardi Pisani 16. A20106

VESPA, Ape: servizio vendita, assistenza, rateazioni, Merla, Boucheron 15 (p. Statuto). O961

70.000 motocarrino Motom d'occasione, Cipolla senza patente, Cavoie, Giulio Cesare 157. O587

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ACCETTO domicilio lavori ufficio, dattilografia. Telef. 370-586.

ACCETTO lavori di dattilografia in casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino». A22761

PROGETTISTA, esperienza ventennale, macchine, attrezzature, automatismi, impianti industriali elettromeccanici, disponendo ufficio attrezzato assegna studi ed disegni conto ditte ed industrie, onestà, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7547 — Torino».

RAGIONIERA cerca lavori contabili e simili ore libere. Tel. 695-080.

RAGIONIERE accetterebbe lavoro domiciliare [illegible], paghe contributi, Vanoni, Telefonare 241-879.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTA: antiquità, oggetti, mercl vecchi, rimanenze locali. Telefono 732-264, 357-648.

A. PELLICCE seminuove bellissime collezione eccezionali affare liquido grazzi veramente occasione. Telefonare 81-032. A22623

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 483-440.

AFFARONE al mobilificio Regina, corso Regina 116 camere 190.000, sale 170.000, vasto assortimento. Telef. 289-842. A21697

AFFARONE bellissima cucina formica complete 75.000, camera letto polistirene 175.000. Telefon. 882-396, 660-427. O322

AL mobilificio Unival, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O581

ANTICO canapeo con ribalta scrigno privatamente vende 500.000. Raffaello 15, portineria.

ARMADI, guardaroba locanto e componili, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Pesaresco 8, Telef. 521-918. O388

ARMADIO come locati, premio bacchette, libreria Rinascimento, sofà poltrona gomma-piuma privato vende. Telefonare 84-416

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Regina 4, Torino. O167

ATELIER liquida modelli esclusivi primavera, estate presentati Samir. Telefonare 81-032. A22623

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11. Lagrange 29 (cortile). O955

BARCAVELA mt. 5 buone condizioni, sole seminuove vendesi. Tel. 359-747 ore pasti. O687

BOXER femmina due mesi vendo. Telefonare 252-327, 294-028.

BATTERIA chitarre elettriche amplificatori cedesi privato. Telefonare ore pasti 548-185. A22014

CASA del Cane, Sandro, via S. Quintino 8, tel. 511-244. Bagni, toeatura, pensioni, vendita cani.

CULLA e lettuccio per neonato come nuovi vendesi. Telef. 788-038.

CAUSA partenza privato vende anciclopedia Treccani nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

DUBBED. Miglior macchina magnetica, macchine normali, automatiche a mano, motore. Tutte per le migliorie. Visitate nuovo concessionario: Via Maria Vittoria 49, telefono 878-512.

MAGLIERISTE. Prime d'acquistare visitate nuova agenzia Dubbed via Maria Vittoria 49, telefono 878-512.

MOBILI Cavalleria, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O299?

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, cucine formica 65.000, sale 115.000; mobili letto 35.000, ritiriamo usati.

MOBILIFICIO Crep, via Garibaldi 8, camere da 119.000 alle lussuose visitatele. 269.000, tinelli. Appositissime 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandioso assortimento mobili provenienti alberghi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Bartholat 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 34.000. O237

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 380, luoghi 74, Regia Parco 161. O120

PORCELLANATI moltissimi cucine grana battone fabbricheme anche su misura. Visitateci. Interpellateci. Smaltoria Borgone, via Borgone 45. Torino. Tel. 335-665. A19238

PRIVATO vende a privato miglior offerente salotto Luigi Sedicesimo, epoca. Telefonare 778-846 oppure scrivere Magnone Giovanna, fermo posta, Torino. A21837

PRIVATO vende armadiona 6 porte macchina cucire ingrosso completo. Telef. 735-110. A21677

PRIVATO vende bellissima armadio autentico Seicento. Telef. 687-885 ore pasti. A22303

PRIVATO vende camera prezzo e letto Barocco piemontese. Telefonare 510-802. A20571

PRIVATO vende pelliccia Marmer visonato come nuova occasione. Telefonare 81-702. A21434

RISERVA pesca mota confine Gran Paradiso sei soci liberi due quote. Telefonare ore serali 851-849.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

SIAM. 1922. Settimo Torinese. Telefono 561-755. Acquisterebbe occasione presse eccentrica, due montanti, potenza 250-300 tonnellate, cilindretto lunzale grandi dimensioni.

SOPRABITI, impermeabili, abiti uomo, donna, garantiti di primarie marche. Per fine serie: L. 3000. Occasione unica. Supermercato Confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca). 20416

SPERANZA carrozzaria medianica perizie consulenze interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SVENDESI [illegible] scaffali banco vetrine assetti tessuti mercerie calzature. Telef. 538-234, 755-891.

SVENDO bellissimi abiti sera, tailleurs, soprabiti, primaria boutique. Telefono 365-252. A21749

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 50%. Telefonare 878-229. O806

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia. Lire 89.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VENDESI bellissima cucciolata bassetti fulvi pelo raso, pedigree. Telefonare 228-034. A22237

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 784-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

ilva bruciatore perfetto

Bruciatori di nafta con polverizzazione meccanica a comando completamente automatico.
Dall'impianto domestico con consumo di 2 kg. per ora ai grandi impianti industriali da 200 kg. per ora.

Ilva industria lavorazioni varie s.p.a.
sede e stabilimento: pericoloso - via lira 6 - tel. 82.326
direzione commerciale: bologna - via a. galli 17 - tel. 425.978 - 425.900
direzione amministrativa: genova - via bolzaneto 4 - tel. 687.861
c.p.i.a. 33182 di livorno